



**Co-funded by
the European Union**

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



E-GOV4YOUTH
Digital Governance

E-GOV4YOUTH CURRICULUM DI FORMAZIONE E-BOOK

MAGGIO 2025



VERNIAN 

 **EXEOLAB**
CREATING SYNERGIES



**TAL
TECH**



INTRODUZIONE AL CURRICULUM DI FORMAZIONE E-BOOK

Benvenuti nell'e-book del programma di formazione E-Gov4Youth!

Lo abbiamo creato con l'obiettivo principale di responsabilizzare i giovani attraverso l'e-government, che fa da ponte tra impegno e governance digitale. Facciamo parte del programma Erasmus + e lavoriamo alla partnership di cooperazione nel settore giovanile.

Il partenariato E-GOV4YOUTH è composto da EXEO LAB, VERNIAN, YYOUTH, TAL TECH, EILD e UBBSLA, che rappresentano 6 paesi diversi: Italia, Estonia, Bulgaria, Cipro, Grecia e Norvegia.

Questo e-book è stato creato a partire dal "Pacchetto di lavoro 3: Dalla formazione alla co-creazione" per introdurre i giovani di diversi paesi al settore dell'e-governance. Tutti i moduli sono stati creati dai 6 partner e revisionati dai principali stakeholder di tutti i paesi sopra menzionati.

Si inizia con una panoramica dell'argomento, seguita da una presentazione degli strumenti e delle tecnologie chiave. Verranno inoltre esplorati aspetti quali la partecipazione e l'impegno civico, i dati aperti e la trasparenza, nonché la privacy, la sicurezza e le considerazioni etiche nell'e-government. Infine, affronteremo lo sviluppo locale ed evidenzieremo i principali strumenti e risorse disponibili.

Tutto questo materiale sarà disponibile e caricato sulla nostra piattaforma elettronica e sul nostro sito web affinché tutti i partecipanti e gli agenti interessati possano accedervi.

Buona visione!



**Co-funded by
the European Union**

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



INDICE

1. INTRODUZIONE	2
2. MODULO 1: INTRODUZIONE ALL'E-GOVERNMENT	6
2.1 INTRODUZIONE	7
2.2 CONTENUTO	11
2.3 CASO DI STUDIO / MIGLIORI PRATICHE	31
2.4 ESERCIZI/ATTIVITÀ	34
2.5 CONCLUSIONE C VALUTAZIONE	38
2.6 QUIZ	41
2.7 RIFERIMENTI	43
3. MODULO 2: E-GOVERNMENT: STRUMENTI E TECNOLOGIE	44
3.1 INTRODUZIONE	45
3.2 CONTENUTO	48
3.3 CASO DI STUDIO/MIGLIORI PRATICHE	63
3.4 ESERCIZI/ATTIVITÀ	66
3.5 CONCLUSIONE	68
3.6 QUIZ	69
3.7 RIFERIMENTI	71
4. MODULO 3: PARTECIPAZIONE CIVICA C IMPEGNO	73
4.1 INTRODUZIONE	74
4.2 ISPIRARE I GIOVANI A ESSERE PROTAGONISTI NELL'IMPEGNO CIVICO, NELL'ATTIVISMO DIGITALE E NELLA DEMOCRAZIA	77
4.3 MIGLIORI PRATICHE: DIGI UNG	90
4.4 ATTIVITÀ: DALL'IDEA ALLA PRATICA: CREA LA TUA CAMPAGNA DI IMPEGNO CIVICO DIGITALE!	92
4.5 CONCLUSIONE	96
4.6 QUIZ	98
4.7 RIFERIMENTI	100
5. MODULO 4: OPEN DATA C TRASPARENZA	102
5.1 INTRODUZIONE	103
5.2 CONTENUTO	105
5.3 CASO DI STUDIO	122
5.4 ESERCIZI / ATTIVITÀ	125



**Co-funded by
the European Union**

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



VERNIAN 

EXEOLAB
CREATING SYNERGIES

5.5 CONCLUSIONE	127
5.6 QUIZ	129
5.7 RIFERIMENTI	132
6. MODULO 5: PRIVACY, SICUREZZA ED ETICA NELL'E-GOVERNMENT	133
6.1 INTRODUZIONE	134
6.2 CONTENUTO	136
6.3 CASO DI STUDIO / MIGLIORI PRATICHE	145
6.4 ESERCIZI / ATTIVITÀ	150
6.5 CONCLUSIONE	155
6.6 QUIZ	157
6.7 RIFERIMENTI	160
7. MODULO 6: SVILUPPO LOCALE, STRUMENTI E RISORSE PRINCIPALI	161
7.1 INTRODUZIONE	162
7.2 CONTENUTO	165
7.3 ESEMPIO DI BUONA PRATICA	177
7.4 MATERIALE AGGIUNTIVO	180
7.5 ESERCIZI/ATTIVITÀ – ANALISI DI CASI DI STUDIO	181
7.6 CONCLUSIONE	185
7.7 QUIZ	186
7.8 RIFERIMENTI	189
8. RISPOSTE A TUTTI I QUIZ DEL MODULO	190
8.1 MODULO 1: INTRODUZIONE ALL'E-GOVERNMENT	191
8.1.1 INTRODUZIONE ALL'	191
8.1.2 COMPrensione DELL'E-GOVERNMENT	192
8.1.3 OBIETTIVI E VANTAGGI DELL'E-GOVERNMENT	191
8.1.4 CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELL'E-GOVERNMENT	193
8.1.5 SFIDE NELL'E-GOVERNANCE	194
8.1.6 QUIZ FINALE	195
8.2 MODULO 2: E-GOVERNMENT: STRUMENTI E TECNOLOGIE	198
8.2.1 QUIZ FINALE	
8.3 MODULO 3: PARTECIPAZIONE CIVICA C IMPEGNO	201
8.3.1 QUIZ FINALE	
8.4 MODULO 4: OPEN DATA C TRASPARENZA	203
8.4.1 QUIZ FINALE	
8.5 MODULO 5: PRIVACY, SICUREZZA ED ETICA NELL'E-GOVERNMENT	206



**Co-funded by
the European Union**

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



VERNIAN 

EXEOLAB
CREATING SYNERGIES



8.5.1	QUIZ FINALE	
8.5.1.1	SCELTA MULTIPLA	
8.5.1.2	DOMANDE APERTE RISPOSTE	209
8.6	MODULO 6: SVILUPPO LOCALE, STRUMENTI E RISORSE PRINCIPALI	208
8.6.1	QUIZ FINALE	





**Co-funded by
the European Union**

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

MODULO 1

INTRODUZIONE ALL' E-GOVERNMENT



E-GOV4YOUTH
Digital Governance

VERNIAN 

 **EXEOLAB**
CREATING SYNERGIES



**TAL
TECH**





1. Introduzione (20 minuti)

Immaginate di poter accedere ai servizi pubblici in qualsiasi momento e ovunque vi troviate: dal rinnovo del passaporto online alla partecipazione attiva alle decisioni che riguardano la vostra comunità. Questo è esattamente l'obiettivo dell'e-government. L'e-government trasforma le tradizionali interazioni con la pubblica amministrazione attraverso la tecnologia digitale, rendendo più semplice, veloce e accessibile per i cittadini il rapporto con le istituzioni.

Ma l'e-government è molto più che la semplice digitalizzazione dei processi burocratici: si tratta di ripensare il modo in cui la governance può diventare più trasparente, efficiente e inclusiva. Sfruttando ulteriormente gli strumenti digitali, i governi possono rafforzare le pratiche democratiche, promuovere l'impegno civico e garantire una maggiore responsabilità nei confronti dei cittadini.

Durante questo modulo introduttivo, avrai la possibilità di esplorare gli obiettivi principali e i numerosi vantaggi dell'e-government. Esamineremo insieme le caratteristiche e le funzionalità chiave, quali l'inclusività digitale, la progettazione incentrata sull'utente e i solidi quadri giuridici. Inoltre, imparerai a conoscere le sfide significative che i governi devono affrontare nell'implementazione delle soluzioni digitali, dal superamento del divario digitale alla resistenza al cambiamento. Infine, scoprirai le entusiasmanti tendenze future come l'intelligenza artificiale, la blockchain e le innovazioni delle città intelligenti, scoprendo come questi progressi promettono di ridefinire in modo straordinario l'erogazione dei servizi pubblici e la governance. Tutto questo in modo breve e semplice.

Insieme rifletteremo anche su esempi reali e best practice, consentendoti di comprendere meglio e orientarti nel panorama in evoluzione della governance digitale.

Metodologia:

- **Apprendimento riflessivo:** incoraggia gli studenti a riflettere sugli obiettivi e sui valori alla base dell'e-governance attraverso domande a scelta multipla o a risposta aperta, piuttosto che considerarla semplicemente come un aggiornamento tecnologico.
- **Rompighiaccio,** con due domande a scelta multipla.

Q1. Se dovessi fornire consulenza ai funzionari del governo locale, quale strategia metteresti in evidenza per aumentare l'uso degli strumenti di e-governance tra i giovani?

- A. Ignorare social media channels; only use traditional communication methods.
- B. Obbligare ogni cittadino a pagare una tariffa per accedere ai servizi governativi online.
- C. Lanciare workshop e campagne per migliorare l'alfabetizzazione digitale e mostrare i vantaggi rilevanti per giovani .
- D. Fornire servizi solo nella lingua locale, ignorando altre lingue o formati accessibili.

Q2. Qual è una differenza fondamentale tra e-government ed e-governance?

- A. A. è nessuna differenza; entrambi termini intercambiabili.
- B. L'e-government sono si concentra sulla fornire servizi servizi, mentre e-governance



Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



VERNIAN 

EXEOLAB
CREATING SYNERGIES

comprende un impegno più ampio, l'elaborazione delle politiche e il coinvolgimento dei cittadini nel processo decisionale.

C. L'e-government è guidato da organizzazioni non governative, mentre l'e-governance è guidata esclusivamente da dal settore pubblico .

D. L'e-government riguarda solo la gestione interna dei dati governativi, mentre l'e-governance riguarda la creazione di app e siti web per divertimento.

1.1 Obiettivi didattici

- Spiegare il ruolo dell'e-government nella promozione della cittadinanza attiva, della trasparenza e della responsabilità, consentendo loro di riconoscere come i servizi pubblici digitali possano migliorare la partecipazione democratica. ["Competenza civica"]
- Identificare le caratteristiche chiave e i tipi di servizi di e-government, acquisendo conoscenze di base su come le tecnologie digitali trasformano le operazioni governative e l'interazione con i cittadini. ["Competenza digitale"]
- Esplorare ed esaminare le pratiche globali di e-government e comprendere l'impatto delle differenze culturali e giuridiche sui modelli di governance digitale. ["Consapevolezza ed espressione culturale"]

1.2 Metodologie di apprendimento

- Quiz a scelta multipla Attività di abbinamento di definizioni per stimolare l'apprendimento attivo.
- Apprendimento basato su casi: esempi di vita reale illustrano applicazioni pratiche e best practice.
- Discussione tra pari C Riflessione: incoraggiare lo scambio di punti di vista favorisce una comprensione più profonda e la consapevolezza culturale.

1.3 Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze civiche: i partecipanti acquisiranno conoscenze approfondite su come l'e-Government promuova la trasparenza, la responsabilità e la partecipazione dei cittadini.
- Miglioramento delle competenze digitali: i partecipanti acquisiranno conoscenze sulle caratteristiche principali dei servizi pubblici digitali e su come orientarsi nelle tecnologie emergenti nella governance.

- Consapevolezza culturale C espressione: i partecipanti acquisiranno conoscenze sui modelli internazionali di e-government e sulle sfide che questi comportano, il che favorirà l'apprezzamento dei diversi contesti giuridici e culturali.
- Apprendimento avanzato: i partecipanti saranno preparati ad affrontare argomenti più specialistici (ad esempio, strumenti di partecipazione elettronica, normative sulla privacy, infrastrutture tecniche) nei moduli successivi.

1.4 Durata

Come indicato nelle linee guida:

- Introduzione (20 minuti): panoramica dell'argomento del modulo, rilevanza e obiettivi.
- Contenuto principale (2 ore): presentazione dettagliata della teoria, degli strumenti o dei casi di studio. Includere strumenti multimediali (video, diapositive, componenti interattivi) per migliorare l'apprendimento.
- Applicazione pratica (1 ora): attività pratiche, come esercizi, lavori di gruppo o analisi di casi di studio.



**Co-funded by
the European Union**

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



VERNIAN 

EXEOLAB
CREATING SYNERGIES

2. Contenuto



2.1 Comprendere l'e-Government (20 minuti)

2.1.1 Definizione di e-Government

2.1.2 Evoluzione storica: dalla prima amministrazione digitale ai servizi elettronici avanzati

2.1.3 Impatto sulle società moderne (efficienza, accessibilità, fiducia nella governance)

2.1.1 Definizione di e-government

L'e-government, o governo elettronico, rappresenta l'adozione e l'utilizzo delle tecnologie digitali e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) da parte degli enti governativi per migliorare l'erogazione dei servizi pubblici, aumentare il coinvolgimento dei cittadini e ottimizzare l'efficienza amministrativa. Fondamentalmente, l'e-government integra strumenti digitali, quali siti web, applicazioni mobili e piattaforme basate sul cloud, nelle operazioni governative per creare un sistema più

approccio trasparente, accessibile e inclusivo alla governance. Non si tratta semplicemente di fornire servizi online, ma di un cambiamento paradigmatico trasformativo nel modo in cui i governi interagiscono con i cittadini, le imprese e i vari stakeholder. Facilitando processi semplificati e comunicazioni in tempo reale, l'e-government non solo semplifica le attività burocratiche, ma promuove anche la fiducia e la collaborazione tra il settore pubblico e i cittadini che serve.

L'e-government mira anche a ridurre i costi amministrativi, migliorando al contempo la velocità e la qualità dell'erogazione dei servizi. Automatizzando le attività di routine e digitalizzando i flussi di lavoro, i governi possono allocare le risorse in modo più efficiente, concentrandosi sull'elaborazione delle politiche e sulle iniziative strategiche. Inoltre, la governance digitale responsabilizza i cittadini, offrendo loro un accesso più facile alle informazioni e la possibilità di interagire con i servizi governativi in qualsiasi momento e ovunque, creando un sistema più inclusivo e partecipativo. L'e-government è anche un potente strumento per combattere la corruzione e le inefficienze, poiché la digitalizzazione dei processi riduce al minimo l'intervento umano nelle procedure critiche, garantendo una maggiore responsabilità.

2.1.2 Evoluzione storica: dalla prima amministrazione digitale ai servizi elettronici avanzati

L'evoluzione dell'e-government è stata caratterizzata da tappe fondamentali, ciascuna delle quali riflette i progressi tecnologici e le esigenze della società. Negli anni '70 e '80, i governi hanno iniziato a sperimentare sistemi informatici di base per automatizzare processi interni quali la tenuta dei registri e la gestione delle buste paga. Questi primi sistemi, sebbene rudimentali, hanno gettato le basi per strutture digitali più sofisticate. L'obiettivo principale in questo periodo era l'efficienza interna, con scarsa attenzione ai servizi rivolti ai cittadini.

Negli anni '90, l'avvento di Internet ha portato a una trasformazione fondamentale, consentendo ai governi di introdurre servizi online come la dichiarazione dei redditi, il rinnovo delle licenze e l'accesso ai registri pubblici. Questa era ha segnato il passaggio dall'automazione dei servizi di back-office ai servizi rivolti ai cittadini, dove l'accessibilità e la comodità sono diventate fondamentali per la governance. I governi hanno iniziato a riconoscere il potenziale delle piattaforme digitali non solo per snellire i servizi, ma anche per aumentare la fiducia e la trasparenza del pubblico. Ad esempio, gli Stati Uniti hanno lanciato "FirstGov" (ora USA.gov) come

portale completo per i servizi federali, che ha segnato l'inizio di iniziative di e-government su larga scala. Nello specifico, possiamo affermare che la nascita dell'e-government è stata avviata dal progetto NPR (National Performance Review) nel 1993, durante l'amministrazione Clinton negli Stati Uniti.

Con l'avvento degli anni 2000, la diffusione della tecnologia mobile e dell'analisi dei dati ha consentito ai governi di offrire strumenti digitali avanzati, tra cui portali di partecipazione elettronica, piattaforme di erogazione di servizi in tempo reale e iniziative di open data. Paesi come l'Estonia sono emersi come leader mondiali nell'e-government adottando strategie digitali complete che hanno trasformato i loro sistemi di pubblica amministrazione. La piattaforma "X-Road" dell'Estonia, ad esempio, consente la condivisione senza soluzione di continuità dei dati tra le agenzie governative, migliorando l'efficienza e riducendo la duplicazione degli sforzi. Altre nazioni hanno seguito l'esempio, sviluppando modelli unici per integrare le TIC nella governance.

Oggi, tecnologie all'avanguardia come l'intelligenza artificiale (AI), la blockchain e l'Internet delle cose (IoT) stanno ridefinendo l'e-government, migliorandone sia la portata che l'efficacia. Queste innovazioni non solo stanno migliorando l'erogazione dei servizi, ma stanno anche consentendo una governance predittiva, in cui le decisioni politiche e l'allocazione delle risorse sono guidate da approfondimenti basati sui dati.

Inoltre, la pandemia di COVID-19 ha accelerato l'adozione di soluzioni di e-government a livello globale, poiché i governi sono stati costretti a trovare alternative digitali ai metodi tradizionali di erogazione dei servizi. Paesi come Singapore e Corea del Sud hanno quindi ampliato i loro sistemi di e-government per includere servizi sanitari a distanza, piattaforme di istruzione digitale e assemblee pubbliche virtuali, evidenziando l'adattabilità dei sistemi di governance digitale in tempi di crisi.

2.1.3 Impatto sulle società moderne

L'e-government è diventato un pilastro fondamentale della governance moderna, offrendo vantaggi trasformativi che si estendono alle sfere sociale, economica e politica. Automatizzando le attività di routine e digitalizzando l'erogazione dei servizi, le amministrazioni pubbliche raggiungono livelli di efficienza senza precedenti, reindirizzando le risorse verso iniziative più strategiche. L'accessibilità è un altro vantaggio fondamentale, poiché

i cittadini possono interagire con i servizi governativi comodamente da casa propria, eliminando le barriere geografiche e logistiche. Questa inclusività garantisce che i gruppi emarginati, compresi quelli che vivono in zone remote, possano accedere ai servizi essenziali senza discriminazioni. L'e-government svolge anche un ruolo significativo nella riduzione della corruzione, riducendo al minimo le interazioni faccia a faccia e conservando registrazioni digitali di tutte le transazioni.

La trasparenza è altrettanto fondamentale, con l'e-government che promuove la responsabilità attraverso iniziative come piattaforme di dati aperti e monitoraggio dei servizi in tempo reale. Consentendo ai cittadini di monitorare le attività governative, questi strumenti favoriscono la fiducia e riducono le opportunità di corruzione. Ad esempio, le iniziative di dati aperti dell'Unione Europea hanno permesso a ricercatori, giornalisti e al pubblico di analizzare la spesa e le politiche governative, promuovendo la responsabilità e la fiducia pubblica. Inoltre, l'adozione dell'e-government ha stimolato la crescita economica semplificando i processi normativi e creando un ambiente favorevole all'innovazione aziendale. La governance digitale ha dato più potere agli imprenditori semplificando le procedure di concessione delle licenze, consentendo il commercio elettronico e promuovendo un panorama normativo più prevedibile.

In ambito politico, la governance digitale ha dato più potere ai cittadini, consentendo una partecipazione più attiva ai processi decisionali attraverso consultazioni elettroniche, petizioni online e sistemi di voto elettronico. Paesi come la Svizzera hanno sperimentato per primi sistemi di voto elettronico che garantiscono sicurezza e trasparenza, stabilendo parametri di riferimento che altri possono seguire. Dando voce ai cittadini e rendendo la governance più trasparente, l'e-government ha rafforzato i processi democratici e costruito istituzioni più resilienti.

Metodologia:

- **Apprendimento riflessivo:** incoraggia gli studenti a considerare gli obiettivi e i valori alla base dell'e-governance attraverso domande a scelta multipla (o domande aperte).
- **Quiz veloce a scelta multipla** (3 domande)



Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



Q1. Quale delle seguenti opzioni descrive meglio il concetto di e-Government?

- A. Un sistema in cui i servizi governativi sono resi disponibili esclusivamente tramite applicazioni per telefoni cellulari.
- B. L'uso di strumenti digitali e di Internet per fornire e migliorare i servizi pubblici, i processi amministrativi, e il coinvolgimento dei cittadini.
- C. Un quadro normativo di tipo " " che consente alle aziende private di sostituire le funzioni di " " del governo.
- D. Un programma avanzato di sorveglianza governativa progettato per monitorare l'attività online dei cittadini.

Q2. Quale affermazione riflette accuratamente l'evoluzione storica dell'e-Government?

- A. È iniziato con piattaforme online completamente interattive, per poi passare a una semplice condivisione unidirezionale delle informazioni.
- B. Inizialmente, solo le grandi città offrivano servizi di governo digitale, mentre le aree rurali non li hanno mai sviluppati.
- C. È iniziato con portali informativi online di base (ad esempio, moduli scaricabili), evolvendosi in servizi elettronici interattivi (ad esempio, dichiarazione dei redditi online) e piattaforme integrate per la fornitura completa di servizi pubblici.
- D. Le pratiche di e-government non sono cambiate in modo significativo da quando sono state introdotte per la prima volta; i metodi sono rimasti costanti.

Q3. Qual è uno degli impatti più significativi dell'e-government sulle società moderne?

- A. Maggiori ostacoli all'accesso ai servizi pubblici, poiché l'accesso online richiede competenze informatiche avanzate.
- B. Diminuzione della trasparenza, poiché un numero sempre maggiore di servizi pubblici viene trasferito su sistemi digitali chiusi.
- C. Maggiore efficienza e accessibilità dei servizi pubblici, con conseguente aumento della fiducia e della partecipazione dei cittadini.
- D. Eliminazione totale delle interazioni di persona, con conseguente chiusura di tutti gli uffici governativi.

Materiale aggiuntivo (VIDEO YouTube)



**Co-funded by
the European Union**

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



VERNIAN 

EXEOLAB
CREATING SYNERGIES



E-Government



2.2 Obiettivi e vantaggi dell'e-government (25 minuti)

2.2.1 Miglioramento dell'erogazione dei servizi pubblici

2.2.2. Migliorare la trasparenza e la responsabilità

2.2.3 Promuovere il coinvolgimento dei cittadini (facilità di accesso, partecipazione online)



Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



VERNIAN 

EXEOLAB
CREATING SYNERGIES

2.2.1 Migliorare l'erogazione dei servizi pubblici

Uno dei vantaggi più immediati e tangibili dell'e-government è la sua capacità di rivoluzionare l'erogazione dei servizi pubblici. I processi burocratici tradizionali, spesso caratterizzati da inefficienze e ritardi, sono stati semplificati grazie alla digitalizzazione. Basti pensare all'ultima volta che avete interagito con un ente pubblico. Quali passaggi avete dovuto compiere e quanti? I cittadini possono ora accedere a un'ampia gamma di servizi, dal rinnovo della patente di guida alla dichiarazione dei redditi, con pochi clic. L'integrazione delle tecnologie digitali consente alle amministrazioni pubbliche di fornire aggiornamenti in tempo reale sulle richieste di servizi, riducendo le incertezze e migliorando la soddisfazione degli utenti. Ciò è particolarmente importante nelle regioni in cui l'accesso agli uffici pubblici fisici è limitato a causa di vincoli geografici o infrastrutturali.

Ad esempio, l'iniziativa indiana "Digital India" ha trasformato l'erogazione dei servizi pubblici integrando i servizi di diversi dipartimenti governativi in un'unica piattaforma digitale. Questo sistema elimina le ridondanze, migliora la trasparenza e riduce significativamente i tempi di risposta alle richieste di servizio. Inoltre, l'adozione di sistemi automatizzati riduce al minimo gli errori umani, consentendo alle agenzie governative di operare in modo più efficace. Questi progressi non solo avvantaggiano i singoli cittadini, ma migliorano anche la produttività complessiva delle istituzioni governative, promuovendo una cultura dell'efficienza e dell'innovazione. Le piattaforme di erogazione di servizi digitali come "GOV.UK" del Regno Unito hanno ulteriormente dimostrato il potenziale dei portali centralizzati per semplificare e migliorare le interazioni tra cittadini e governo.

2.2.2 Migliorare la trasparenza C Responsabilità

La trasparenza è un principio fondamentale di una governance efficace e l'e-government è uno strumento potente per sostenere questo valore. Pubblicando documenti pubblici, stanziamenti di bilancio e aggiornamenti sulle politiche su piattaforme accessibili, i governi consentono ai cittadini di chiedere loro di rendere conto del proprio operato. Ad esempio, i portali online che monitorano la spesa pubblica consentono ai contribuenti di vedere esattamente come vengono utilizzati i loro contributi. Questo livello di trasparenza riduce il rischio di corruzione e rafforza la fiducia dei cittadini nelle istituzioni governative.

Inoltre, le piattaforme di e-government spesso integrano meccanismi per la registrazione dei feedback e dei reclami dei cittadini. Strumenti come il monitoraggio dei social media e le app di feedback in tempo reale forniscono ai governi informazioni dettagliate sull'opinione pubblica, consentendo una governance più reattiva. Pertanto, attraverso le piattaforme di e-government, i cittadini possono presentare reclami e proposte direttamente alle agenzie governative, promuovendo una cultura della responsabilità e del miglioramento continuo. I paesi che hanno adottato sistemi di e-government incentrati sulla trasparenza spesso registrano un aumento della soddisfazione dei cittadini e una maggiore fiducia dell'opinione pubblica nelle istituzioni governative.

2.2.3 Promuovere il coinvolgimento dei cittadini

L'e-government ha ridefinito il rapporto tra governi e cittadini facilitando livelli più elevati di coinvolgimento e partecipazione. Le piattaforme digitali offrono ai cittadini la possibilità di esprimersi nei processi decisionali attraverso consultazioni elettroniche, sondaggi e forum online. Questi strumenti sono particolarmente efficaci per raggiungere le fasce demografiche più giovani e le comunità emarginate, garantendo che nella governance sia rappresentata una vasta gamma di prospettive.

I sistemi di voto online, ad esempio, hanno reso i processi elettorali più accessibili, consentendo ai cittadini di partecipare alle attività democratiche indipendentemente dai vincoli fisici. Il sistema di voto via Internet dell'Estonia, o "i-Voting", consente ai cittadini di esprimere il proprio voto in modo sicuro da qualsiasi parte del mondo, aumentando l'affluenza alle urne e il coinvolgimento degli elettori. Inoltre, la disponibilità di informazioni governative online consente ai cittadini di prendere decisioni informate e di contribuire attivamente allo sviluppo della società, promuovendo una cultura di responsabilità civica e collaborazione.

Metodologia:

- **Apprendimento riflessivo:** incoraggia gli studenti a considerare gli obiettivi e i valori alla base dell'e-governance attraverso domande a scelta multipla (o domande aperte).
- **Quiz veloce a scelta multipla** (3 domande)

Q1. Quale delle seguenti affermazioni illustra meglio come l'e-government possa migliorare l'erogazione dei servizi pubblici?

- A. Richiedere ai cittadini di compilare più moduli cartacei e inviarli per posta.
- B. Fornire portali online interattivi dove i cittadini possono richiedere servizi (ad esempio licenze, permessi) e monitorare il stato in tempo tempo.
- C. Sostituire tutti i servizi governativi di persona con chiamate vocali automatizzate che funzionano solo durante l'orario di ufficio
- D. Esternalizzazione di tutte le operazioni governative ad aziende private senza offrire servizi digitali.

Q2. Quale scenario dimostra meglio il ruolo dell'e-Government nel migliorare la trasparenza e la responsabilità?

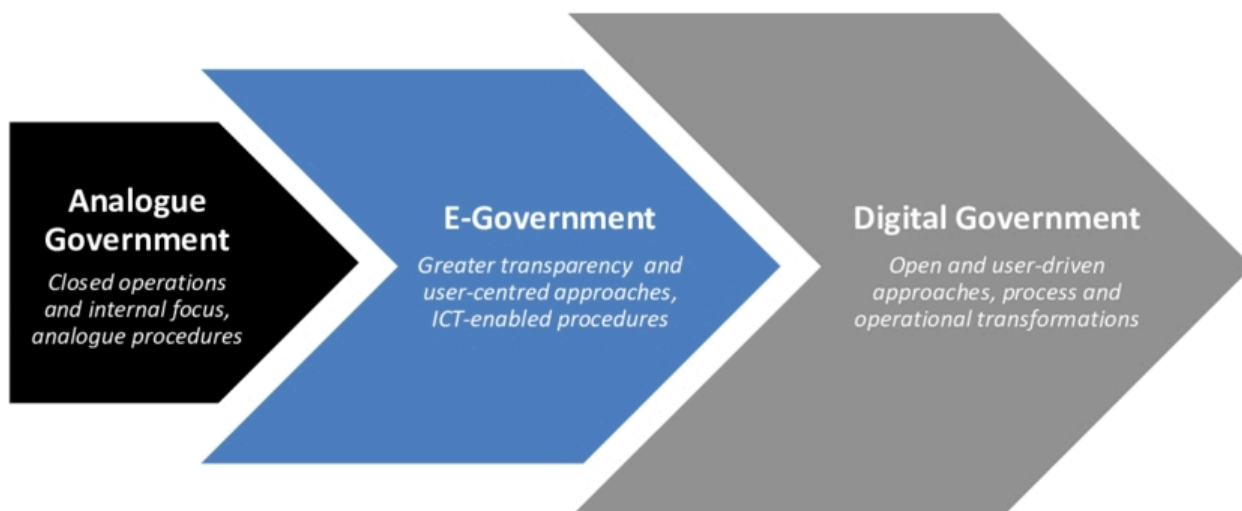
- A. I funzionari governativi pubblicano informazioni parziali su siti web di difficile navigazione.
- B. Cittadini che accedono a informazioni dettagliate sul bilancio, ai verbali delle decisioni pubbliche e agli indicatori di performance indicatori di rendimento tramite un aperto portale
- C. Rendere disponibili i documenti di bilancio solo in una lingua nazionale senza fornire spiegazioni.
- D. Le agenzie governative pubblicizzano i cambiamenti politici esclusivamente sui social media, senza fornire dati a sostegno.

Q3. Quale approccio è più idoneo a promuovere un coinvolgimento significativo dei cittadini nelle piattaforme di governance online?

- A. Fornire più canali di feedback (ad esempio sondaggi, forum live) e incorporare in modo visibile i contributo nelle politiche o decisioni.
- B. Limitare la piattaforma a una pochi di esperti esperti.
- C. Consentire solo una comunicazione unidirezionale in cui il governo pubblica aggiornamenti ma non consente commenti.
- D. Lanciare la piattaforma senza supporto agli utenti o tutorial per incoraggiare l'esplorazione indipendente.

Materiale aggiuntivo (VIDEO YouTube)





2.3 Caratteristiche e funzionalità principali dell'e-Government (25 minuti)

2.3.1 Inclusività digitale e accessibilità

2.3.2 Progettazione incentrata sull'utente: interfacce di facile utilizzo, approccio incentrato sul cittadino

2.3.3 Quadri normativi legali e regolamentari: protezione dei dati, privacy (ad es. GDPR)

2.3.1 Inclusività digitale e accessibilità

L'inclusività digitale è un elemento fondamentale per il successo delle iniziative di e-government, in quanto garantisce che nessun cittadino venga escluso dalla trasformazione digitale della governance. Questo principio si basa sull'idea che tutti gli individui, indipendentemente dal loro status socioeconomico, dalla loro posizione geografica o dalle loro capacità fisiche, dovrebbero avere pari accesso ai servizi governativi digitali. L'accessibilità richiede strategie deliberate, come la progettazione di piattaforme multilingue, l'integrazione di tecnologie assistive e la garanzia della compatibilità con un'ampia gamma di dispositivi. I governi devono anche affrontare la questione dell'accessibilità economica dei servizi Internet e dei dispositivi digitali per garantire che il costo non costituisca un ostacolo all'accesso.

Un quadro digitale inclusivo riconosce anche l'importanza dell'alfabetizzazione digitale. L'offerta di programmi di formazione, in particolare nelle aree svantaggiate o rurali, garantisce che i cittadini possiedano le competenze necessarie per navigare efficacemente nelle piattaforme di e-government. Al di là degli aspetti tecnici, l'

l'inclusività implica promuovere la fiducia nei servizi digitali, in particolare tra le popolazioni che potrebbero essere

scettiche nei confronti della tecnologia a causa di preoccupazioni relative alla privacy o alla sicurezza. Affrontando queste barriere, l'e-government può mantenere la sua promessa di creare un accesso equo ai servizi pubblici, migliorando la partecipazione complessiva della società alla governance.

2.3.2 Progettazione incentrata sull'utente

Un approccio di progettazione incentrato sull'utente garantisce che le piattaforme di e-government diano priorità alle esigenze e alle aspettative dei propri utenti. Ciò inizia con interfacce intuitive che semplificano la navigazione e riducono al minimo la curva di apprendimento per i cittadini che non hanno familiarità con gli strumenti digitali. Le piattaforme dovrebbero essere reattive, adattandosi perfettamente a vari dispositivi, dai desktop agli smartphone, per soddisfare la crescente dipendenza dalla tecnologia mobile.

Inoltre, il design incentrato sull'utente incorpora caratteristiche quali istruzioni chiare, feedback in tempo reale sulle richieste di assistenza e canali di supporto per la risoluzione dei problemi. Lo sviluppo iterativo di queste piattaforme, guidato dal feedback continuo degli utenti, aiuta i governi a identificare i punti critici e ad affrontarli in modo proattivo. Un altro aspetto fondamentale è la personalizzazione, in cui le piattaforme utilizzano i dati per adattare i servizi alle esigenze individuali, nel rispetto di rigide norme sulla privacy. Questo approccio non solo migliora l'esperienza dell'utente, ma incoraggia anche una più ampia adozione dei servizi digitali, amplificando così l'impatto delle iniziative di e-government.

2.3.3 Quadri normativi legali

Il successo dell'e-government dipende da solidi quadri giuridici e normativi che tutelino i diritti dei cittadini, garantiscano la sicurezza dei dati e difendano l'integrità dei sistemi digitali. Le componenti chiave di questi quadri includono leggi che regolano la privacy dei dati, la sicurezza informatica e la responsabilità nell'uso dei fondi pubblici. Ad esempio, normative come il Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR, un regolamento dell'Unione Europea sulla privacy delle informazioni che disciplina il modo in cui i dati personali degli individui nell'UE possono essere trattati e trasferiti) stabiliscono requisiti rigorosi per il trattamento dei dati, garantendo che i governi siano trasparenti su come raccolgono, archiviano e utilizzano le informazioni personali.

Altrettanto importanti sono i meccanismi per affrontare i reclami e risolvere le controversie derivanti dalle interazioni digitali. Questi quadri normativi dovrebbero fornire canali chiari ai cittadini per segnalare problemi, chiedere un risarcimento o contestare le decisioni prese attraverso sistemi automatizzati. Un altro aspetto critico è l'armonizzazione internazionale degli standard di e-government, che facilita la cooperazione transfrontaliera e lo scambio di dati. Adottando strutture giuridiche complete e adattabili, i governi possono creare un ambiente digitale sicuro e affidabile che favorisca la fiducia dei cittadini nei servizi di e-government.

Metodologia:

- **Attività di abbinamento:** gli studenti sono chiamati ad abbinare una caratteristica alla sua definizione o al suo esempio: "Inclusività digitale" / "Progettazione incentrata sull'utente" / "Quadri giuridici o normativi".

Q1. "Inclusività digitale"

Scegli la definizione corretta (A, B o C):

- A.** Garantire che tutti gli individui, indipendentemente dalle loro competenze tecniche, dal loro status socioeconomico o dalle loro capacità fisiche, possano accedere facilmente accedere e utilizzare digitali servizi .
- B.** Progettare portali governativi altamente specializzati che solo i professionisti IT sono in grado di navigare.
- C.** Sviluppare strumenti di intelligenza artificiale che sostituiscano la necessità di processi governativi manuali, indipendentemente dalle preoccupazioni relative all'accessibilità degli utenti.

Q2. "Progettazione incentrata sull'utente"

Scegli la definizione corretta (A, B o C):

- A.** Concentrarsi soprattutto sulla comodità del personale governativo, riducendo al minimo gli aggiornamenti o il feedback da parte del pubblico.
- B.** Strutturare i siti web e le piattaforme di e-government in base alle esigenze e alle esperienze dei cittadini, con navigazione intuitiva e e servizi processi .
- C.** Pubblicare portali complessi il prima possibile, quindi attendere di vedere se i cittadini riescono a capire come utilizzarli.

Q3. "Quadri normativi e giuridici"

Scegli la definizione corretta (A, B o C):

- A.** Leggi e linee guida che consentono alle agenzie governative di raccogliere e vendere liberamente i dati dei cittadini ad aziende private aziende senza il loro consenso.
- B.** Regolamenti che garantiscono il trattamento sicuro delle informazioni personali nei servizi di e-government, proteggendo la privacy diritti (ad esempio, il GDPR in UE UE).
- C.** Accordi informali che non richiedono la conformità governativa, lasciando la protezione dei dati facoltativa per le agenzie partecipanti.



2.4 Sfide nell'e-Government (20 minuti)

- 2.4.1 Divario digitale e sforzi per mitigarlo (accesso a Internet, infrastrutture)
- 2.4.2 Resistenza al cambiamento (culturale, istituzionale, competenze della forza lavoro)
- 2.4.3 Limiti (costi infrastrutturali, formazione, manutenzione)

2.4.1 Divario digitale e sforzi per mitigarlo

Il divario digitale rimane una delle sfide più persistenti nell'implementazione dell'e-government. Si manifesta come un accesso ineguale alle tecnologie digitali, spesso determinato da disparità geografiche, economiche o educative. Le aree rurali sono spesso in ritardo rispetto ai centri urbani in termini di connettività Internet e infrastrutture digitali. Allo stesso modo, le persone provenienti da



Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



Le famiglie a basso reddito potrebbero non avere le risorse necessarie per acquistare dispositivi o abbonarsi a servizi Internet ad alta velocità.

Gli sforzi per colmare questo divario comportano investimenti significativi nelle infrastrutture, come l'espansione delle reti a banda larga nelle regioni scarsamente servite e la creazione di hotspot Wi-Fi pubblici. I governi devono anche fornire sussidi o assistenza finanziaria per l'acquisto di dispositivi e l'accesso ai servizi Internet. Inoltre, le iniziative educative svolgono un ruolo cruciale nell'affrontare il divario di competenze. Integrando l'alfabetizzazione digitale nei programmi scolastici e offrendo programmi di formazione basati sulla comunità, i governi possono garantire che i cittadini siano attrezzati per interagire efficacemente con le piattaforme digitali. Per ridurre il divario digitale è necessario un approccio olistico che affronti sia le barriere tecnologiche che quelle sociali, promuovendo una maggiore inclusività nell'adozione dell'e-government.

2.4.2 Resistenza al cambiamento

La resistenza al cambiamento è un ostacolo comune nell'adozione dei sistemi di e-government, derivante sia dall'inerzia istituzionale che dall'apprensione individuale. A livello istituzionale, i dipendenti pubblici possono opporsi alla trasformazione digitale per paura di diventare superflui o per scetticismo sull'efficacia dei nuovi sistemi. Allo stesso modo, i cittadini possono essere riluttanti ad adottare i servizi digitali, in particolare se non hanno familiarità con la tecnologia o sono preoccupati per i rischi legati alla privacy e alla sicurezza.

Per affrontare tali problematiche, i governi devono attuare strategie di gestione del cambiamento complete. Ciò include lo svolgimento di campagne di sensibilizzazione volte a sottolineare i vantaggi dell'e-government e l'offerta di programmi di formazione per i dipendenti del settore pubblico al fine di rafforzare la loro fiducia nell'uso degli strumenti digitali. Per quanto riguarda i cittadini, promuovere la fiducia significa dimostrare l'affidabilità e la sicurezza delle piattaforme di e-government attraverso la trasparenza e solide misure di salvaguardia. Le strategie di implementazione graduale, in cui i nuovi sistemi vengono introdotti progressivamente, consentono di raccogliere feedback e apportare modifiche, garantendo una transizione più agevole per tutte le parti interessate.

2.4.3 Limiti infrastrutturali e di risorse

L'implementazione e la manutenzione dei sistemi di e-government richiedono investimenti sostanziali in infrastrutture digitali, tecnologia e personale qualificato. I paesi in via di sviluppo spesso devono affrontare notevoli vincoli finanziari, che limitano la loro capacità di implementare soluzioni avanzate di e-government. Inoltre, il rapido ritmo del cambiamento tecnologico richiede continui aggiornamenti dei sistemi e formazione del personale, mettendo ulteriormente a dura prova le risorse.

I governi possono affrontare queste sfide esplorando partnership con entità del settore privato o organizzazioni internazionali per condividere competenze e finanziamenti. I partenariati pubblico-privati (PPP) possono essere particolarmente efficaci nel sfruttare l'innovazione e gli investimenti del settore privato. Inoltre, dare priorità a soluzioni scalabili e modulari consente ai governi di espandere e adattare i propri sistemi in modo incrementale, ottimizzando l'utilizzo delle risorse. Adottando un approccio strategico all'allocatione delle risorse, i governi possono sostenere le loro iniziative di e-government e massimizzare il loro impatto sulla fornitura dei servizi.

Metodologia:

- **Attività di abbinamento:** gli studenti sono chiamati ad abbinare una caratteristica alla sua definizione o al suo esempio.
 "divario digitale"/"limiti"/"resistenza al cambiamento".

Q1. "Divario digitale"

Scegli la definizione corretta (A, B o C):

- A.** Concentrarsi esclusivamente sulla fornitura di strumenti digitali alle popolazioni ad alto reddito, poiché sono più probabili di utilizzare tecnologia per servizi.
- B.** Il divario nell'accesso a Internet affidabile, ai dispositivi e alle competenze digitali tra i diversi gruppi socioeconomici e geografici, insieme alle iniziative volte a migliorare le infrastrutture e l'alfabetizzazione digitale per tutti.
- C.** Esternalizzazione di tutti i servizi pubblici ad aziende tecnologiche private senza considerare come i cittadini possano permettersi o accedere a queste piattaforme digitali.

Q2. "Limiti"

Scegli la definizione corretta (A, B o C):

- A.** L'ipotesi che i sistemi di e-government non richiedano investimenti o manutenzione continui una volta il loro avvio.
- B.** I vari vincoli che possono ostacolare gli sforzi di e-governance, come le spese per la costruzione/manutenzione delle infrastrutture, la necessità di una formazione continua del personale e i costi correnti di supporto tecnico
- C.** Un piccolo inconveniente relativo alla progettazione dell'interfaccia utente che non ha mai un impatto significativo sui budget dei progetti o sui programmi di formazione del personale.

Q3. "Resistenza al cambiamento"

Scegliere la definizione corretta (A, B o C):

- A.** L'accettazione entusiastica di tutte le nuove tecnologie da parte di ogni dipendente pubblico e cittadino, indipendentemente della formazione.
- B.** L'opposizione o l'esitazione da parte di individui, istituzioni o intere forze lavoro ad adottare nuovi processi digitali, spesso dovuta a norme culturali, mancanza di competenze o inerzia istituzionale.
- C.** L'idea che, una volta introdotta la tecnologia, tutte le parti interessate si adattino immediatamente senza alcuna resistenza o riluttanza.

Materiale aggiuntivo (VIDEO YouTube)





2.5 Tendenze future nell'e-Government (25 minuti)

2.5.1 Intelligenza artificiale, big data e analisi predittiva

2.5.2 Blockchain, transazioni sicure e gestione dell'identità digitale)

2.5.3 Strutture delle smart city (SC), servizi basati su sensori

2.5.1 Intelligenza artificiale (AI) e analisi predittiva

L'intelligenza artificiale (IA) e l'analisi predittiva sono destinate a rivoluzionare l'e-government, consentendo una fornitura di servizi più intelligente ed efficiente. I chatbot basati sull'IA, ad esempio, possono fornire assistenza in tempo reale ai cittadini, rispondendo alle loro domande e guidandoli attraverso i vari processi senza l'intervento umano. Ciò non solo migliora l'esperienza degli utenti, ma libera anche risorse governative che possono essere impiegate per compiti più complessi.

L'analisi predittiva, d'altra parte, consente alle amministrazioni pubbliche di anticipare le esigenze dei cittadini e di rispondere in modo proattivo. Ad esempio, le informazioni basate sui dati possono identificare le regioni a rischio di catastrofi naturali, consentendo un'allocazione e una pianificazione preventiva delle risorse. Allo stesso modo, i modelli predittivi possono ottimizzare i sistemi di trasporto pubblico analizzando i modelli di comportamento dei pendolari. L'

integrazione dell'IA e dell'analisi predittiva nei sistemi di e-government rappresenta un passaggio verso una governance basata sui dati, in cui le decisioni sono informate da analisi complete piuttosto che da misure reattive.

2.5.2 Tecnologia blockchain

La tecnologia blockchain offre un potenziale di trasformazione per l'e-government, migliorando la sicurezza, la trasparenza e l'efficienza. La sua natura decentralizzata garantisce che i dati memorizzati su una blockchain siano a prova di manomissione e verificabili, rendendola ideale per applicazioni quali la gestione dell'identità digitale, i sistemi di voto sicuri e le transazioni finanziarie trasparenti. La blockchain può anche semplificare la condivisione dei dati tra agenzie, riducendo le ridondanze e migliorando la collaborazione.

Ad esempio, le identità digitali basate sulla blockchain possono semplificare l'accesso ai servizi fornendo un'unica credenziale sicura che i cittadini possono utilizzare su più piattaforme. Allo stesso modo, i sistemi di voto basati sulla blockchain possono migliorare la trasparenza elettorale fornendo una registrazione immutabile di tutti i voti espressi. Sfruttando la tecnologia blockchain, i governi possono costruire un rapporto di fiducia con i cittadini e creare ecosistemi digitali più resilienti.

2.5.3 Città intelligenti e integrazione dell'IoT

Le città intelligenti rappresentano la prossima frontiera dell'e-government, integrando le tecnologie dell'Internet of Things (IoT) per creare ambienti urbani più sostenibili e incentrati sui cittadini. I dispositivi e i sensori abilitati all'IoT possono monitorare e gestire risorse come energia, acqua e rifiuti in tempo reale, ottimizzandone l'uso e riducendo l'impatto ambientale. Questi sistemi possono anche fornire dati preziosi per informare la pianificazione urbana e le decisioni politiche.

Le piattaforme di e-government svolgono un ruolo cruciale nel coordinamento delle iniziative delle città intelligenti, fornendo un'interfaccia centralizzata che consente ai cittadini di accedere ai servizi e di interagire con l'amministrazione comunale. Ad esempio, i sistemi di monitoraggio del traffico in tempo reale possono fornire aggiornamenti ai pendolari, mentre i sistemi intelligenti di gestione dei rifiuti possono ottimizzare i programmi di raccolta in base ai livelli di riempimento. Da

Combinando l'e-government con le tecnologie delle città intelligenti, le amministrazioni pubbliche possono affrontare sfide urbane complesse e migliorare la qualità della vita dei propri cittadini.

Metodologia:

- **Apprendimento riflessivo** attraverso domande aperte / Discussione di gruppo:
"Quale tecnologia prevedete sarà più rivoluzionaria nei prossimi 10 anni e perché?"

Domande guida / di follow-up

Utilizza queste domande **aperte** di approfondimento all'interno di ciascun gruppo per stimolare una conversazione e una riflessione più approfondite:

- Come pensi che l'intelligenza artificiale, i big data o l'analisi predittiva influenzeranno la governance o i servizi pubblici?**
 - *Incoraggiate la discussione su efficienza, personalizzazione dei servizi, preoccupazioni relative alla privacy dei dati e potenziali pregiudizi.*
- In che modo la blockchain o i sistemi di identità digitale sicuri potrebbero influenzare la fiducia dei cittadini nelle piattaforme di e-government?**
 - *Considera la sicurezza, la trasparenza, la proprietà dei dati e i potenziali ostacoli alla loro adozione.*
- In che modo le strutture delle città intelligenti o i servizi basati su sensori potrebbero influire sulla vita quotidiana nelle aree urbane?**
 - *Concentratevi su sostenibilità, gestione del traffico, sicurezza pubblica, consumo energetico e privacy dei dati.*
- Quali sfide etiche o normative prevedete per la tecnologia che ritenete sarà più rivoluzionaria?**
 - *Invita i partecipanti a esaminare le implicazioni politiche, relative alla protezione dei dati e sociali.*
- Ci sono settori specifici (sanità, istruzione, trasporti, ecc.) in cui ritieni che questa tecnologia possa avere un impatto maggiore?**
 - *Invita i partecipanti a immaginare scenari reali o casi di studio in cui una particolare tecnologia modifica in modo significativo l'erogazione dei servizi pubblici.*

Materiale aggiuntivo (VIDEO YouTube)



Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



VERNIAN 

EXEOLAB
CREATING SYNERGIES



**Co-funded by
the European Union**

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



VERNIAN 

EXEOLAB
CREATING SYNERGIES

3. Caso di studio/migliori pratiche

Titolo del caso di studio	Parlamento dei giovani greci: coinvolgere i giovani nei processi democratici
Immagine	 Parlamento dei giovani greci – Periodo 2024-2025
Risultati Risultato	Analizzando questo caso di studio, gli studenti saranno in grado di: 1. Comprendere in che modo il coinvolgimento strutturato dei giovani nelle procedure parlamentari può favorire l'impegno democratico. 2. Riconoscere il ruolo dell'e-government e degli strumenti digitali nell'ampliare la partecipazione, la trasparenza e la responsabilità dei giovani. 3. Valutare la considerazioni considerazioni pratiche: finanziarie, logistiche ed educative - quando si implementano iniziative simili incentrate sui giovani.
Obiettivo	L'obiettivo principale del Parlamento dei Giovani Greci è quello di responsabilizzare gli adolescenti (di età compresa tra i 15 e i 18 anni) affinché diventino partecipanti attivi nella vita democratica, sviluppando competenze essenziali quali la leadership, la capacità di parlare in pubblico e il pensiero critico. Simulando i processi parlamentari e sfruttando le piattaforme digitali, l'iniziativa mira a promuovere l'impegno civico e ad aumentare la trasparenza nella governance.

Panoramica	Dimensione del gruppo target ● Ragazzi di età compresa tra i 15 e i 18 anni, con 260 partecipanti provenienti dalla Grecia, 20 da Cipro e 20 dalla diaspora greca ogni anno. Modalità di erogazione ● Formato ibrido (che combina sessioni in presenza con piattaforme digitali). Struttura delle attività ● Annuale parlamentari parlamentari in cui giovani agiscono come "parlamentari". ● Sessioni di formazione sulle procedure parlamentari, la redazione di leggi e le discussioni politiche. ● Collaborazione con funzionari eletti e responsabili politici per presentare idee e soluzioni. Aspetti finanziari e operativi ● I costi annuali ammontano in media a circa 120.000 euro e coprono le spese amministrative, i costi per la sede/tecnologia ibrida e le spese di viaggio o alloggio. ● Nel corso del tempo sono stati apportati adeguamenti al bilancio per tenere conto della crisi finanziaria della Grecia. Impatto ● Promuove l'alfabetizzazione digitale e la partecipazione civica tra i giovani cittadini. ● Promuove la trasparenza e responsabilità nella governance introducendo i giovani ai processi di governo aperto. ● Incoraggia l'innovazione e la collaborazione nelle soluzioni digitali per i servizi pubblici.
Sfida	Una delle sfide principali è mantenere l'impegno e i finanziamenti a lungo termine, soprattutto alla luce delle difficoltà economiche. Poiché il programma opera su base annuale con un numero relativamente elevato di partecipanti, è fondamentale garantire una formazione di alta qualità, assicurare che gli strumenti digitali siano aggiornati e fornire un supporto continuo. Inoltre, colmare il divario digitale, assicurando che ogni partecipante possa accedere e utilizzare efficacemente le piattaforme digitali, richiede continui miglioramenti in termini di infrastrutture, formazione e risorse.

Compito
1. Strumenti digitali e coinvolgimento

- Identificare **una o due piattaforme digitali** (ad esempio forum, strumenti collaborativi) che potrebbero migliorare la partecipazione dei giovani durante l'anno. Suggerire modi per formare i partecipanti all'uso efficace di queste piattaforme.

2. Scalabilità e replicabilità

- Delineare un **breve piano** per replicare il modello del Parlamento dei giovani greco in un'altra regione o in un altro paese. Considerare le differenze culturali, istituzionali o tecnologiche locali.

3. Riflessione sui processi democratici

- In piccoli gruppi, discutete su come il coinvolgimento regolare dei giovani nelle simulazioni legislative potrebbe influire sulla trasparenza della governance e sull'impegno civico a lungo termine. Presentate **un'idea chiave** emersa dalla vostra discussione.



Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



VERNIAN 

 **EXEOLAB**
CREATING SYNERGIES

4. Esercizi/Attività

4.1 Attività proposta

- **Descrizione dell'attività/esercizio:** I partecipanti esploreranno la **National Digital Academy for Citizens (Accademia digitale nazionale per i cittadini)** sotto indicata come best practice nell'alfabetizzazione digitale e nell'e-government. Lavoreranno in piccoli gruppi per analizzare come la piattaforma affronta il divario digitale, identificare i potenziali vantaggi e le sfide e riflettere su come replicare o adattare questo modello in contesti diversi (ad esempio, comunità locali, altri paesi).
- **Istruzioni dettagliate:** linee guida chiare su come i partecipanti devono procedere, come illustrato di seguito.
- **Risultati attesi e obiettivi di apprendimento chiave:** come illustrato di seguito, i risultati attesi e le competenze o conoscenze che i partecipanti dovrebbero acquisire.

Titolo dell'attività	Accademia digitale nazionale greca per i cittadini	
Durata attività minuti	di in	40
Risultato dell'apprendimento	Al termine di questa attività, i partecipanti saranno in grado di: 1. Spiegare in che modo la National Digital Academy for Citizens promuove l'alfabetizzazione digitale e i servizi di e-government. 2. Valutare le caratteristiche principali della piattaforma, quali la struttura dei corsi, il modello di costo e le misure di inclusività, in termini di efficacia e sostenibilità. 3. Proporre idee per adattare o replicare un'iniziativa di apprendimento digitale simile nelle proprie comunità o organizzazioni.	
Obiettivo dell'attività	L'attività mira ad approfondire la comprensione dei partecipanti su come una piattaforma digitale gratuita per lo sviluppo delle competenze digitali possa affrontare il divario digitale. Sottolinea inoltre l'importanza di finanziamenti sostenibili, contenuti inclusivi e coinvolgimento del governo per garantire che i cittadini di tutte le età dispongano degli strumenti necessari per interagire con la governance digitale.	

Materiali richiesti per l'attività	• Accesso a Internet per la ricerca • Penna e carta o dispositivi digitali per prendere appunti e scrivere • Proiettore (se si effettua una presentazione) • Lavagna bianca o lavagna a fogli mobili per la discussione di gruppo (facoltativo)
Istruzioni dettagliate	Introduzione (5 minuti) ● Presentare brevemente il contesto della National Digital Academy for Citizens: ○ Il suo obiettivo è fornire corsi online gratuiti sulle competenze digitali. ○ Le sette aree principali del corso (Comunicazione, Internet, Strumenti di uso quotidiano, Imprenditoria digitale, Informatica, Tecnologie all'avanguardia, Trasformazione digitale). ○ Dettagli sul finanziamento (a carico del Ministero della Digitalizzazione, costi attuali pari a circa 4 milioni di euro). ○ Natura continuativa (oltre 1800 ore di contenuti, nessuna data di fine fissa). Esplorazione in piccoli gruppi (10 minuti) ● Dividere i partecipanti in piccoli gruppi (3-5 persone). ● Chiedete loro di esaminare le risorse fornite (ad esempio, link al sito web ufficiale, panoramiche stampate o screenshot). ● Ogni gruppo identifica 3 caratteristiche chiave che ritiene più importanti per colmare il divario digitale (ad esempio, accesso gratuito, ampiezza degli argomenti, allineamento con DigComp). Analisi della discussione (10 minuti) ● All'interno dei propri gruppi, i partecipanti discutono: 1. Destinatari: quanto è efficace la piattaforma nel raggiungere tutte le fasce d'età, compresi i giovani e le popolazioni socialmente emarginate? 2. Sostenibilità: considerare il modello di costo. Come potrebbe essere mantenuto o ampliato il sostegno finanziario dopo il 2025? 3. Potenziati lacune: esistono potenziali ostacoli (lingua, livelli di alfabetizzazione digitale, accesso a Internet) che potrebbero limitarne l'impatto? Brainstorming sull'adattamento o la replica (10 minuti) ● I gruppi riflettono su come il modello della National Digital Academy for Citizens potrebbe essere replicato o adattato: ○ In una comunità locale in cui l'accesso a Internet potrebbe essere limitato. ○ In un paese diverso con sfide culturali o infrastrutturali diverse. ● Incoraggiarli a delineare possibili partnership (ad esempio, scuole, biblioteche, ONG), metodi per garantire i finanziamenti e strategie per la personalizzazione dei contenuti. Conclusione (5 minuti)

	● Riassumete i punti salienti del caso di studio, sottolineando: ○ L'importanza delle piattaforme online gratuite nel livellare il campo di gioco per le competenze digitali. ○ Come i finanziamenti sostenuti dal governo e le partnership strategiche possono mantenere tali iniziative attive e inclusive nel tempo. ○ Il ruolo degli aggiornamenti continui e dell'espansione dei contenuti nel garantire la rilevanza a lungo termine.
Risultati Obiettivi di apprendimento chiave	Risultati: ● I partecipanti acquisiranno una chiara comprensione della National Digital Academy for Citizens, comprese le sue caratteristiche principali, il modello di finanziamento e l'ambito di applicazione. ● Avranno idee concrete per replicare o ampliare un'iniziativa simile, tenendo conto dei contesti e delle sfide locali. Obiettivi di apprendimento chiave: 1. Identificare le migliori pratiche per colmare il divario digitale: Comprendere come le piattaforme di apprendimento online gratuite possano raggiungere diversi gruppi di cittadini e promuovere l'alfabetizzazione digitale. 2. Analizzare la sostenibilità e l'impatto: valutare i costi, i benefici e il supporto continuo necessario per mantenere tali iniziative. 3. Formulare strategie di adattamento: sviluppare raccomandazioni per adattare il modello della National Digital Academy for Citizens a vari contesti socioeconomici o infrastrutturali. 4. Promuovere la preparazione all'e-government: riconoscere come il miglioramento delle competenze digitali dei cittadini aumenti la fiducia e il coinvolgimento nei servizi di e-government, favorendo così una società digitale più inclusiva.

4.2 Materiale aggiuntivo

Risorse esterne, letture aggiuntive, video, ecc.

Articolo/Video	Descrizione	Link
Un Panoramica di E-Governo	Pubblicazione accademica sottoposta a revisione paritaria (articolo di ricerca) Pubblicazione accademica (articolo di ricerca)	https://www.researchgate.net/publication/253509856_An_Overview_of_E-Government
Utilizzo della tecnologia per migliorare i servizi pubblici e la partecipazione democratica	Servizio di ricerca del Parlamento europeo (documento politico)	https://www.europarl.europa.eu/RegData/etudes/IDAN/2015/565890/EN/PRS_IDA(2015)565890_EN.pdf
Introduzione all'e-Governo	e-Governance Pubblicazione dell'Accademia (documentazione politica)	https://ega.ee/wp-content/uploads/2020/02/ega_hannese_raamat_FINAL_web.pdf
Soluzioni di e-Government scalabili per i paesi in via di sviluppo	Un video di 2 ore utilizzato come piattaforma per raccogliere, presentare e discutere le migliori pratiche relative ai servizi governativi digitali per i paesi in via di sviluppo e discutere le principali sfide per l'implementazione nei paesi meno sviluppati, nei paesi meno sviluppati e nei piccoli Stati insulari in via di sviluppo.	https://www.youtube.com/watch?v=dCPVkkk3Pk
La rivoluzione dell'e-government	Breve video sull'impulso dato dai progressi nell'IT al governo	https://www.youtube.com/watch?v=NJ-JyDO0vHs



Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



5. Conclusione e valutazione (20 minuti)

5.1 Riepilogo:

Questo modulo ha fornito un'introduzione completa all'e-Government, coprendo le sue caratteristiche principali, le sfide e le tendenze future. Analizzando questi argomenti in dettaglio, gli studenti hanno acquisito una comprensione più approfondita di come le tecnologie digitali stanno trasformando la governance e migliorando il coinvolgimento dei cittadini. Queste conoscenze consentono ai partecipanti di contribuire in modo significativo al panorama in evoluzione dell'e-Government, preparandoli a discussioni avanzate e applicazioni pratiche in questo campo e, naturalmente, a proseguire con il resto dei moduli del corso.

Metodologia:

- Quiz di autovalutazione (5 domande)
- Quiz a scelta multipla (10 domande)

5.2 Quiz di autovalutazione:

1. Impatto personale

Domanda: Quale concetto o intuizione di questo corso ha influenzato maggiormente la tua comprensione dell'e-governance e perché?

Suggerimento per la riflessione: pensa a una lezione, un caso di studio o una tecnologia specifici che hanno cambiato la tua prospettiva.

2. Rilevanza locale

Domanda: In che modo ritieni che l'e-governance (o la sua assenza) influenzi la tua comunità o regione?

Suggerimento per la riflessione: considera l'accesso ai servizi, le infrastrutture e il ruolo delle autorità locali.

3. Alfabetizzazione digitale e inclusività

Domanda: Quali misure puoi adottare, a livello personale o professionale, per contribuire a colmare il divario digitale tra le persone che conosci?

Suggerimento per la riflessione: identifica azioni concrete, come condividere risorse, fare volontariato o sostenere politiche inclusive.

4. Migliori pratiche nel contesto

Domanda: Tra le migliori pratiche greche (ad esempio, il Parlamento dei giovani greci o l'Accademia digitale nazionale), quale elemento ritieni più adattabile ad altre regioni e come potrebbe essere personalizzato?

Suggerimento per la riflessione: concentrati su una caratteristica specifica, come la formazione gratuita, il coinvolgimento dei giovani o l'erogazione ibrida, e immagina di replicarla altrove.

5. Visione futura

Domanda: Guardando ai prossimi cinque anni, come pensi che le tecnologie emergenti (IA, blockchain, servizi basati su sensori) influenzeranno i servizi pubblici o la governance nella tua vita quotidiana?

Suggerimento per la riflessione: immagina casi d'uso realistici, ad esempio sistemi di identità digitale, analisi predittiva per la pianificazione urbana o app per città intelligenti.

Come utilizzare questo quiz:

1. **Rifletti per iscritto:** prenditi 10-15 minuti per annotare le tue risposte.
2. **Discutete:** se completate il quiz con i vostri colleghi, condividete le risposte in piccoli gruppi.
3. **Rivedi:** prendi nota di eventuali temi o preoccupazioni comuni relativi all'alfabetizzazione digitale, alla trasparenza della governance e alla preparazione tecnologica.

Questo quiz di riflessione aiuta gli studenti a **sintetizzare** le lezioni chiave **sull'e-governance**, **l'inclusività digitale** e le tecnologie **emergenti**, incoraggiandoli ad **applicare** questi concetti a contesti reali.

5.3 Anteprima dell'introduzione ai moduli successivi:

I prossimi moduli del corso trattano i seguenti argomenti:

- e-Government: strumenti C tecnologie
- Partecipazione civica C impegno
- Dati aperti C trasparenza
- Privacy, sicurezza ed etica nell'e-government
- Sviluppo locale, strumenti principali C risorse

6. Quiz

1. Qual è l'obiettivo principale delle iniziative di e-government?

- A. Per sostituire tutti servizi servizi servizi con chatbot.
- B. Migliorare l'erogazione dei servizi pubblici, la trasparenza e il coinvolgimento dei cittadini attraverso piattaforme digitali.
- C. Per rendere la tecnologia il unico determinante della decisioni politiche .
- D. Ridurre del 50% il personale governativo attraverso l'automazione.

2. Quale delle seguenti affermazioni descrive meglio il Parlamento dei Giovani greco?

- A. A festival festival organizzato ogni anno per adolescenti .
- B. Un culturale culturale programma incentrato sulla tradizionale danze .
- C. Un programma di simulazione legislativa progettato per coinvolgere i giovani (di età compresa tra i 15 e i 18 anni) nei processi democratici.
- D. Una società privata che offre workshop sulla leadership per studenti universitari.

3. Qual è lo scopo principale della National Digital Academy for Citizens?

- A. Fornire corsi online gratuiti per aiutare i cittadini greci a sviluppare competenze digitali e colmare il divario digitale.
- B. Offrire lauree di laurea in politica e per dipendenti dipendenti .
- C. Sostituire le università tradizionali in Grecia offrendo corsi di laurea a tempo pieno.
- D. Raccogliere dati sulle abitudini di navigazione in Internet dei cittadini per ricerche di mercato.

4. Quale tecnologia emergente è associata alle transazioni sicure e alla gestione dell'identità digitale?

- A. Blockchain
- B. Realtà
- C. Cloud computing
- D. Software di riconoscimento vocale

5. Cosa si intende con il termine "divario digitale"?

- A. A nuovo gioco console lanciata da aziende .
- B. Il divario nell'accesso a Internet, nelle competenze digitali e nelle risorse tra i diversi gruppi sociali.
- C. Un barriera barriera che impedisce chiunque di accedere social ai .
- D. Termine obsoleto che si riferisce alla connessione Internet via modem.

6. Quale affermazione riflette meglio l'impatto delle iniziative di e-government sulla fiducia dei cittadini e sul loro impegno civico?

- A. L'e-government riduce in genere la trasparenza, con conseguente diminuzione della partecipazione e della fiducia dei cittadini.
- B. Rendendo i servizi più accessibili e i processi decisionali più trasparenti, l'e-government può aumentare la fiducia dei cittadini e incoraggiarli a impegnarsi più attivamente.
- C. L'e-government non ha alcuna influenza sulla fiducia dei cittadini, poiché la maggior parte di essi preferisce i servizi di persona.
- D. Poiché le piattaforme digitali sono sempre costose, l'e-government tende a scoraggiare il coinvolgimento dei cittadini.

7. Qual è la sfida principale che la National Digital Academy for Citizens intende affrontare?

- A. Un'eccedenza di lavoratori nel settore.
- B. Mancanza di interesse in online social.
- C. Il divario da offrendo gratuito, accessibile corsi gratuiti, tutti i cittadini.
- D. Ridurre i costi associati alle elezioni nazionali.

8. Quale dei seguenti elementi costituisce un potenziale ostacolo all'attuazione di progetti di e-governance su larga scala?

- A. Finanziamenti illimitati e risorse da società private.
- B. Entusiasmo per nuove tecnologie senza alcuna resistenza.
- C. Infrastruttura digitale limitata, formazione inadeguata o resistenza al cambiamento organizzativo.
- D. Eccessivo coinvolgimento di persona tra cittadini e funzionari governativi.

9. Perché il Parlamento dei Giovani greco è considerato un esempio di buona pratica di e-governance?

- A. Esso addebita tariffe ai partecipanti per corsi politica.
- B. Esso sostituisce il effettiva nazionale, approvare reale legislazione.
- C. Integra elementi digitali e di persona per promuovere il coinvolgimento dei giovani nei processi democratici, allineandosi con l'obiettivi dell'e-government.
- D. Si limita a formare i partiti politici sulle strategie di campagna elettorale.

10. Quale affermazione descrive meglio il ruolo dell'intelligenza artificiale, dei big data e dell'analisi predittiva nell'e-governance?

- A. Essi sono utilizzati esclusivamente per monitoraggio social media.
- B. Aiutano i governi ad analizzare grandi insiemi di dati, prevedere le esigenze e prendere decisioni politiche più informate.

- C. Sono inutili perché gli incontri faccia a faccia risolvono la maggior parte delle questioni di governance.
- D. Si applicano solo alle imprese del settore privato e non hanno alcun ruolo nei servizi pubblici.
-

7. Riferimenti

- Shivakumar Kolachalam. (2012). *An Overview of e-Government. 1*, 1–12. Disponibile all'indirizzo: <https://doi.org/10.13132/2038-5498/2004.1.1-12b>
- Davies, R. (2015). *ANALISI*. Disponibile
- Astok, H. et al. (2017). Introduzione all'e-Government. Disponibile all'indirizzo: https://ega.ee/wp-content/uploads/2020/02/ega_hannese_raamat_FINAL_web.pdf



**Co-funded by
the European Union**

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.





**Co-funded by
the European Union**

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

MODULO 2

E-GOVERNMENT: STRUMENTI E TECNOLOGIE



E-GOV4YOUTH
Digital Governance

VERNIAN 

 **EXEOLAB**
CREATING SYNERGIES



**TAL
TECH**



1. Introduzione

Questo modulo aiuta i partecipanti a comprendere i principi fondamentali di una società digitale. Mostra come i governi possono utilizzare la tecnologia per fornire servizi pubblici migliori. Il contenuto spiega come gli strumenti digitali facilitino l'interazione dei cittadini con le autorità pubbliche, ad esempio per registrare un'impresa o richiedere prestazioni sociali online.

Il modulo offre un'ampia panoramica degli strumenti e delle tecnologie dell'e-government. Tratta i principi e gli elementi costitutivi dell'e-governance. Coltiva una mentalità innovativa con l'intento di generare soluzioni e servizi nuovi ed efficaci. I materiali consistono in approfondimenti sia pratici che teorici basati sull'esperienza derivante da casi di successo. Gran parte delle conoscenze si basa sulla pratica; il corso riassume e generalizza le lezioni apprese dagli Stati moderni. Gli esperti spiegano come, perché e quando utilizzare le tecnologie e i metodi più recenti mentre si opera come membri di una società digitale. Il corso funge da base e fonte di ispirazione per attuare il cambiamento tecnologico nello Stato digitale e migliorare l'e-governance e i relativi aspetti e ambiti.

Il modulo copre tre fondamenti principali

- **Identità elettronica:** la creazione di un'identità digitale ampiamente accettata è di fondamentale importanza perché in questo modo è possibile raccogliere dati su individui specifici e collegarli tra loro. Si tratta di uno dei pilastri fondamentali per garantire servizi di qualità (Cameron, 2005; Commissione europea, 2020).
- **Scambio di dati:** i partecipanti apprenderanno come e perché i dati vengono archiviati in "silos" nella maggior parte dei paesi dell'UE e quali sono i prerequisiti per costruire un quadro di interoperabilità funzionante (OCSE, 2020; Zuiderwijk C Janssen, 2014).
- **Progettazione dei servizi:** partendo dalle identità digitali e dallo scambio di dati tra le istituzioni governative, discuteremo di una buona progettazione dei servizi che coinvolga i cittadini, snellisca la burocrazia e ripristini la fiducia tra i cittadini e lo Stato (UN DESA, 2022; Linders, 2012).

Tutti i sottoargomenti sono stati elaborati tenendo presente il ripristino e il mantenimento della fiducia dei cittadini nelle autorità governative. Essi costituiscono anche la base per gli argomenti trattati nei moduli successivi. Il modulo è stato progettato per integrare le conoscenze accademiche con quelle applicate, combinando l'apprendimento concettuale con video interattivi, esercizi ed esempi reali del settore pubblico, al fine di aiutare gli studenti sia nella comprensione che nell'applicazione degli strumenti di e-governance.

1.1 Obiettivi di apprendimento

Al termine del modulo sarai in grado di:

- Acquisire familiarità con il concetto di Stato digitale ed e-governance.
- Comprendere i processi socio-tecnici che spingono gli Stati moderni a migliorare le loro prestazioni nella società digitale.
- Comprendere i principi fondamentali dell'e-governance e come progettare, implementare e gestire uno Stato digitale.
- Essere in grado di identificare gli elementi costitutivi principali di uno Stato digitale e comprendere gli strumenti e le tecnologie più rilevanti.
- Comprendere le potenzialità dell'e-government.
- Avere familiarità con tecnologie specifiche, know-how e altri strumenti che migliorano l'e-governance.
- Acquisire familiarità con le pratiche internazionali di altri Stati digitali moderni ed estrapolare le lezioni apprese per applicarle nelle attività professionali quotidiane.
- Saper avviare un cambiamento efficace verso lo Stato digitale riunendo aspetti politici, giuridici, tecnologici e sociali.

1.2 Metodologie di apprendimento

Lezione frontale, discussione e analisi di casi studio.

1.3 Risultati attesi

Al termine del modulo, sarai in grado di:

- **Dimostrare di aver compreso il concetto di Stato digitale ed e-governance**, nonché il loro ruolo nella definizione dei moderni sistemi di governance.
- **Analizzare i processi socio-tecnici** che influenzano la trasformazione digitale degli Stati e le loro prestazioni all'interno di una società digitale.
- **Applicare i principi fondamentali dell'e-governance** alla progettazione, all'implementazione e alla gestione di uno Stato digitale.
- **Identificare gli elementi fondamentali di uno Stato digitale** e valutare criticamente gli strumenti e le tecnologie utilizzati per sostenere le iniziative di e-governance.
- **Valutare le potenzialità dell'e-government** e comprenderne l'impatto sulla pubblica amministrazione e sull'erogazione dei servizi.
- **Acquisire familiarità con tecnologie, metodologie e strumenti specifici** che migliorano l'efficacia dei sistemi di e-governance.
- **Esaminare le migliori pratiche internazionali degli Stati digitali**, trarne insegnamenti e applicarli ai propri contesti professionali.
- **Guidare e gestire gli sforzi di cambiamento** verso la creazione di uno Stato digitale integrando fattori politici, legali, tecnologici e sociali in una strategia di trasformazione coerente.



Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



Questi risultati attesi riflettono l'acquisizione di conoscenze teoriche e competenze pratiche per contribuire efficacemente allo sviluppo di uno stato digitale in vari contesti professionali.

1.4 Durata

Il modulo è strutturato come segue:

- **Introduzione (circa 30 minuti):** panoramica degli argomenti del modulo – strumenti e tecnologie dell'e-government, rilevanza e obiettivi principali.
- **Contenuto principale (circa 2 ore):** presentazione dettagliata degli strumenti e delle tecnologie dell'e-government e dei concetti correlati. Include brevi video didattici e altri componenti interattivi.
- **Applicazione pratica (circa 1 ora):** domande di discussione, sfide del forum, analisi di casi di studio.

Tip for Youth:

Starting your own digital initiative? Begin by exploring your country's e-government portals, many services, from registering a business to applying for funding, are now fully online.



Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



2. Contenuto

2.1 Introduzione alla società dell'informazione e allo Stato digitale

Questo argomento funge da introduzione al modulo e prepara il terreno per gli argomenti successivi che rappresentano le parti più cruciali dei processi globali odierni nella nostra era della tecnologia, dei dati, dell'informazione e della conoscenza (UN DESA, 2022; OCSE, 2019). Vengono esaminati gli aspetti principali, o ingranaggi del governo, che devono essere preparati durante l'introduzione dello Stato digitale.

Scopo

Lo scopo di questa sezione introduttiva è fornire una comprensione di base dello Stato digitale, evidenziando gli elementi chiave e le tendenze globali che plasmano la governance moderna. Ciò preparerà gli studenti ad approfondire l'argomento di come implementare e promuovere le iniziative dello Stato digitale nel modulo.

Al termine di questa sezione introduttiva, i partecipanti saranno in grado di:

- **Identificare gli elementi chiave di uno Stato digitale** e le componenti essenziali di governance necessarie per la sua introduzione di successo.
- **Comprendere l'impatto della tecnologia, dei dati e della conoscenza** sui processi globali e sulla trasformazione dei moderni sistemi di governance.
- **Riconoscere l'interconnessione dei vari aspetti della governance** e come questi debbano essere allineati per prepararsi alla transizione verso lo stato digitale.

Per cominciare, questo video spiega i quattro livelli di identità: fisica, elettronica, legale e personale, sottolinea perché l'identificazione sicura è essenziale nelle società digitali, delinea il ruolo dello Stato come custode dell'identità e descrive come la gestione dell'identità implichi la cooperazione tra attori pubblici e privati, compresi i fornitori di servizi fiduciari e le autorità di vigilanza. Vengono inoltre analizzate le diverse dinamiche e i fattori da considerare nell'attuazione dell'e-Governance.

[2.1.1 Introduzione ai principi della società dell'informazione \(video didattico 5:50 min\)](#)

[2.1.2 Attuazione dell'e-governance \(video didattico 4:53 min\)](#)

2.2 Quadro giuridico di uno Stato digitale

L'introduzione dell'e-governance non richiede specifici prerequisiti legali, ma è importante tenere conto delle leggi pertinenti nelle prime fasi di sviluppo. Sebbene non sia necessaria una legislazione specifica in materia di e-governance, le implicazioni legali delle tecnologie utilizzate dovrebbero essere integrate nelle leggi esistenti. Soluzioni innovative di e-governance possono richiedere una legislazione nuova o modificata per adattarsi a cambiamenti significativi nei flussi di lavoro. Le modifiche specifiche necessarie nel quadro giuridico variano da paese a paese, ma spesso riguardano settori quali la firma elettronica, la protezione dei dati e l'accettazione delle informazioni elettroniche. (Nyman-Metcalf, 2014; OCSE, 2020)

Scopo

Lo scopo di questo argomento è fornire una comprensione delle considerazioni legali e normative fondamentali per l'implementazione di successo dell'e-governance. Sottolinea l'importanza di adattare i quadri giuridici per affrontare le sfide relative all'identità digitale, alla protezione dei dati e alla sicurezza informatica, garantendo al contempo il rispetto degli standard in materia di diritti umani.

Al termine di questa sezione, i partecipanti saranno in grado di:

- **Identificare le considerazioni giuridiche chiave** per l'attuazione dell'e-governance, comprese le modifiche necessarie alle leggi esistenti e l'integrazione di nuovi quadri giuridici.
- **Comprendere le implicazioni legali dell'identità digitale, delle firme digitali e della protezione dei dati**, garantendo il rispetto dei diritti umani e delle normative sui dati personali.
- **Analizzare il ruolo della sicurezza informatica da un punto di vista giuridico**, compresi i quadri giuridici necessari per proteggere i sistemi digitali e garantire la sicurezza delle iniziative di e-governance.

Questo argomento fornisce un'ampia panoramica degli aspetti legali e normativi dell'e-governance. A questo proposito, inizialmente vengono discussi gli ostacoli legali all'e-governance e le possibili soluzioni per evitare complessità giuridiche. In secondo luogo, vengono spiegate le questioni legali da considerare per l'implementazione dell'identità digitale e della firma digitale. Successivamente, vengono descritti il rispetto dei diritti umani e dei principi fondamentali della protezione dei dati personali nella società digitale, nonché l'importanza delle leggi sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC). Infine, viene definita in dettaglio la sicurezza informatica dal punto di vista giuridico.

Considera: che tipo di legislazione relativa alla trasformazione digitale esiste nel tuo paese e che effetto ha avuto sulla tua vita? Manca qualcosa?

I seguenti video forniscono un'introduzione alla comprensione delle diverse considerazioni legali che emergono dalla digitalizzazione dei servizi governativi. Esplorerete gli aspetti legali chiave dell'e-governance, sottolineando la necessità di affrontare questioni legali quali l'identificazione digitale, la protezione dei dati



Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



e l'interoperabilità dei sistemi nelle prime fasi del processo di pianificazione. Scoprirai che, sebbene spesso non siano necessarie grandi riforme giuridiche, le leggi esistenti dovrebbero essere riviste e adattate per sostenere efficacemente la trasformazione digitale.

[2.2.1 Introduzione al quadro giuridico dell'e-governance \(video didattico 10:14 min\)](#)

[2.2.2 L'identità digitale dal punto di vista giuridico \(video didattico 6:41 min\)](#)

[2.2.3 Diritti umani nell'era digitale \(video didattico 7:50 min\)](#)

[2.2.4 Diritto delle TIC: accesso a Internet \(video didattico 7:12\)](#)

[2.2.5 Cybersecurity e diritto \(video didattico 6:39\)](#)

Spunti di riflessione:

- In che modo i governi possono garantire un accesso equo ai servizi di e-governance, in particolare alle comunità emarginate o con scarse competenze digitali?
- Quale ruolo dovrebbero svolgere gli accordi e le convenzioni internazionali nella definizione del quadro giuridico per l'e-governance?
- In che modo i quadri giuridici possono sostenere l'efficace attuazione e applicazione delle politiche e delle normative in materia di e-governance?

2.3 Trasformazione digitale e gestione del cambiamento

La trasformazione digitale sta cambiando il modo in cui funzionano le organizzazioni pubbliche e il modo in cui le persone utilizzano i servizi pubblici. Ad esempio, ora è possibile rinnovare il passaporto o pagare le tasse online. Questo argomento spiega come i servizi pubblici vengono migliorati grazie agli strumenti digitali e come i governi gestiscono i cambiamenti che questi strumenti comportano (OCSE, 2020; Kotter, 1996). L'obiettivo di questo argomento è comprendere come affrontare i cambiamenti e come gestirli. Viene fornita una panoramica del processo di cambiamento insieme agli strumenti per misurarlo e monitorarlo, al fine di determinare la fase di cambiamento nel contesto delle organizzazioni pubbliche.

Scopo:

Lo scopo di questo argomento è fornire una comprensione di come gestire efficacemente la trasformazione digitale e affrontare i cambiamenti organizzativi nel contesto dell'e-governance. Mira a fornire conoscenze sul processo di gestione del cambiamento, sull'applicazione delle

metriche di performance e KPI, nonché delle fasi del ciclo di vita dei servizi elettronici per supportare una trasformazione digitale di successo nelle organizzazioni pubbliche.

Al termine di questo argomento, i partecipanti saranno in grado di:

- **Identificare le fasi chiave del processo di gestione del cambiamento** nel contesto della trasformazione digitale all'interno delle organizzazioni pubbliche.
- **Utilizzare metriche, indici e KPI** per monitorare, misurare e valutare l'efficacia delle iniziative di e-governance e degli sforzi di trasformazione digitale.
- **Comprendere il ciclo di vita dei servizi elettronici** e applicare queste conoscenze per garantire la progettazione, l'implementazione e la gestione continua di servizi digitali di successo in un contesto di settore pubblico.

L'implementazione pratica degli strumenti digitali da parte delle piccole e medie imprese (PMI) illustra ulteriormente l'impatto dell'e-governance. Ad esempio, in tutta l'UE, molte PMI utilizzano sistemi di fatturazione elettronica, registri aziendali digitali e piattaforme di presentazione delle dichiarazioni fiscali online che semplificano la conformità e riducono i costi operativi. Questi esempi sottolineano la scalabilità e l'inclusività dei servizi pubblici digitali al di là delle grandi istituzioni. Ad esempio, [Timbeter](#) utilizza dati governativi aperti e API per ottimizzare la logistica forestale, mentre [Click C Grow](#) semplifica le operazioni utilizzando sistemi fiscali elettronici e processi doganali digitali. [LHV](#) e [Skeleton Technologies](#) hanno sfruttato il quadro di interoperabilità dell'Estonia per espandersi in modo sicuro ed efficiente. Questi casi dimostrano come gli strumenti di e-government non siano rilevanti solo per le autorità pubbliche, ma anche per le PMI che cercano innovazione, trasparenza ed efficienza.

Inoltre, le startup digitali guidate dai giovani, come [SpeakTX](#), uno strumento digitale per la logopedia sviluppato da giovani innovatori estoni, e [Alpaka](#), un marchio di abbigliamento eco-consapevole guidato da giovani che utilizza servizi elettronici per l'approvvigionamento sostenibile, dimostrano come l'e-governance consenta ai giovani imprenditori di accedere in modo efficiente ai mercati e ai servizi pubblici. Queste storie di successo possono ispirare i giovani studenti mostrando come gli strumenti digitali potenzino l'innovazione e l'imprenditorialità guidate dai giovani.

Considerate: come misurereste il successo di un nuovo servizio digitale (ad esempio, percentuale di utilizzo, tempo risparmiato per ogni utilizzo...)? Come possiamo garantire che i burocrati che lavorano nel sistema da decenni si adattino alle nuove tecnologie e soluzioni? Come possiamo garantire che lo facciano i cittadini?

I seguenti video introducono la gestione del cambiamento come componente fondamentale della trasformazione digitale, sottolineando che deve essere affrontata a più livelli, dalle strategie nazionali ai cambiamenti IT specifici. Evidenziano l'importanza della leadership, del coinvolgimento delle parti interessate e di una visione chiara per gestire la resistenza e guidare le organizzazioni attraverso transizioni complesse.

Discuteremo anche diverse metriche fondamentali per comprendere l'impatto e il valore delle iniziative di e-Governance ed esploreremo il ciclo di vita dei servizi elettronici.

[2.3.1 Gestione del cambiamento \(video didattico 05:30\)](#)

[2.3.2 Metriche, indici, KPI nell'e-Governance \(video didattico 06:03\)](#)

[2.3.3 Ciclo di vita dei servizi elettronici \(video didattico 05:49\)](#)

Tip for Youth:

If you're part of a startup or youth-led NGO, look into national APIs and e-service platforms. They can automate your paperwork and speed up licensing or tax submissions. Estonia's e-Business Register is a great example!

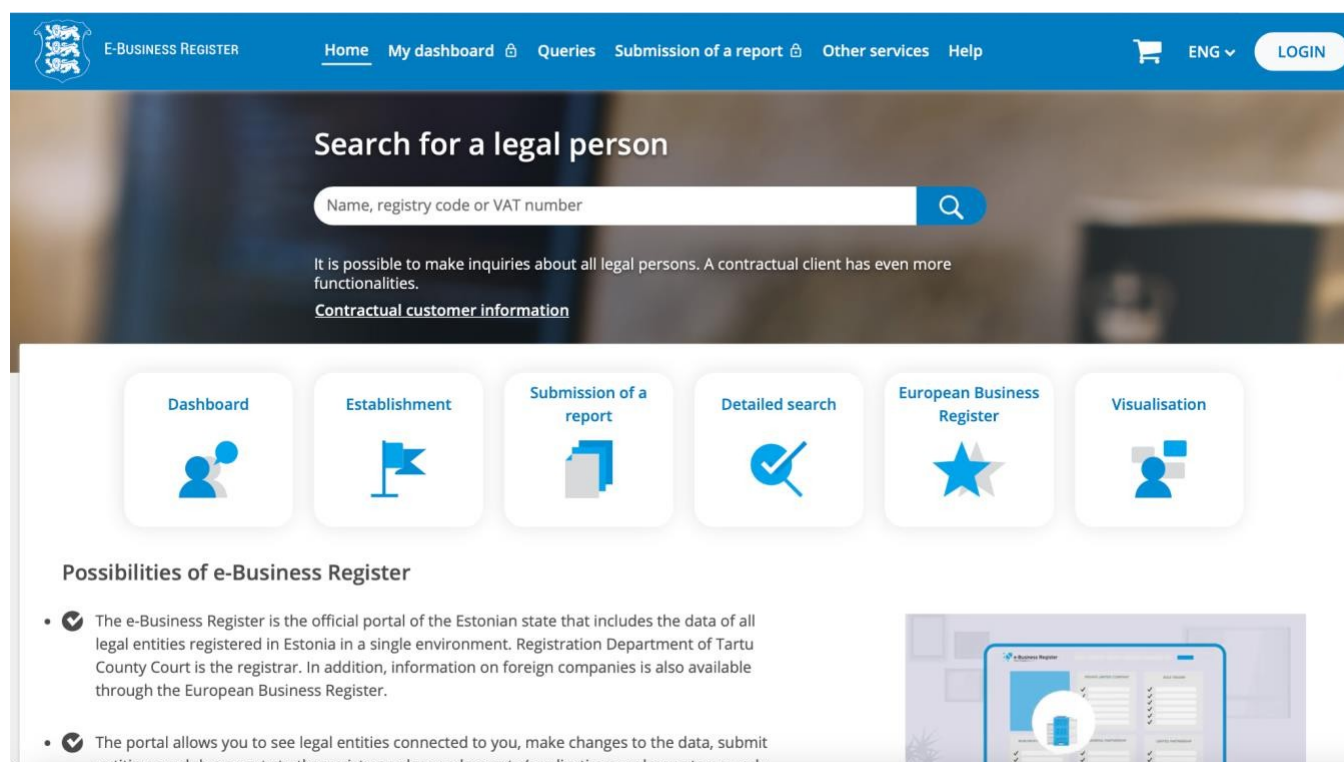


Figura 1: Registro delle imprese elettroniche dell'Estonia. Link: <https://ariregister.rik.ee/eng>



**Co-funded by
the European Union**

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



2.4 Identità digitale

Questa sezione fornisce una panoramica della gestione dell'identità in una società digitale. Spiega perché l'identità digitale è importante e come consente alle persone di accedere in modo sicuro ai servizi pubblici. Tratta anche il modo in cui i governi gestiscono queste identità per garantire fiducia e sicurezza. (Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza informatica [ENISA]; Cameron, 2005)

Questo argomento fornisce anche una comprensione dei documenti di identità e di altri supporti di identità, ovvero quali tipi esistono e perché, come funzionano, cosa possono fare e chi ne regola le caratteristiche e i requisiti. Inoltre, verrà introdotto il concetto di infrastruttura a chiave pubblica.

Scopo:

Questa sezione mira a fornire ai partecipanti una comprensione completa della gestione delle identità dal punto di vista dell'e-governance. Sottolinea l'importanza dell'identità digitale nella governance moderna e il ruolo essenziale dei sistemi di gestione delle identità nel consentire la partecipazione dei cittadini ai processi democratici e l'accesso ai servizi pubblici. L'argomento introduce vari documenti di identità, le loro funzioni e i quadri normativi che li regolano, concentrandosi anche sul ruolo dell'infrastruttura a chiave pubblica (PKI) nel garantire una gestione sicura e affidabile delle identità. (ENISA; Commissione europea, 2020)

Al termine di questa sezione, i partecipanti saranno in grado di:

- **Spiegare il concetto di gestione dell'identità** nel contesto dell'e-governance e il suo ruolo fondamentale nel garantire servizi sicuri, affidabili e incentrati sull'utente per i cittadini.
- **Identificare diversi tipi di identità elettroniche**, comprendendone le funzioni, i requisiti e la supervisione normativa nel contesto della governance digitale.
- **Comprendere il ruolo dell'infrastruttura a chiave pubblica (PKI)** nella gestione dell'identità digitale, riconoscendone l'importanza nel garantire la sicurezza dei processi di verifica dell'identità e l'affidabilità dei sistemi di e-governance.

L'identità è un concetto indispensabile sia per l'essere umano che per lo specialista di e-governance. Una descrizione adeguata dell'identità di un individuo lo rende distinguibile da qualsiasi altro individuo. Senza la possibilità di provare la propria identità a terzi, i cittadini non possono partecipare ai processi democratici formali come le votazioni o i censimenti e non possono dimostrare la propria idoneità a usufruire dei servizi pubblici (Commissione Europea, 2020; Cameron, 2005). Per garantire tali processi e servizi, lo Stato deve disporre di mezzi, metodi e processi per gestire l'identità della sua popolazione. In uno Stato digitale, tali identità devono essere gestite combinando i più elevati standard di sicurezza, il concetto di identità e un approccio incentrato sull'utente.

Considerate: in quale forma e in quali casi viene utilizzata l'identità digitale nel vostro paese? In quali ambiti e contesti vorreste utilizzare un'identità digitale? Quali sono gli ostacoli che impediscono la realizzazione di questi sogni?

Attraverso i seguenti video potrete approfondire un altro elemento fondamentale dei sistemi di e-government, ovvero l'identità digitale. I video illustrano il concetto di identità attraverso quattro livelli: fisico, elettronico, legale e personale, discutono il ruolo dello Stato nella gestione dei sistemi di identificazione e descrivono i principali attori pubblici e privati coinvolti nella gestione dell'identità, tra cui fornitori di servizi fiduciari, registri e autorità di vigilanza, utilizzando l'Estonia come esempio. Esploreremo anche il concetto di infrastruttura a chiave pubblica e il suo ruolo nel consentire un'identificazione digitale affidabile e autenticata.

[2.4.1 Gestione dell'identità \(video didattico 5:21\)](#)

[2.4.2 Gestione dell'identità e infrastruttura a chiave pubblica \(video didattico 8:53\)](#)

Spunti di riflessione

- Puoi fornire esempi di diversi tipi di documenti di identità?
- Secondo te, qual è il ruolo dell'infrastruttura a chiave pubblica (PKI) nella gestione delle identità?

2.5 Sicurezza informatica

Scopo:

Questa sezione mira a fornire ai partecipanti una comprensione dell'importanza della sicurezza informatica nel contesto dell'e-governance. Evidenzia le sfide e le implicazioni della protezione dei dati e dei sistemi sensibili in un mondo sempre più digitale (OCSE, 2020). L'argomento esplora i concetti di sicurezza informatica, attacchi informatici e le misure necessarie per gestire e difendersi dalla criminalità informatica. Affrontando queste questioni, i partecipanti saranno meglio preparati a garantire la sicurezza e l'integrità dei servizi governativi digitali.

Al termine di questa sezione, i partecipanti saranno in grado di:

- **Comprendere i fondamenti della sicurezza informatica**, riconoscendone l'importanza nella protezione dei dati sensibili e dei sistemi informativi all'interno delle organizzazioni pubbliche.
- **Identificare i tipi comuni di attacchi informatici** e le potenziali conseguenze che possono avere sui sistemi di e-governance, tra cui violazioni dei dati e furti di identità.
- **Sviluppare strategie per la gestione di un programma di sicurezza informatica** volto a salvaguardare i servizi digitali del settore pubblico, mitigare i rischi di criminalità informatica e garantire la sicurezza continua dei sistemi informativi.

●

Ogni volta che condividiamo dati personali online, che si tratti di presentare la dichiarazione dei redditi o richiedere prestazioni sociali, ci aspettiamo che siano al sicuro. Ma la comodità del digitale comporta nuove minacce. Questa sezione spiega come i governi possono proteggere i sistemi digitali dagli attacchi informatici guadagnandosi la fiducia dei cittadini. Si tratta di un aspetto che non può essere trascurato quando si parla di informazioni e dati, soprattutto se personali e sensibili. Oggi la società concorda sul fatto che devono essere applicati i più elevati standard di sicurezza possibili quando si raccolgono, elaborano, conservano, condividono e trasformano i dati. Sono state adottate miriadi di convenzioni, direttive, accordi, quadri normativi e standard, eppure continuano a verificarsi violazioni dei dati, attacchi informatici, furti di identità e truffe. La sicurezza è quindi un concetto relativo e non assoluto. Le tecnologie si sviluppano e si trasformano in pochi minuti e la sicurezza non sempre riesce a stare al passo. È necessario uno sforzo comune per garantire la sicurezza dei sistemi informativi che utilizziamo (ENISA, 2024; OCSE, 2019). In questo argomento, viene presa in considerazione la dimensione di un'organizzazione pubblica per spiegare cosa sia la sicurezza informatica, cosa siano gli attacchi informatici, quali possibili implicazioni potrebbero derivarne e come gestire un programma di sicurezza informatica al fine di creare un ambiente sicuro che aiuti a difendersi dalla criminalità informatica.

Con i seguenti video potrai familiarizzare con il concetto di sicurezza informatica, i diversi tipi di attacchi informatici e le misure di mitigazione più importanti contro la criminalità informatica. Mentre guardi i video, **rifletti su quanto segue**: come metti in pratica la sicurezza informatica e l'igiene informatica? Da dove pensi che provengano le maggiori minacce alla sicurezza informatica (ad esempio, IA, phishing, computer quantistici...)?

[2.5.1](#) Introduzione alla sicurezza informatica (video didattico 05:45)

[2.5.2](#) Attacchi informatici (video didattico 07:34)

[2.5.3](#) Difesa contro la criminalità informatica (video didattico 05:54)



Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



2.6 Governance dei dati

Scopo:

Questa sezione sottolinea l'importanza di un'efficace governance dei dati nel settore pubblico, dove i dati sono una risorsa fondamentale per migliorare l'erogazione dei servizi e il processo decisionale (OCSE, 2020; UN DESA, 2022). Esplora i principi della governance dei dati, il ruolo delle tecnologie emergenti come il cloud computing e l'impatto dei dati governativi aperti. Esamina inoltre come l'adozione di politiche e quadri di governance dei dati possa mitigare sfide quali i dati non strutturati e le questioni di conformità normativa, promuovendo la fiducia e la trasparenza nelle istituzioni pubbliche.

Al termine di questa sezione, i partecipanti saranno in grado di:

- **Comprendere l'importanza della governance dei dati** e il suo ruolo nel migliorare la qualità dei servizi pubblici e dei processi decisionali, in particolare in un ambiente basato sui dati.
- **Identificare i principi fondamentali della governance dei dati** e riconoscere come le nuove tecnologie, quali le soluzioni ICT e il cloud computing, possano supportare l'erogazione efficiente dei servizi pubblici.
- **Valutare l'importanza dei dati governativi aperti e delle API** nel promuovere la trasparenza, combattere la corruzione e migliorare l'accesso alle informazioni e ai servizi del settore pubblico.

In un'epoca in cui il settore pubblico basato sui dati fornisce servizi efficaci, la qualità dei dati raccolti è fondamentale. L'adozione della gestione e della governance delle informazioni è fondamentale per creare strategie, politiche e quadri efficaci di governance delle informazioni e dei dati al fine di migliorare la qualità dei servizi. Questo capitolo esaminerà la governance dei dati come una risorsa che si basa su principi chiari, gli effetti del Covid sui dati e come i dati possono aiutare nei processi decisionali accurati.

In secondo luogo, poiché le nuove tecnologie offrono ai governi nuove opportunità, il capitolo affronterà i principi relativi ai dati, come il ruolo delle entità ICT come soluzioni per migliorare il funzionamento dell'erogazione dei servizi. C'è una crescente pressione sui governi affinché migliorino non solo nell'utilizzo delle tecnologie digitali per l'elaborazione delle politiche, ma anche nella fornitura di servizi pubblici più efficaci ed efficienti, creando al contempo sistemi di governance pubblica più inclusivi attraverso la registrazione della governance dei sistemi informativi.

I dati sono la risorsa più importante di un'organizzazione. L'uso improprio dei dati, la cattiva gestione e le violazioni della sicurezza nel settore pubblico portano a una perdita di fiducia da parte dei cittadini. La mancanza di una governance efficace dei dati è una preoccupazione associata ai dati non strutturati e alle questioni di conformità normativa. Infine, il ruolo di un governo proattivo è quello di migliorare la vita dei cittadini, mentre le normative e le leggi regolano la direttiva sui dati aperti. (OCSE, 2020; Commissione europea, 2019)

Considera: riesci a pensare a un modo per utilizzare i dati aperti per il bene comune nel tuo paese, senza compromettere il diritto alla privacy delle persone?

[2.6.1 Governance dei dati \(video didattico 03:35\)](#)

[2.6.2 I principi della governance dei dati \(video didattico 05:09\)](#)

[2.6.3 Il futuro della governance dei dati \(video didattico 06:42\)](#)

Dati governativi aperti: i governi rendono sempre più spesso disponibili al pubblico i propri dati e le proprie informazioni in formati aperti. Ciò promuove la trasparenza, combatte la corruzione e rafforza la responsabilità. L'uso di interfacce di programmazione delle applicazioni (API) aperte facilita l'accesso efficiente alle informazioni del settore pubblico attraverso applicazioni di facile utilizzo per i cittadini. L'integrazione tra i servizi pubblici online e le applicazioni mobili sta diventando sempre più comune, migliorando l'esperienza degli utenti. (Commissione europea, 2019)

Tecnologia di cloud computing: la tecnologia cloud svolge un ruolo significativo negli sforzi di trasformazione digitale dei governi. Consente la semplificazione, l'ottimizzazione e l'efficienza in termini di costi della gestione delle risorse IT. I servizi cloud offrono scalabilità, agilità e gestione sicura dei dati. I governi sfruttano il cloud computing per la risposta alle catastrofi, gli sforzi umanitari e lo sviluppo dell'ecosistema dell'e-government. Le configurazioni cloud pubbliche, private, ibride e multi-vendor vengono utilizzate in base a esigenze e requisiti specifici. (OCSE, 2021)

Punti chiave: La disponibilità di dati governativi aperti promuove la trasparenza e la fiducia. La tecnologia del cloud computing migliora l'efficienza, la scalabilità e l'efficacia in termini di costi nelle operazioni governative. L'uso di API aperte e applicazioni mobili migliora l'accesso ai servizi pubblici. I governi utilizzano diverse configurazioni cloud per soddisfare le loro esigenze specifiche, sfruttando i vantaggi dei modelli cloud pubblici, privati, ibridi e multi-vendor.

Inoltre, le PMI estoni di tutti i settori sfruttano i dati aperti e le API governative per migliorare l'erogazione dei servizi e la conformità. Ad esempio, [eAgronom](#), un'azienda di software per la gestione delle aziende agricole, integra dati ambientali e agricoli provenienti da fonti pubbliche per aiutare gli agricoltori a prendere decisioni basate sui dati. [COMODULE](#), un'azienda di tecnologia per la mobilità, realizza soluzioni connesse all'IoT per veicoli leggeri e utilizza i dati del trasporto pubblico e l'infrastruttura digitale per ottimizzare le soluzioni di mobilità urbana. [Guardtime](#), un'azienda di sicurezza informatica, collabora con partner governativi utilizzando soluzioni di integrità dei dati basate su blockchain, in linea con il quadro di governance dei dati nazionali dell'Estonia

. Queste aziende dimostrano come gli ecosistemi di dati aperti favoriscano l'innovazione, la trasparenza e la sicurezza dei flussi di dati tra il settore pubblico e quello privato.

Inoltre, aziende guidate da giovani come [Zelos](#) Team Management, fondata da giovani imprenditori estoni, dimostrano come le piattaforme civic tech possano sfruttare le API aperte per il coordinamento dei volontari e la risposta alle crisi. Questi esempi mostrano come i giovani non solo traggano beneficio dall'innovazione nel settore pubblico, ma contribuiscano anche ad essa.

Spunti di riflessione:

- In che modo i dati governativi aperti contribuiscono alla trasparenza, alla lotta alla corruzione e al rafforzamento della responsabilità del settore pubblico?
- Quale ruolo svolgono le interfacce di programmazione delle applicazioni (API) aperte nel facilitare l'accesso alle informazioni del settore pubblico?

Considerate: riuscite a pensare ad alcuni buoni casi d'uso per lo scambio transfrontaliero di dati, ad esempio tra gli Stati membri dell'UE? Idealmente, dovrebbero essere rilevanti per i giovani europei.

Tip for Youth:

Explore open government data portals. They offer free, raw data sets on topics like transport, health, and environment. Perfect for school projects, apps, or data-driven youth activities.

2.7 Dati governativi aperti

I dati aperti della pubblica amministrazione (OGD) sono dati leggibili da computer creati e forniti da un'amministrazione pubblica con una licenza riutilizzabile e rilasciati senza discriminazioni a costo zero per il pubblico (Commissione europea, 2019).

Scopo:

Questa sezione approfondisce il concetto di dati aperti della pubblica amministrazione (OGD) e il loro ruolo significativo nella promozione di servizi pubblici co-creati. Esplora i vantaggi pratici degli OGD, gli ostacoli alla loro implementazione e le fasi della co-creazione nei servizi pubblici. La sezione evidenzia anche il



Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



ruolo della società civile nel promuovere la trasformazione digitale attraverso un approccio dal basso verso l'alto, sottolineando l'importanza della collaborazione tra governi e cittadini.

Al termine di questa sezione, i partecipanti saranno in grado di:

- **Definire i dati aperti della pubblica amministrazione (OGD)** e comprenderne i vantaggi pratici, nonché gli ostacoli alla loro implementazione nei processi governativi.
- **Comprendere le quattro fasi della co-creazione guidata dagli OGD** (co-avvio, co-progettazione, co-implementazione, co-valutazione) e riconoscerne il valore nel miglioramento dell'erogazione dei servizi pubblici.
- **Valutare il ruolo della società civile nel promuovere la trasformazione digitale** e l'approccio bottom-up che incoraggia la partecipazione dei cittadini alla creazione di servizi pubblici efficaci.

La prima parte dell'argomento fornisce una panoramica dell'OGD e dei servizi pubblici co-creati guidati dall'OGD. A questo proposito, in primo luogo, viene fornita una breve panoramica della definizione di OGD e vengono discussi i vantaggi pratici dell'OGD e gli ostacoli alla sua attuazione. In secondo luogo, vengono descritti la co-creazione di servizi pubblici basata sull'OGD e le sue quattro fasi: co-avvio, co-progettazione, co-implementazione e co-valutazione. Viene inoltre discussa l'importanza della co-creazione basata sull'OGD per una fornitura di servizi efficace ed efficiente.

La seconda parte dell'argomento invita brevemente a comprendere il ruolo della società civile nel processo di cambiamento in uno Stato digitale. L'idea è quella di mostrare uno scenario di approccio dal basso verso l'alto, in cui sono le persone a dare il via al processo di cambiamento nel settore pubblico, e come utilizzare questa iniziativa a vantaggio di tutte le parti.

[2.7.1 Introduzione ai dati aperti della pubblica amministrazione \(video didattico 11:15\)](#)

Il movimento per l'apertura dei dati governativi continuerà a guadagnare slancio, poiché l'accesso alle informazioni diventa un fattore chiave per lo sviluppo. Le interfacce di programmazione delle applicazioni aperte (API) faciliteranno un accesso ancora più efficiente alle informazioni del settore pubblico attraverso applicazioni di facile utilizzo per i cittadini. Il mondo sta attualmente assistendo a un aumento dello sviluppo delle API e alla crescita dei dati aperti nel loro complesso. L'integrazione tra servizi pubblici online e applicazioni mobili diventerà sempre più comune e le API aperte stanno emergendo in particolare con la crescente digitalizzazione dei processi di back-office, rendendo più efficiente per le agenzie governative fornire l'accesso alle informazioni fondamentali o ai sistemi transazionali tramite un'interfaccia di facile utilizzo.

[2.7.2 Introduzione ai dati aperti del governo Servizio pubblico co-creato \(video didattico 09:48\)](#)

2.8 Intelligenza artificiale nel settore pubblico

Scopo:

Questa sezione ha lo scopo di esplorare l'impiego dell'intelligenza artificiale (IA) nei servizi pubblici, concentrandosi sulle sfide e sulle opportunità che essa presenta. Affronta l'importanza della governance, della trasparenza e della collaborazione nel garantire un'integrazione efficace dell'IA ed evidenzia la necessità di interoperabilità internazionale sulla scia di eventi globali come il COVID-19. (Commissione europea, 2024)

Al termine di questa sezione, i partecipanti saranno in grado di:

- **Definire l'Intelligenza Artificiale (IA)** e comprenderne il ruolo e i potenziali benefici nel miglioramento dei servizi del settore pubblico e nell'affrontare questioni quali la governance, la corruzione e la trasparenza.
- **Riconoscere le sfide legate all'implementazione dell'IA nei servizi pubblici**, comprese le questioni legali, i problemi normativi e la necessità di interoperabilità transfrontaliera in un mondo digitale e globalizzato.
- **Comprendere il concetto di servizi proattivi** e come l'automazione delle attività di routine, insieme alla riprogettazione dei processi di back-end, possa migliorare l'efficienza dell'erogazione dei servizi pubblici.

Questo argomento metterà in evidenza gli aspetti dell'implementazione dell'intelligenza artificiale nei servizi pubblici. Il termine IA sarà approfondito e, a questo proposito, affinché sia possibile una buona governance, è necessario affrontare i temi della corruzione e della trasparenza.

In secondo luogo, il Covid 19 ha messo in luce la necessità di servizi transfrontalieri che richiedono quadri informativi interoperabili a livello internazionale affinché i governi possano aprire le frontiere. La regolamentazione dell'IA e il suo utilizzo nei servizi pubblici ha rappresentato una sfida a causa delle diverse interpretazioni, pertanto la collaborazione con tutte le parti interessate è necessaria e il cambiamento di cultura e mentalità è fondamentale per l'implementazione dell'IA nei servizi pubblici. È necessario affrontare le questioni geopolitiche.

Infine, per riprogettare i servizi pubblici, la trasformazione deve essere proattiva e l'automazione dei servizi di routine deve essere effettuata senza soluzione di continuità, mentre i processi di back-end devono essere riprogettati per catturare tutti gli eventi della vita.

Considera: quali casi d'uso prevedi per l'IA nel settore pubblico? Dovrebbe fungere da consulente, da decisore o non essere utilizzata affatto?



Co-funded by
the European Union

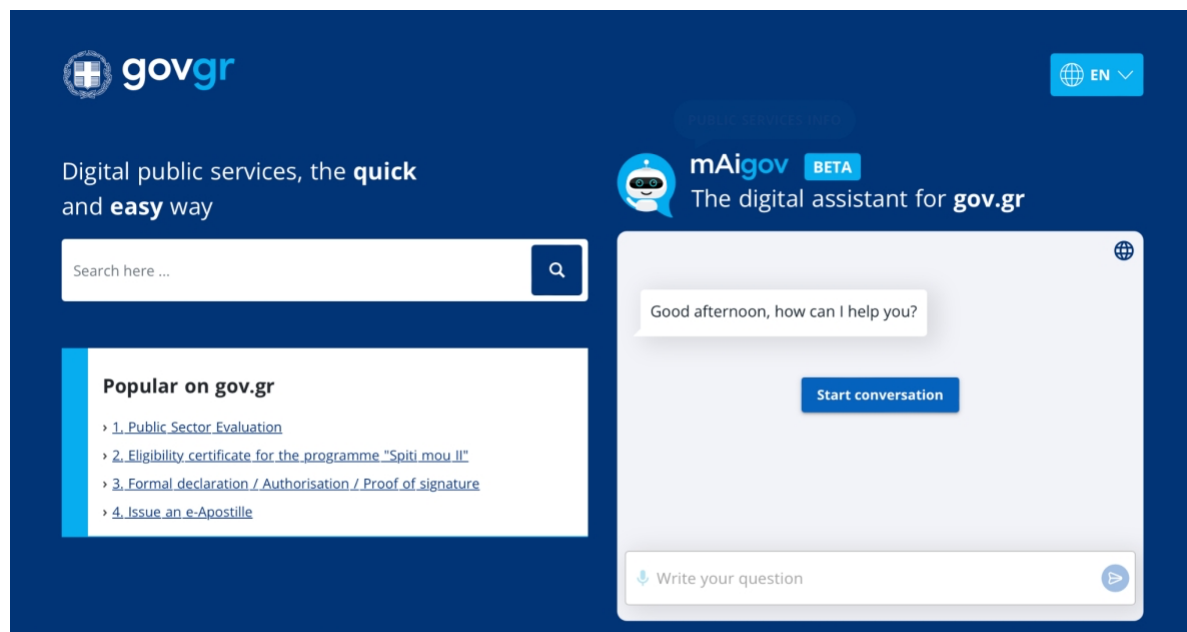
Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



[2.8.1 Intelligenza artificiale \(video didattico 05:33\)](#)

[2.8.2 Servizi proattivi \(video didattico 06:07\)](#)

Nella figura 2 qui sotto, puoi vedere quanti portali di servizi digitali governativi hanno già iniziato a integrare chatbot basati sull'intelligenza artificiale e altri strumenti per facilitare l'interazione dei cittadini con i servizi. Nell'esempio qui sotto, il chatbot dei servizi pubblici digitali greci consente una ricerca più semplice dei servizi necessari. Puoi provarlo tu stesso ponendo domande come "Quali benefici mi spettano in quanto cittadino greco di 25 anni attualmente disoccupato?". Provalo tu stesso!



Categories

11 categories with 2169 digital public services, to help you find exactly what you are looking for.



Figura 2: Portale dei servizi pubblici digitali greci che integra un chatbot basato sull'intelligenza artificiale. Link: <https://www.gov.gr/en>

Spunti di riflessione:

- Quali sono i vantaggi dell'implementazione dell'IA nei servizi del settore pubblico?
- In che modo le organizzazioni dovrebbero affrontare l'implementazione dell'IA?
- Qual è una delle sfide relative agli aspetti legali dell'IA?

TIPS FOR RELEVANT YOUTH EXPERIENCES



**Explore
e-government
portals**

**Automate
paperwork
with APIs**





**Explore
open data**

**Try AI
chatbots**



ecslandocry

3. Caso di studio/migliori pratiche

Caso	Titolo	Assistente virtuale governativo Bürokratt
Immagine		
Risultato dell'apprendimento	● Comprendere l'IA nei servizi pubblici: scoprire come l'IA e gli assistenti virtuali migliorano l'accessibilità e l'efficienza dei servizi governativi. ● Valutare l'interoperabilità e l'accessibilità: riconoscere l'importanza dei servizi indipendenti dal dispositivo che soddisfano le esigenze di tutti i cittadini, indipendentemente dalle loro competenze tecniche. ● Esplorare servizi proattivi e personalizzati: comprendere come l'IA possa fornire servizi proattivi e personalizzati in base alle esigenze individuali e agli eventi della vita. ● Esamina l'integrazione pubblico-privato: scopri come Bürokratt unifica i servizi del settore pubblico e privato per un'esperienza utente senza soluzione di continuità. ● Identifica le questioni legali e di sicurezza: comprendi il ruolo della convalida digitale sicura nei servizi governativi basati sull'intelligenza artificiale. ● Valutare l'impatto dell'IA sull'e-government: analizzare come Bürokratt contribuisce alla trasformazione digitale nell'erogazione dei servizi pubblici. ● Comprendere le sfide di implementazione: riconoscere le sfide nell'implementazione dell'IA, tra cui la privacy, i limiti tecnici e la necessità di un cambiamento culturale nelle operazioni governative.	
Obiettivo	L'obiettivo del caso di studio Bürokratt è comprendere come gli assistenti virtuali basati sull'IA possano trasformare l'erogazione dei servizi pubblici rendendoli più accessibili, intuitivi ed efficienti. Il caso di studio mira a evidenziare come l'IA possa semplificare l'accesso ai servizi governativi, migliorare il coinvolgimento dei cittadini attraverso interazioni personalizzate e proattive e promuovere una perfetta integrazione tra i servizi del settore pubblico e privato.	
Panoramica	Bürokratt è la visione di come dovrebbero funzionare i servizi pubblici digitali nell'era dell'IA. Bürokratt consentirà a una persona di ottenere tutto ciò di cui ha bisogno da un unico dispositivo con un assistente virtuale in un'unica sessione di comunicazione. In futuro Bürokratt mira a per consentire alle persone di accedere ai servizi e interagire con gli enti pubblici in modo	

	modo indipendente dal dispositivo e dal canale utilizzato, tramite voce, testo o lingua dei segni. Oggi Bürokratt è una rete interoperabile di chatbot sui siti web delle autorità pubbliche che consente alle persone di ottenere informazioni e servizi dagli enti pubblici tramite una finestra di chat. Bürokratt è un'iniziativa del Ministero degli Affari economici e delle comunicazioni per fornire tutti i servizi elettronici del governo estone (circa 3.000), oltre a quelli potenzialmente offerti dal settore privato, sia tramite input testuale che vocale. Implementazione tecnica a cura dell'Autorità per i sistemi informativi dell'Estonia.
Sfida	Il caso di studio Bürokratt affronta diverse sfide chiave nella fornitura di servizi pubblici digitali: ● Accessibilità e facilità d'uso: garantisce che i servizi pubblici siano facili da usare per tutti i cittadini, indipendentemente dalle loro competenze tecniche, consentendo interazioni tramite voce, testo o lingua dei segni. ● Frammentazione dei servizi: Bürokratt integra oltre 3.000 servizi elettronici del governo estone in un punto di accesso unificato, migliorando l'erogazione dei servizi ed eliminando la necessità di navigare su più piattaforme. ● Efficienza ed erogazione proattiva dei servizi: riduce l'inefficienza automatizzando e raggruppando i servizi in base agli eventi della vita, fornendo notifiche proattive ai cittadini su scadenze e servizi. ● Personalizzazione e sicurezza: Bürokratt offre un'esperienza di servizio personalizzata, consentendo agli utenti di avviare servizi e convalidare azioni in modo sicuro con dati individuali. In sintesi, Bürokratt migliora l'accessibilità, l'efficienza e la personalizzazione dei servizi pubblici, garantendo al contempo sicurezza e facilità d'uso.
Compito	1) In che modo il modello di interazione vocale e testuale di Bürokratt può migliorare l'accessibilità per i cittadini con diversi livelli di alfabetizzazione digitale? 2) In che modo l'integrazione dei servizi pubblici e privati di Bürokratt può semplificare l'esperienza dell'utente e ridurre la complessità per i cittadini? 3) Quali potenziali sfide potrebbero sorgere in termini di privacy e sicurezza dei dati, dato che Bürokratt personalizza i servizi sulla base dei dati individuali degli utenti?

Tip for Youth:

Are you curious about AI? Bürokratt is a great model for youth to explore how machine learning and chatbots are improving access to government. Try interacting with one of these bots or even designing your own prototype using no-code tools.



Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



VERNIAN 

EXEOLAB
CREATING SYNERGIES

Caso di studio/Esempio di progetto reale guidato dai giovani

Titolo dello studio Titolo	Gestione del team Zelos
Immagine	
Risultato dell'apprendimento	● Comprendere in che modo gli strumenti e le piattaforme digitali sviluppati dai giovani possono contribuire direttamente all'efficienza e all'inclusività del settore pubblico.
Caratteristiche principali	● Realizzato utilizzando API governative aperte per la verifica degli utenti e la gestione delle attività. ● Integrato con i sistemi di e-governance dell'Estonia per la gestione sicura dei dati. ● Impiegato durante la pandemia di COVID-19 per coordinare gli sforzi di soccorso e distribuire gli aiuti.
Impatto	● Utilizzato da oltre 40.000 volontari in Estonia e all'estero. ● Aiuta le istituzioni del settore pubblico a gestire le risorse umane in modo rapido e trasparente. ● Supporta l'inclusione digitale consentendo ai cittadini con accesso limitato di interagire tramite dispositivi mobili.
Domande di discussione	1. Come si possono sviluppare strumenti simili in altre regioni utilizzando i dati aperti del governo? 2. Quali servizi pubblici nel vostro Paese potrebbero trarre vantaggio da una soluzione tecnologica guidata dai giovani?

4. Esercizi/Attività

Titolo dell'attività	Analisi della sfida dell'e-governance
Durata dell'attività in minuti	Circa 1 ora
Risultati dell'apprendimento	● Comprensione delle sfide dell'e-government I partecipanti saranno in grado di identificare e analizzare le sfide chiave dell'e-government, tra cui l'alfabetizzazione digitale, gli ecosistemi di identificazione elettronica, la trasparenza, il superamento del divario digitale e i servizi elettronici innovativi nel settore pubblico. ● Capacità di ricerca e analisi I partecipanti miglioreranno le loro capacità di ricerca esplorando fonti accademiche, casi di studio ed esempi reali per valutare criticamente le attuali pratiche di e-government e identificare le questioni chiave all'interno della sfida loro assegnata.
Obiettivo dell'attività	L'obiettivo dell'attività è coinvolgere i partecipanti nella comprensione, nell'analisi e nell'affrontare le sfide e le opportunità chiave nell'e-governance. Lavorando in team, i partecipanti esploreranno le implicazioni pratiche della trasformazione digitale nel settore pubblico, svilupperanno soluzioni innovative per le sfide dell'e-governance e comunicheranno queste soluzioni in modo efficace. L'attività incoraggia il pensiero critico, la collaborazione e l'applicazione nel mondo reale dei concetti di e-governance, con particolare attenzione al miglioramento dell'erogazione dei servizi pubblici, al potenziamento dell'inclusione digitale e alla promozione della trasparenza nelle operazioni governative.
Materiali necessari per l'attività	Accesso a Internet, strumenti collaborativi.
Istruzioni dettagliate	1) Selezione della sfida " ". (5 minuti) 1.1 I partecipanti vengono divisi in squadre (3-5 membri); 1.2 I partecipanti sceglieranno una delle seguenti sfide: 1.2.1 Migliorare l'alfabetizzazione digitale per un gruppo target specifico 1.2.2 Promuovere trasparenza nell' e-government e nei servizi. 1.2.3 Colmare il divario digitale per l'inclusione sociale 1.2.4 Nuovi e innovativi servizi elettronici per il settore pubblico (da cartaceo a digitale) 1.2.5 La tua sfida nell'e-gov.



Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



VERNIAN 

EXEOLAB
CREATING SYNERGIES

	2) Lavoro di gruppo (30 minuti) 2.1 Ricerca e analisi (15 minuti): ogni gruppo deve condurre una rapida ricerca sulla sfida. Deve esplorare fonti accademiche, casi di studio ed esempi reali relativi alla sfida. I team devono analizzare la situazione attuale (così com'è), identificare le questioni chiave e considerare le implicazioni per l'e-government e la società dell'informazione. 2.2 Brainstorming sulle soluzioni (15 minuti): ogni gruppo dovrebbe collaborare per proporre possibili soluzioni alla sfida. Queste soluzioni dovrebbero incorporare aspetti tecnologici, sociali e politici. 3) Presentazione dei risultati (, 25 minuti) 3.1 Ogni gruppo dovrebbe riassumere e presentare i risultati delle proprie analisi e le soluzioni all'intero gruppo.
--	---

4.1 Materiale aggiuntivo

Articolo/Video	Descrizione	Link	Riferimento in il modulo
Articolo	L'articolo fornisce una panoramica dei vari settori del diritto interessati dall'e-governance.	e-Governance in Law and by Law SpringerLink	2.2
Articolo	ONU Indagine sull'e-government 2024	EGOVKB Nazioni Unite > Home	



Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



VERNIAN 

 **EXEOLAB**
CREATING SYNERGIES

5. Conclusione

Questo modulo offre ai partecipanti una comprensione completa dello stato digitale e dell'e-governance, concentrandosi sui componenti chiave e sulle tecnologie essenziali per la costruzione di una società digitale. Copre argomenti fondamentali quali l'identità elettronica, lo scambio di dati, la progettazione dei servizi e la sicurezza informatica, ponendo l'accento sulle applicazioni pratiche e sui casi di studio globali. I partecipanti impareranno come progettare, implementare e gestire i sistemi di e-governance, sfruttando le tecnologie e i metodi moderni per migliorare i servizi governativi.

Le aree di interesse principali includono:

- **Identità digitale:** esplorazione della creazione e della gestione di identità digitali sicure per i cittadini.
- **Scambio di dati:** comprensione dell'interoperabilità e delle sfide dei silos di dati nei sistemi governativi.
- **Progettazione dei servizi:** progettazione di servizi pubblici efficienti e incentrati sull'utente che migliorano il coinvolgimento e la fiducia dei cittadini.
- **Cybersecurity e quadri giuridici:** affrontare le sfide legali e di sicurezza associate all'e-governance, come la protezione dei dati e la cybersecurity.
- **Intelligenza artificiale (IA):** esplorazione del ruolo dell'IA nel miglioramento dei servizi del settore pubblico, nel potenziamento del processo decisionale e nella promozione di una fornitura proattiva dei servizi.

Il corso si concentra anche sulla promozione dell'innovazione e della gestione del cambiamento, aiutando i partecipanti a comprendere come orientarsi nei processi socio-tecnici che guidano la trasformazione digitale nella pubblica amministrazione. L'obiettivo finale è fornire ai partecipanti le conoscenze necessarie per guidare iniziative digitali efficaci che migliorino i servizi pubblici, garantiscano la sicurezza dei dati e rafforzino la fiducia dei cittadini nelle istituzioni governative.



**Co-funded by
the European Union**

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



6. Quiz

Il partecipante deve rispondere correttamente ad almeno il 50% delle domande per completare il modulo. Il partecipante può selezionare più risposte se una domanda non richiede una sola risposta corretta.

1. Quali sono le componenti principali della società dell'informazione?
 - a) Dati
 - b) Infrastruttura
 - c) Informazioni
 - d) Conoscenza
 - e) Persone

2. Selezionare l'affermazione corretta (selezionare solo una risposta corretta):
 - a) Il quadro giuridico per l'e-governance deve essere molto preciso e completo
 - b) Il quadro giuridico per l'e-governance deve essere molto generale e flessibile per consentire l'adozione di nuove tecnologie
 - c) Il quadro giuridico per l'e-governance richiede un'analisi approfondita del contesto giuridico esistente per identificare le effettive esigenze normative

3. Gli argomenti più importanti da considerare dal punto di vista giuridico dell'e-governance sono:
 - a) Diritto costituzionale
 - b) Protezione dei dati
 - c) Responsabilità generale
 - d) Norme in materia di appalti pubblici
 - e) Identificazione elettronica
 - f) Interoperabilità

4. Chi ha il compito di garantire la gestione dell'identità? (Selezionare una sola risposta corretta)
 - a) Ruolo del settore privato
 - b) Il ruolo individuale
 - c) Ruolo del settore pubblico
 - d) La gestione dell'identità dovrebbe essere garantita attraverso un partenariato pubblico-privato
 - e) Il ruolo delle banche

5. Cosa significa il principio "una tantum"?
 - a) Lo Stato può raccogliere i dati dai cittadini una sola volta
 - b) I dati raccolti possono essere conservati in un unico database
 - c) Lo Stato può raccogliere i dati solo una volta dal cittadino, ma questi possono essere conservati in più archivi di dati



**Co-funded by
the European Union**

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



VERNIAN 

EXEOLAB
CREATING SYNERGIES

6. In quale fase del ciclo di vita del servizio elettronico viene effettuata la valutazione dei rischi? (Selezionare una sola risposta corretta)
- a) Fase 1 – Avvio e pianificazione
 - b) Fase 2 – Definizione del budget e finanziamento
 - c) Fase 3 – Attuazione
 - d) Fase 4 – Gestione e manutenzione
 - e) Fase 5 – Controllo e valutazione
7. Quali sono i prerequisiti per un processo decisionale basato sui dati?
- a) Tracciabilità
 - b) Anonimato
 - c) Qualità
 - d) Quantità di dati
 - e) Accessibilità
8. Come è possibile aumentare la sicurezza informatica?
- a) Attraverso la formazione continua del personale
 - b) Utilizzando dati più aperti
 - c) Effettuare controlli sui precedenti dei dipendenti e dei collaboratori
 - d) Adottare misure esclusivamente sulla base della legislazione
 - e) Garantire un'infrastruttura IT solida e disporre di piani di backup e ripristino.
9. Le informazioni sono (selezionare una sola risposta corretta):
- a) Dati grezzi che i computer possono comprendere ed elaborare
 - b) Dati che hanno fornito un contesto
 - c) Tutti i dati personali relativi a una persona o a un oggetto specifico
10. Qual è il vantaggio principale dell'adozione dell'IA nel settore pubblico? (selezionare una sola risposta corretta)
- a) Una società digitale e un settore pubblico più sicuri
 - b) Una società digitale trasparente
 - c) Settore pubblico incentrato sull'uomo
 - d) Una società più matura e digitalmente avanzata



**Co-funded by
the European Union**

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



VERNIAN 

EXEOLAB
CREATING SYNERGIES

7. Riferimenti

- Nazioni Unite. (2024). Indagine sull'e-government 2024: accelerare la trasformazione digitale per lo sviluppo sostenibile. Dipartimento delle Nazioni Unite per gli affari economici e sociali. <https://publicadministration.un.org/egovkb>
- Nyman-Metcalf, K. (2014). e-Governance nella legge e per legge: il quadro giuridico dell'e-governance. In Regolamentazione delle tecnologie elettroniche nell'Unione europea: realtà normative e tendenze (pp. 33-51). Cham: Springer International Publishing.
- Parlamento europeo C Consiglio dell'Unione europea. (2024). Regolamento (UE) 2024/1183 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 aprile 2024, che modifica il regolamento (UE) n. 910/2014 per quanto riguarda l'istituzione del quadro europeo per l'identità digitale (PE/68/2023/REV/1). Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, L 1183, 30.4.2024. <https://data.europa.eu/eli/reg/2024/1183/oj>
- Parlamento europeo C Consiglio dell'Unione europea. (2014). Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, sull'identificazione elettronica e i servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE. Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, L 257, 28.8.2014, pagg. 73-114. <https://data.europa.eu/eli/reg/2014/910/oj>
- Parlamento europeo C Consiglio dell'Unione europea. (2024). Regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 giugno 2024, che stabilisce norme armonizzate in materia di intelligenza artificiale e modifica i regolamenti (CE) n. 300/2008, (UE) n. 167/2013, (UE) n. 168/2013, (UE) 2018/858, (UE) 2018/1139 e (UE) 2019/2144 e delle direttive 2014/90/UE, (UE) 2016/797 e (UE) 2020/1828 (Legge sull'intelligenza artificiale) (Testo rilevante ai fini del SEE) (PE/24/2024/REV/1). Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, L 1689, 12.7.2024. <https://data.europa.eu/eli/reg/2024/1689/oj>
- Cameron, K. (2005). Le leggi dell'identità. Microsoft Corporation. <https://www.identityblog.com/stories/2005/05/13/TheLawsOfIdentity.pdf>
- Commissione europea. (2020). Un'identità digitale europea – Scheda informativa. https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/en/ip_20_1245
- OCSE. (2020). Il percorso verso un settore pubblico basato sui dati. Studi dell'OCSE sul governo digitale. <https://doi.org/10.1787/059814a7-en>
- Zuiderwijk, A., C Janssen, M. (2014). Politiche sui dati aperti, loro attuazione e impatto: un quadro di riferimento per il confronto. Government Information Quarterly, 31(1), 17–29. <https://doi.org/10.1016/j.giq.2013.04.003>
- Nazioni Unite. (2022). Indagine sull'e-government 2022: Il futuro del governo digitale. Dipartimento delle Nazioni Unite per gli affari economici e sociali.



Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



VERNIAN 

EXEOLAB
CREATING SYNERGIES

- Linders, D. (2012). Dall'e-government al we-government: definizione di una tipologia per la coproduzione dei cittadini nell'era dei social media. *Government Information Quarterly*, 29(4), 446–
- OCSE. (2019). Digital Government Review of Sweden: Towards a Data-driven Public Sector. OECD Digital Government Studies. <https://doi.org/10.1787/4de9f5bb-en>
- Nyman-Metcalf, K. (2014). e-Governance nella legge e per legge: il quadro giuridico dell'e-governance. In *Regolamentazione delle tecnologie elettroniche nell'Unione europea: realtà normative e tendenze* (pp. 33–51). Cham: Springer International Publishing.
- Kotter, J. P. (1996). *Guidare il cambiamento*. Boston: Harvard Business School Press.
- ENISA. Identità digitale e protezione dei dati. Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione. <https://www.enisa.europa.eu/topics/digital-identity-and-data-protection>
- ENISA. (2024). ENISA Threat Landscape 2024. Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione. <https://www.enisa.europa.eu/publications/enisa-threat-landscape-2024>
- Commissione europea. (2019). Direttiva sui dati aperti – Direttiva (UE) 2019/1024 sui dati aperti e il riutilizzo dei dati settore <https://data.europa.eu/eli/dir/2019/1024/oj>
- OCSE. (2021). Strategie di governo digitale per la trasformazione dei servizi pubblici nel settore del welfare . OCSE studio comparativo . https://www.oecd.org/content/dam/oecd/en/publications/reports/2016/07/digital-government-strategies-for-transforming-public-services-in-the-welfare-areas_b4c29161/0d2eff45-en.pdf
- Commissione europea. (2024). Regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 giugno 2024, che stabilisce norme armonizzate in materia di intelligenza artificiale (Legge sull'intelligenza artificiale). Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, L 1689, 12.7.2024. <https://data.europa.eu/eli/reg/2024/1689/oj>



**Co-funded by
the European Union**

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.





**Co-funded by
the European Union**

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

MODULO 3

PARTECIPAZIONE E IMPEGNO CIVICO



E-GOV4YOUTH
Digital Governance

VERNIAN

 **EXEOLAB**
CREATING SYNERGIES



**TAL
TECH**



1. Introduzione

In questo modulo scoprirai come gli strumenti digitali possono aiutarti a interagire con le autorità pubbliche e a influenzare le decisioni che riguardano la tua comunità. L'e-government non riguarda solo i servizi online, ma è anche un modo per i giovani di partecipare alla democrazia e far sentire la propria voce. L'impegno civico dei giovani è associato a risultati positivi sia per loro stessi che per le loro comunità. I giovani che sono impegnati nella vita civica hanno risultati scolastici migliori, una maggiore motivazione accademica e meno comportamenti problematici sia nell'adolescenza che nell'età adulta⁽¹⁾. Le iniziative guidate dai giovani possono portare a nuovi programmi, cambiamenti politici e alla creazione di istituzioni che rafforzano la comunità⁽²⁾.



Questo modulo ti fornirà le competenze necessarie per interagire con le autorità pubbliche, promuovere il cambiamento e influenzare le decisioni importanti per la tua comunità. Imparerai come utilizzare le piattaforme di e-government e gli strumenti digitali per far sentire la tua voce, partecipare al dialogo politico e ottenere un impatto reale attraverso l'impegno civico e lo storytelling.

Le iniziative guidate dai cittadini per migliorare la comunità, compresa la propria opinione politica attraverso la firma di una petizione o l'incontro con i leader, oppure il dialogo con gli altri per incoraggiarli a interessarsi a un problema.³ L'adolescenza è un periodo importante dello sviluppo psicosociale dei giovani, poiché acquisiscono maggiore consapevolezza di sé e autonomia nel prendere decisioni. Le opportunità di impegno civico durante questo periodo possono fornire ai giovani l'occasione di aumentare la fiducia nelle proprie capacità di contribuire⁽⁴⁾ favorendo così uno sviluppo positivo a lungo termine.⁽⁵⁾

¹ Ludden, A. B. (2011). Coinvolgimento nelle attività civiche scolastiche e comunitarie tra gli adolescenti delle zone rurali. *Journal of Youth and Adolescence*, 40(9), 1254–1270. <https://doi.org/10.1007/s10964-010-9536-3>

² Christens, B. D., & Dolan, T. (2011). Interconnessione tra sviluppo giovanile, sviluppo della comunità e cambiamento sociale attraverso l'organizzazione giovanile. *Youth & Society*, 43(2), 528–548. <https://doi.org/10.1177/0044118X10383647> [1] (<https://www.scirp.org/reference/referencespapers?referenceid=2666703>) [2] (<https://eric.ed.gov/?id=EJ927767>).

³ Flanagan, C. A., Syvertsen, A. K., & Stout, M. D. (2007). Modelli di misurazione civica: sfruttare l'impegno civico degli adolescenti. Documento di lavoro CIRCLE 55. Centro per l'informazione e la ricerca sull'apprendimento civico e l'impegno civico (CIRCLE). <https://files.eric.ed.gov/fulltext/ED497602.pdf>

⁴ Pritzker, S., LaChapelle, A., & Tatum, J. (2012). "Abbiamo bisogno del loro aiuto": incoraggiare e scoraggiare l'impegno civico degli adolescenti attraverso il photovoice. *Children and Youth Services Review*, 34(11), 2247–2254.

⁵ Liu, Y., & Guo, Y. (2021). L'impatto dei social media sulla salute mentale dei giovani. *Journal of Adolescence*, 56(3), 123–134. <https://doi.org/10.1016/j.adolescence.2021.01.01> [Programme componenti di qualità relative all'impegno civico dei giovani - ScienceDirect](https://www.sciencedirect.com/science/article/pii/S0190560221000011)

1.1 Obiettivi di apprendimento

Fornire ai giovani le conoscenze, le competenze e gli strumenti necessari per partecipare attivamente alla vita civica, influenzare le politiche pubbliche e sostenere le sfide globali e locali, ponendo l'accento sui valori europei e sullo sviluppo sostenibile.

- **Obiettivo di apprendimento 1:** Comprendere l'impegno civico e il ruolo dei giovani nella democrazia e nei valori europei. Introdurre l'importanza dell'impegno civico, trattando valori europei come la democrazia e l'inclusione. I giovani imparano perché la loro voce è importante per plasmare una società più equa e qual è il loro ruolo nella cittadinanza attiva.
- **Obiettivo di apprendimento 2:** Impegno dei giovani nelle politiche pubbliche. Costruire un dialogo con le autorità. Questo sottotema insegna ai giovani a interagire direttamente con le autorità pubbliche online, influenzare le politiche e rispondere alle esigenze della comunità. Comprende strategie per la difesa delle politiche, la lotta alla disinformazione e la promozione dell'inclusione attraverso esempi di iniziative guidate dai giovani.
- **Obiettivo di apprendimento 3:** Promozione da parte dei giovani degli SDG e dell'azione per il clima. Attraverso esempi di iniziative ambientali guidate dai giovani, mostra come i giovani possano promuovere un cambiamento positivo a livello locale e globale.

1.2 Metodologie di apprendimento

Questo corso è pensato per fornire ai giovani come te gli strumenti e l'ispirazione necessari per un impegno civico attivo. Attraverso lezioni interattive, imparerai concetti e competenze essenziali. Esempi reali e casi di studio di giovani che stanno facendo la differenza a livello globale ti serviranno da fonte di ispirazione per accendere la tua passione per l'azione civica e migliorare le tue competenze digitali.

1.3 Risultati attesi

Al termine di questo corso, avrai una solida comprensione del ruolo dell'impegno civico in una società democratica e del perché è così importante che i giovani siano coinvolti. Imparerai cosa significa impegno civico e come contribuisce a sostenere valori europei come l'inclusione, la democrazia e il coinvolgimento della comunità. Esploreremo cosa significa essere un cittadino attivo e come puoi assumerti la responsabilità di plasmare la tua comunità.

Svilupperai anche competenze pratiche per interagire con le autorità pubbliche su questioni politiche utilizzando strumenti di e-government e piattaforme digitali. Ciò include la difesa delle esigenze della comunità e l'apprendimento di come la tecnologia possa amplificare la tua voce. Inoltre, migliorerai il tuo pensiero critico e la tua alfabetizzazione mediatica, acquisendo strumenti per affrontare sfide come la disinformazione e l'incitamento all'odio, promuovendo al contempo l'equità e l'inclusione online. Infine, approfondirai l'importanza degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) e dell'azione per il clima, scoprendo come l'impegno dei giovani possa portare a cambiamenti significativi per un futuro migliore. Questo corso ha lo scopo di darti gli strumenti per fare la differenza.



Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



1.4 Durata

- Introduzione (30 minuti): panoramica dell'argomento del modulo, rilevanza e obiettivi.
- Contenuto principale (2 ore): presentazione dettagliata della teoria, degli strumenti o dei casi di studio. Includere strumenti multimediali (video, diapositive, componenti interattivi) per migliorare l'apprendimento.
- Applicazione pratica (1 ora): attività pratiche, come esercizi, lavori di gruppo o analisi di casi di studio.



**Co-funded by
the European Union**

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



VERNIAN 

 **EXEOLAB**
CREATING SYNERGIES

2. Ispirazione i a guidare in impegno civico, nell'attivismo digitale e nella democrazia.

2.1 Comprendere l'impegno civico

2.1.1 Che cos'è l'impegno civico?

L'impegno civico è definito come «il processo di collaborazione, sia politica che non politica, volto a promuovere la qualità della vita in una comunità e a partecipare ai processi democratici che plasmano la società». Comprende attività quali il servizio alla comunità, la difesa degli interessi politici e la partecipazione al processo decisionale a vari livelli (Commissione europea, 2020).

Il termine "civico" si riferisce al dominio dell'azione collettiva che è al di fuori del mercato e al di là degli affari privati dei cittadini e delle loro famiglie. Questo dominio si sovrappone in modo sostanziale al "dominio pubblico". Il termine civico deriva dal latino *civitas* (la città-stato) e quindi si riferisce originariamente a un'entità politica nel suo complesso. Pertanto, presuppone un certo grado di identificazione con la società in senso lato, al di là degli obiettivi puramente settoriali, e implica inevitabilmente che l'ordine politico abbia legittimità. Nei paesi dell'OCSE tale legittimità deve basarsi sulla democrazia politica. ⁽⁶⁾

Partecipare alla vita della tua comunità locale ed essere consapevole delle sfide politiche e sociali locali è utile per il tuo sviluppo personale e professionale. Essere attivo nella tua comunità ti apre nuove porte e crea connessioni a lungo termine che potrebbero aiutarti a trovare il lavoro dei tuoi sogni o semplicemente a conoscere nuove persone e fare nuove amicizie. Il [Portale europeo della gioventù](#) fornisce informazioni su volontariato, progetti Erasmus+, formazione e opportunità di finanziamento su misura per i giovani in Europa.

L'impegno civico significa partecipare attivamente alla vita della propria comunità e della società per promuovere un cambiamento positivo. Ciò può assumere molte forme, come il volontariato in progetti locali o ONG che si occupano di questioni sociali, ambientali o culturali. Comprende anche l'attivismo, la difesa di cause importanti come l'azione per il clima, la parità di genere o la lotta alla discriminazione. Inoltre, l'impegno civico implica partecipare ai processi decisionali aderendo a consigli giovanili, associazioni studentesche o iniziative delle amministrazioni locali, dove la tua voce può influenzare le politiche e creare un futuro migliore per la tua comunità.

2.1.2 Valori democratici ed europei

⁶ Skogstad, L. F. (2024). *Mellom etablert praksis og nye ideer for arbeidsinkludering: Pådrivere for endring i Nav og psykisk helsearbeid* (Tesi di dottorato,

OsloMet – Università Metropolitana di Oslo). Archivio digitale aperto OsloMet. https://oda.oslomet.no/oda-xmlui/bitstream/handle/20.500.12199/4918/2375_1.pdf?sequence=1&isAllowed=y [Microsoft Word - Rapp1406C.doc](#)

La democrazia sta attraversando un periodo difficile, caratterizzato da una scarsa fiducia nel governo e da una diffusa insoddisfazione dei cittadini nei confronti delle istituzioni democratiche. Questi problemi hanno cause complesse e interconnesse, tra cui le preoccupazioni legate all'attuale contesto geopolitico, le tensioni economiche e sociali, la crescente polarizzazione politica e sociale e la diffusione sempre più ampia della disinformazione. In questo momento critico per le democrazie, è urgente ripensare il funzionamento del settore pubblico e rafforzare l'attenzione al servizio dell'interesse pubblico.

La democrazia costituisce il fondamento dell'UE, con la democrazia rappresentativa che garantisce i diritti politici a tutti i cittadini. Ogni cittadino adulto dell'UE può votare e candidarsi alle elezioni, sia nel proprio paese di residenza che in quello di origine. L'uguaglianza garantisce che tutti i cittadini abbiano pari diritti davanti alla legge, con il principio della parità di genere che è parte integrante delle politiche europee e si estende ad ambiti quali la parità retributiva, un principio sancito dal trattato di Roma.

L'Unione europea si fonda su valori fondamentali che ne guidano le politiche e i principi, promuovendo l'unità e il progresso in tutti gli Stati membri. La dignità umana è inviolabile, costituisce il fondamento dei diritti fondamentali e garantisce il rispetto e la protezione di ogni individuo. La libertà comprende il diritto di circolare e soggiornare liberamente all'interno dell'Unione, oltre alle libertà personali quali la privacy, il pensiero, la religione, il diritto di riunione, la libertà di espressione e l'accesso alle informazioni, tutelate dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

Lo Stato di diritto è un pilastro fondamentale dell'UE, il che significa che tutte le azioni si basano su trattati concordati democraticamente dagli Stati membri, con la giustizia garantita da una magistratura indipendente. La Corte di giustizia europea assicura che le decisioni giuridiche siano rispettate in tutti i paesi membri. I diritti umani sono fondamentali e protetti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE, che include la libertà dalla discriminazione basata su sesso, etnia, religione, disabilità, età o orientamento sessuale, nonché il diritto alla protezione dei dati e all'accesso alla giustizia. Questi valori, sanciti dall'articolo 2 del trattato di Lisbona⁽⁷⁾ e dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea⁽⁸⁾ hanno valso all'UE numerosi riconoscimenti, tra cui il Premio Nobel per la pace nel 2012 per il suo contributo alla pace, alla democrazia e ai diritti umani in Europa.

2.1.3 Che cos'è l'innovazione democratica?

Innovazione democratica significa trovare nuovi modi per coinvolgere attivamente i cittadini, in particolare i giovani come te, nel processo decisionale che riguarda le nostre comunità. Si tratta di rendere la democrazia più inclusiva e partecipativa, creando opportunità per far sentire la tua voce. Un esempio è il bilancio partecipativo, in cui le comunità decidono come devono essere spesi i fondi pubblici

⁷ Unione europea. (2016). Versione consolidata del trattato sull'Unione europea. EUR-Lex. <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/HTML/?uri=CELEX:12016ME/TXT&from=EN> Trattato di Lisbona

⁸ Unione europea. (2012). Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. EUR-Lex. <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=celex:12012P/TXT> Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

essere spesi; assemblee di cittadini, in cui gruppi eterogenei discutono e prendono decisioni su questioni importanti; e governance elettronica, che utilizza strumenti digitali per rendere i governi più trasparenti e accessibili, incoraggiando una partecipazione significativa dei cittadini.

Questi metodi sono fondamentali perché garantiscono che le politiche riflettano le esigenze e le idee delle persone su cui hanno un impatto, compresi i giovani. Quando ti impegni nell'innovazione democratica, non stai solo partecipando, stai plasmando il futuro. Immagina di far parte di un gruppo che decide come

migliorare il trasporto pubblico o potenziare gli spazi verdi nella propria comunità. Si tratta di dare a te la possibilità di agire e fare la differenza.



Per ulteriori informazioni sull'innovazione democratica, puoi consultare risorse come le iniziative Open Government dell'OCSE⁹ o il rapporto E-Government della Commissione Europea sullo stato del decennio digitale¹⁰).

2.1.4 Che cos'è la polarizzazione?

La polarizzazione si verifica quando le persone si dividono in gruppi opposti con scarsa disponibilità a comprendere o collaborare con chi ha opinioni diverse. Questo spesso porta a un crescente disprezzo o sfiducia nei confronti di chi ha opinioni politiche opposte all'interno delle comunità, che rende più difficile risolvere i problemi e

La polarizzazione indebolisce il tessuto sociale creando divisioni che impediscono la cooperazione. Rende difficile per le comunità unirsi e affrontare le sfide, poiché gli individui si concentrano maggiormente sulle loro differenze piuttosto che trovare un terreno comune. Se non viene controllata, la polarizzazione può portare a un aumento dell'ostilità e a un'interruzione della comunicazione.

Per superare la polarizzazione, è fondamentale praticare il pluralismo e impegnarsi nell'ascolto attivo, cercando di comprendere il punto di vista degli altri senza saltare a conclusioni affrettate.

Il Forum sulla democrazia della Fondazione Obama, edizione 2024, sottolinea l'importanza di praticare il pluralismo e lo definisce come: sviluppare le competenze e la mentalità necessarie per interagire in modo significativo al di là delle differenze, costruire la fiducia e trovare obiettivi condivisi per promuovere l'azione. Che sia nei quartieri, nei luoghi di lavoro o nei gruppi comunitari, tutti abbiamo la possibilità di rafforzare queste competenze. Cerchiamo di essere

⁹ OCSE. (2023). *Un governo aperto per democrazie più forti*. Pubblicazioni OCSE. https://www.oecd.org/en/publications/open-government-for-stronger-democracies_5478db5b-en.html [Open Government for Stronger Democracies | OCSE](https://www.oecd.org/en/publications/open-government-for-stronger-democracies_5478db5b-en.html#Open-Government-for-Stronger-Democracies-OCSE)

¹⁰ Commissione europea. (2024). *Relazione sullo stato del decennio digitale 2024*. EUR-Lex. [Relazione sullo stato del decennio digitale 2024 | Plasmare il futuro digitale dell'Europa](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/it/TXT/?uri=CELEX:52024R0001)

reale. Non è sempre facile, specialmente in tempi di polarizzazione, ma è proprio questo che rende queste competenze più importanti che mai.¹¹

Dove potresti mettere in pratica il pluralismo nella tua vita quotidiana?

2.2. Attivismo digitale giovanile in Europa

L'attivismo digitale ha il potenziale di ampliare la partecipazione dei giovani e di sfidare le modalità convenzionali di azione collettiva, ma dato il divario digitale - che riflette la varietà nell'accesso delle persone alla tecnologia, alle infrastrutture e al possesso delle competenze necessarie - coloro che non hanno accesso a computer, smartphone, connessione internet o non sanno come utilizzarli con competenza rimangono indietro in termini di impegno civico.¹²



Esaminando più specificamente il modo in cui i giovani della regione utilizzano Internet e la tecnologia, è chiaro che essi rappresentano la percentuale più alta di utenti, in linea con la tendenza globale. L'Europa è la regione leader a livello mondiale con il 96% dei giovani che utilizza Internet.

Sulla base dell'analisi, le piattaforme di social media più utilizzate per seguire gli sviluppi delle questioni sociali e politiche sono Facebook, Instagram e YouTube, con alcune variazioni regionali (anche Telegram, Viber e Twitter sono stati molto utilizzati).

La fascia di età più avanzata, mentre l'uso di YouTube e Instagram è in crescita, Facebook e Instagram sono state identificate dagli informatori soprattutto durante le proteste e i movimenti di piazza, ma LinkedIn, invece, sono state utilizzate meno per l'attivismo e

più per attività professionali.

¹¹ Fondazione Obama. (2024). *Forum sulla democrazia 2024*. Estratto il 2 febbraio 2025 da <https://www.obama.org/2024-democracy-forum/>

¹² Schradie, J. (2018). Il divario dell'attivismo digitale: come la classe sociale e i costi influenzano l'azione collettiva online. *Social Problems*, 65(1), 51-74. <https://doi.org/10.1093/socpro/spx042>

2.2.1 Attivismo digitale: maggiori opportunità per i giovani

Gli strumenti digitali sono stati visti come un supporto all'empowerment dei giovani, anche di quelli che tradizionalmente non sono attivi, consentendo loro di agire comodamente da casa propria e di utilizzare strumenti che possono controllare. Ciò permette ai giovani di esprimere esperienze e opinioni, collegandole a cause collettive. I giovani che altrimenti non parteciperebbero a una protesta, ad esempio, potrebbero comunque impegnarsi tramite il proprio telefono o computer e sostenere la causa senza il timore di esporsi fisicamente.

Le piattaforme e le tecnologie digitali hanno rivoluzionato il modo in cui le comunità promuovono il cambiamento. Strumenti come Change.org, i social media e le piattaforme di civic tech consentono alle persone di creare petizioni, sensibilizzare l'opinione pubblica e mobilitare il sostegno per le questioni che riguardano la comunità. Queste piattaforme amplificano le voci e mettono in contatto individui con sostenitori che condividono le stesse idee in tutto il mondo.

Cause che i giovani attivisti promuovono online



Gli strumenti digitali e le piattaforme online si sono rivelati preziosi per il coinvolgimento dei giovani, offrendo una maggiore diffusione, sensibilizzazione e mobilitazione delle campagne. Questi strumenti consentono ai giovani attivisti e alle ONG di entrare in contatto con un pubblico diversificato, donatori e sostenitori, acquisendo al contempo visibilità attraverso la diffusione sui media mainstream. Le comunità online favoriscono la risoluzione collettiva dei problemi, l'organizzazione di attività e la collaborazione transfrontaliera, consentendo ai giovani di

ampliare la loro portata e formare nuove partnership. Nonostante questi vantaggi, l'uso del bilancio partecipativo rimane limitato e i giovani attori civici spesso non hanno accesso ai dati aperti e alle competenze tecnologiche civiche avanzate, il che ostacola la loro capacità di monitorare le elezioni, segnalare problemi e promuovere soluzioni efficaci. I social media rimangono uno strumento fondamentale per la costruzione di comunità, ma sono necessari ulteriori sforzi di capacity building per massimizzare il loro potenziale nell'impegno civico.

Esempi di strumenti di advocacy e di impegno civico:

- **Piattaforma per petizioni:** è un sito web online che consente a individui e organizzazioni di creare, condividere e firmare petizioni. Queste piattaforme offrono alle persone un modo per esprimere le proprie opinioni su questioni sociali, ambientali o politiche e raccogliere il sostegno di altri. Raccogliendo firme, le petizioni possono amplificare le voci, sensibilizzare l'opinione pubblica e stimolare azioni volte al cambiamento.
 - **Change.org:** L' , la più grande piattaforma di petizioni online al mondo, che consente ai cittadini di firmare petizioni su questioni sociali, ambientali e politiche per influenzare l'azione collettiva.
 - **Iniziativa dei cittadini europei (ICE):** una piattaforma ufficiale dell'UE che consente ai cittadini di proporre nuove leggi se raccolgono almeno 1 milione di firme da tutti i paesi dell'UE.
 - **OpenPetition (Germania, Austria, Svizzera, UE):** una piattaforma multilingue che consente ai cittadini di creare e sostenere petizioni in tutta Europa.
- **Social media (Instagram, Twitter, TikTok):** potenti strumenti per sensibilizzare l'opinione pubblica, mobilitare le comunità e promuovere l'azione attraverso campagne, promozioni di eventi e coinvolgimento diretto del pubblico.
- **Piattaforme civic tech:** piattaforme interattive che consentono ai cittadini di segnalare problemi locali, partecipare alle discussioni politiche e influenzare i processi decisionali.
 - **Decidim:** una piattaforma open source per la democrazia partecipativa, che consente ai cittadini di proporre e votare le politiche.
 - **FixMyStreet:** uno strumento per segnalare direttamente alle autorità municipali problemi relativi alle infrastrutture locali.
 - **CitizenLab:** una piattaforma digitale che consente alle amministrazioni pubbliche di coinvolgere i cittadini nel processo decisionale.
 - **Polis:** Uno strumento di discussione basato sull'intelligenza artificiale che analizza l'opinione pubblica per trovare un terreno comune.



2.2.2 Minacce alla partecipazione digitale dei giovani

- **Inquinamento informativo:** come osservato a livello globale, anche i giovani attori civici dell'ECA sono preoccupati dai casi di inquinamento informativo: disinformazione (condivisione di informazioni false senza intenzioni dannose), disinformazione (condivisione consapevole di informazioni false con l'intento di causare danni) e malinformazione (condivisione di informazioni autentiche con l'intento di causare danni, spesso rendendo pubbliche informazioni destinate a rimanere private).¹³

Le conseguenze della disinformazione sulla democrazia minano la fiducia dei cittadini nelle istituzioni e creano polarizzazione. A livello individuale, i discorsi di incitamento all'odio favoriscono la divisione, l'emarginazione e le molestie online.

- **Molestie, bullismo e incitamento all'odio:** qualsiasi comunicazione che umili o discrimini individui o gruppi sulla base della razza, della religione, del genere o di altre caratteristiche. Le ONG e i movimenti che promuovono i diritti di comunità o minoranze specifiche, come la comunità LGBTQI+ o i rifugiati, subiscono gravi ripercussioni e sono esposti a incitamento all'odio, bullismo o trollaggio attraverso profili falsi.

- **Privacy e sicurezza informatica**

Secondo l'indagine condotta su 174 giovani di età compresa tra i 18 e i 30 anni per lo sviluppo del rapporto di ricerca Egov4youth⁽¹⁴⁾, la preoccupazione principale del gruppo era la protezione dei dati personali e della privacy, che era nuovamente in primo piano nei paesi partner: Norvegia, Italia, Cipro, Grecia, Estonia e Bulgaria.



Gli intervistati ciprioti hanno espresso preoccupazione per la mancanza di comunicazione tra le diverse autorità, nonché per la mancanza di iniziative intraprese.

Le interviste con le autorità pubbliche degli stessi paesi hanno rivelato che tutti gli amministratori pubblici hanno dimostrato una forte consapevolezza dell'importanza della sicurezza e

¹³ Wardle, C., & Derakhshan, H. (2018). Disordine informativo: verso un quadro interdisciplinare per la ricerca e l'elaborazione delle politiche (2a ed.). Consiglio d'Europa. https://rm.coe.int/information-disorder-report-version-august-2018/16808c9c77f5226795_PREMS_112218_GBR_2018_Relazione_Désinformation_Texte_BAT_A4.pdf

¹⁴ E-Gov4youth. . Risultato del progetto. Estratto il 2 febbraio 2025 da <https://www.egov4youth.eu/project-result/WP2-Final-Report-English.pdf>

privacy nelle iniziative di e-government. La maggior parte era anche a conoscenza delle istituzioni responsabili delle questioni relative alla sicurezza. Le autorità estoni e norvegesi si sono distinte per l'implementazione di meccanismi di sicurezza di alto livello, mentre i rappresentanti italiani hanno riconosciuto la necessità di potenziare le proprie misure di sicurezza informatica.

● Polarizzazione e contenuti estremisti

- **La polarizzazione** si riferisce al processo attraverso il quale una società o un gruppo si divide in fazioni opposte, ciascuna delle quali adotta identità, credenze e atteggiamenti sempre più distinti, e l'uso dei social media e di Internet crea una polarizzazione del dibattito pubblico.
- **L'estremismo** significa sostenere idee o azioni molto estreme e lontane da ciò che la maggior parte delle persone nella società ritiene giusto o accettabile. Spesso comporta intolleranza, riluttanza ad ascoltare altre opinioni e il tentativo di cambiare o distruggere sistemi importanti come la democrazia o i diritti umani. L'estremismo può riguardare la politica, la religione o le questioni sociali ed è di solito ostile nei confronti delle persone che la pensano diversamente.
- **La radicalizzazione** è il processo attraverso il quale una persona, nel tempo, potrebbe compiere azioni contrarie alle norme dei gruppi o partecipare ad attività dannose come la violenza.



2.2.3 Utilizzo di soluzioni di e-government

L'e-government consiste nell'utilizzare la tecnologia per rendere i servizi pubblici più rapidi, semplici e accessibili a tutti. Con il crescente interesse dei giovani per le piattaforme digitali, l'innovazione nel settore pubblico ha preso piede, portando a nuovi modi di interagire con le istituzioni governative. Questi strumenti digitali contribuiscono a rendere servizi come il voto, l'accesso alle informazioni o la possibilità di fornire feedback più convenienti, efficienti e inclusivi.

Come l'e-government sostiene l'impegno civico:

Le tecnologie di e-government possono rendere più facile per le persone partecipare alle decisioni importanti. Ad esempio, le piattaforme online consentono ai cittadini di accedere ai servizi, inviare feedback, partecipare alle votazioni online o interagire direttamente con i decisori politici. Questo crea nuove opportunità per le persone, in particolare i giovani, di essere ascoltate e influenzare le decisioni che riguardano le loro comunità.

Principali risultati della nostra ricerca:



Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



VERNIAN 

EXEOLAB
CREATING SYNERGIES

- In **Italia**, garantire a tutti, in particolare agli anziani, un accesso equo ai servizi digitali rappresenta una sfida continua. Ciò dimostra che, sebbene l'e-government abbia un potenziale enorme, garantire che sia accessibile a tutti è ancora un lavoro in corso.
- Gli intervistati **ciprioti** hanno sottolineato che i servizi di e-government sono spesso incoerenti tra le diverse autorità locali e che manca un seguito ai miglioramenti.
- Le risposte al sondaggio in **Bulgaria** si sono distinte in questo senso, poiché il 63% degli intervistati ha ritenuto i servizi di e-government molto facili da usare e il 22,2% abbastanza facili da usare, rendendo la Bulgaria il paese con il più alto livello di soddisfazione per la facilità d'uso dei servizi.
- **La Grecia** si è indubbiamente distinta per l'alto livello di consapevolezza dell'e-government tra i giovani, poiché il 100% degli intervistati ha dichiarato di conoscere il termine e di preferirne l'utilizzo, il che potrebbe essere il risultato della significativa pubblicità interna dei servizi di e-government da parte dei politici.
- I giovani **norvegesi** hanno rivelato che, nonostante l'elevato livello di fornitura di servizi pubblici digitali in Norvegia, la consapevolezza dell'e-government tra i giovani è relativamente bassa (il 40,7% conosce il termine), il che potrebbe essere spiegato dalla mancanza di istruzione o di rilevanza per i potenziali utenti. Inoltre, nonostante la digitalizzazione completa dei servizi in Norvegia, il 55,6% dei giovani ha affermato di incontrare difficoltà nell'utilizzo dei servizi di e-government e solo il 38,5% considera l'e-government uno strumento di partecipazione democratica.
- In particolare, dato l'alto livello di alfabetizzazione digitale e di utilizzo dell'e-government in **Estonia** tra l'intera popolazione, compresi i giovani, diversi giovani intervistati hanno sottolineato che l'attenzione del governo dovrebbe concentrarsi su misure volte a coinvolgere i giovani nelle interazioni con la pubblica amministrazione in generale. In altre parole, per aumentare ulteriormente il coinvolgimento dei giovani nell'e-government, gli amministratori pubblici dovrebbero concentrarsi sulla promozione della partecipazione democratica e dimostrare ulteriormente come i giovani possano partecipare in modo significativo alla governance.

Idee dei giovani per migliorare l'impegno civico:

- Gli intervistati estoni hanno suggerito di iniziare presto introducendo l'e-government nelle scuole. Ciò aiuterebbe i giovani ad abituarsi a interagire con i servizi governativi fin dalla giovane età e renderebbe tale interazione una parte più naturale della loro vita.
- A Cipro e in Norvegia, i giovani hanno raccomandato di creare più modi per partecipare attivamente al processo decisionale, aiutandoli a sentire che la loro voce conta in questo processo.
- Gli intervistati italiani hanno suggerito che coinvolgere i giovani nella progettazione e nello sviluppo dei servizi digitali, nonché organizzare più eventi come gli hackathon, potrebbe aumentare la partecipazione e far sentire i giovani più coinvolti nel processo.
- In Bulgaria, la percentuale di giovani che ha dichiarato di aver interagito con i servizi governativi online era poco più della metà. Se a questo si aggiunge il fatto che tra le difficoltà più comuni segnalate dai partecipanti al sondaggio in merito ai servizi di e-government figuravano la mancanza di conoscenza e la disponibilità limitata dei servizi, questa statistica evidenzia la forte necessità di concentrarsi sulla sensibilizzazione.

Proposte dei giovani



Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



VERNIAN 

EXEOLAB
CREATING SYNERGIES

- Gli intervistati estoni hanno sottolineato la necessità di introdurre l'e-government come facilitatore delle interazioni con la pubblica amministrazione in una fase precoce e in modo più sistematico nelle scuole.
- Gli intervistati di Cipro e Norvegia hanno suggerito di sviluppare maggiori opportunità di partecipazione e coinvolgimento diretto, al fine di aumentare il senso di inclusione dei giovani nei processi decisionali.
- Gli intervistati italiani hanno suggerito che il coinvolgimento potrebbe essere aumentato se i giovani fossero coinvolti nello sviluppo e nella definizione dei servizi elettronici sin dall'inizio, nonché organizzando più hackathon e concorsi per incentivare la partecipazione.
- I giovani greci e bulgari hanno anche suggerito che il coinvolgimento dei giovani potrebbe essere aumentato introducendo sistemi di ricompensa per la partecipazione.

2.3 Lasciati ispirare e a gisci!

L'attivismo consiste nell'agire per far sentire la propria voce e mobilitare le persone al fine di ottenere un impatto politico o sociale. Nell'era digitale odierna, l'attivismo assume spesso la forma di partecipazione online, dove strumenti digitali come social media, blog, petizioni e piattaforme online fungono da potenti canali per promuovere il cambiamento.

Sei pronto a fare la differenza nella tua comunità locale o ad agire su scala globale? La tua voce è importante e il mondo digitale offre innumerevoli opportunità per partecipare, impegnarsi e influenzare il cambiamento.¹⁵

2.3.1 Il potere del tuo messaggio

I recenti movimenti guidati dai giovani, come #BlackLivesMatter, #MeToo e #FridaysForFuture, evidenziano il potere dell'azione collettiva. Queste cause sono interconnesse e ognuna di esse rappresenta un appello per un importante cambiamento sociale, ambientale e politico. Utilizzando hashtag comuni, gli attivisti si connettono oltre i confini, amplificando il loro messaggio e rendendo i loro sforzi più forti e coordinati.



In quanto giovani, siete in una posizione privilegiata per sfruttare il potere degli strumenti digitali per diffondere consapevolezza e creare impatto. Le piattaforme di social media come TikTok, Instagram e Twitter sono fondamentali per sensibilizzare l'opinione pubblica, mobilitare le persone e stimolare il dibattito su questioni che vi stanno a cuore. La vostra voce, abbinata agli strumenti digitali giusti, può avere un impatto significativo.

egno civico. Ci sono molti modi per partecipare e

¹⁵ Portale europeo della gioventù. (n.d.). *Attivismo online*. Estratto il 2 febbraio 2025 da https://youth.europa.eu/get-involved/civic-engagement/online-activism_en in *Attivismo online* | Portale europeo della gioventù

Le organizzazioni forniscono piattaforme per una partecipazione significativa, come la partecipazione a assemblee pubbliche virtuali o il coinvolgimento in iniziative delle amministrazioni locali. Questi strumenti consentono di contribuire direttamente ai processi decisionali, plasmando il futuro della propria comunità e oltre.

Se desideri sviluppare la tua idea e presentare le tue argomentazioni in modo più approfondito, puoi condividerle e discuterne utilizzando piattaforme come: il Progetto 25 Percent, Media Activism o European Youth Ideas, che costituisce un collegamento tra te e il Parlamento europeo nel quadro della Conferenza sul futuro dell'Europa.

2.3.2 Dai vita alle tue idee

Se hai in mente un progetto o un'iniziativa concreta, una petizione online può essere un ottimo modo per raccogliere sostegno e creare slancio. Piattaforme come Change.org ti consentono di avviare petizioni e mobilitare le persone intorno alla tua causa. Per trasformare le idee in azioni, il sostegno finanziario è spesso essenziale: piattaforme come GoFundMe, Goteo o Avaaz offrono modi per raccogliere fondi e costruire una comunità di sostenitori appassionati al cambiamento che desideri.

Che sia attraverso l'attivismo online, la partecipazione diretta a piattaforme del settore pubblico o l'organizzazione di base, ci sono molti modi per contribuire a un cambiamento significativo. Gli strumenti sono a portata di mano, cosa ne farai?

2.3.3 La difesa dei giovani per gli SDG



Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) sono una serie di 17 obiettivi globali adottati dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare sfide urgenti come la povertà, la disuguaglianza e il cambiamento climatico entro il 2030.

La difesa degli SDG da parte dei giovani svolge un ruolo fondamentale nel raggiungimento di questi obiettivi, poiché i giovani apportano innovazione, energia e nuove prospettive alle sfide globali.

sfide. Attraverso campagne di base, movimenti sui social media e la partecipazione a forum decisionali, i giovani stanno promuovendo l'attuazione degli SDG nelle loro comunità e oltre.

Esempi:

- **Youth Co:Lab (SDG 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica):** un'iniziativa dell'UNDP e della Citi Foundation che consente ai giovani imprenditori di sviluppare soluzioni innovative per lo sviluppo sostenibile.

- **Plant-for-the-Planet (SDG 15 - Vita sulla terra):** fondata da un bambino di 9 anni, Felix Finkbeiner, questa organizzazione ha coinvolto i giovani di tutto il mondo nella piantumazione di alberi per combattere la deforestazione.

Il coinvolgimento dei giovani nell'azione per il clima e negli SDG contribuisce a un futuro più inclusivo e sostenibile attraverso:

- Fornendo ai giovani le competenze e le conoscenze necessarie per guidare iniziative ecologiche.
- Creare piattaforme per dare voce ai giovani nei processi decisionali globali.
- Incoraggiare progetti di resilienza a livello comunitario, come l'orticoltura urbana, la raccolta dell'acqua piovana e le campagne sulle energie rinnovabili.
- Dare ai gruppi emarginati la possibilità di partecipare agli sforzi per la sostenibilità, assicurando uno sviluppo equo.

Promuovendo l'impegno dei giovani a favore degli SDG e dell'azione per il clima, ispiriamo i giovani leader ad assumersi la responsabilità delle sfide globali di oggi e di domani. Questa lezione mette in evidenza il loro potere di guidare un cambiamento significativo e costruire comunità resilienti in tutto il mondo.

2.3.4 Azione per il clima.

L'azione per il clima comprende gli sforzi volti a mitigare il cambiamento climatico riducendo le emissioni di gas serra, adattandosi ai suoi effetti e rafforzando la resilienza delle comunità. Con l'aumentare dell'urgenza della crisi climatica, i movimenti e le organizzazioni giovanili stanno promuovendo progetti innovativi per affrontare le sfide ambientali e sostenere la transizione globale verso un'economia verde.

- [Fridays for Future](#) Un movimento globale guidato dai giovani e avviato da Greta Thunberg, che ha mobilitato milioni di persone per chiedere un intervento sul cambiamento climatico.
- [Sciopero globale per il clima](#): agisci contro il cambiamento climatico
- Youth4Climate (Italia): ospitata a Milano, questa iniziativa riunisce giovani leader impegnati nella lotta ai cambiamenti climatici per discutere e proporre soluzioni alle questioni climatiche globali, che vengono presentate in forum internazionali come la COP.
- Greenpreneurs (globale): un programma di incubazione incentrato sui giovani che sostiene idee imprenditoriali innovative legate al clima, come le startup nel settore dell'energia solare o i sistemi di riduzione dei rifiuti.
- SDG e giovani: Strategia delle Nazioni Unite per i giovani <https://www.un.org/youthenvoy/strategy/>
- Programma Eco-Schools (globale): promuove pratiche sostenibili nelle scuole di tutto il mondo, coinvolgendo gli studenti in progetti di riciclaggio, efficienza energetica e biodiversità.

2.3.5 Digital Storytelling

Video: [Che cos'è il digital storytelling?](#) (3:35)

In passato raccontavamo storie tramite il passaparola. Oggi disponiamo di una miriade di strumenti digitali per raccontare e condividere storie avvincenti, tra cui siti web, applicazioni mobili, social media e persino presentazioni PowerPoint. Questo video spiega perché le storie sono importanti e possono avere un impatto enorme sul pubblico, oltre a illustrare come creare una storia efficace bilanciando i contenuti con gli elementi visivi e adattandola al pubblico e alla piattaforma.

Video: [Guida allo storytelling digitale](#) (4:25)

Come sfruttare il potere della comunicazione digitale per raccontare storie più memorabili che rimangano impresse nel vostro pubblico? Questo tutorial spiegherà i principi di base per creare una storia digitale e gli strumenti come la grafica, l'animazione e le funzionalità interattive che possono immergere il vostro pubblico nella narrazione e spingerlo all'azione.

Video: [Trovare la propria voce sui social media](#) (4:03)

Come trovare il giusto equilibrio quando lo si utilizza per tenere informati e coinvolti i lettori? Qual è la differenza tra voce e tono, e in che modo possono aiutare a trasmettere il messaggio?

2.3.6 Strumenti dell'Unione europea per coinvolgere

- Il Dialogo dell'UE con i giovani è un meccanismo di dialogo tra i giovani e i responsabili delle decisioni che si svolge nel quadro della strategia dell'UE per la gioventù. Il suo obiettivo è garantire che le opinioni, i punti di vista e le esigenze dei giovani e delle organizzazioni giovanili siano presi in considerazione nella definizione delle politiche dell'UE in materia di gioventù. Qui puoi trovare i punti di contatto del Dialogo dell'UE con i giovani.
- together.eu, creato dal Parlamento europeo per promuovere la partecipazione democratica e mettere in contatto i cittadini.
- Puoi anche ricorrere all'iniziativa dei cittadini europei. Si tratta di u alla Commissione europea di intervenire e proporre leggi su una que
- Realizza progetti per i giovani per migliorare la tua comunità | Portale e
- Partecipare ai movimenti giovanili | Portale europeo della gioventù



Ecco alcune reti di organizzazioni e movimenti giovanili.

- Forum Europeo della Gioventù - Rete di Consigli Nazionali della Gioventù e ONG internazionali giovanili. Trova le organizzazioni nel tuo Paese.
- Organizzazione mondiale dello scoutismo - Unisciti al più grande movimento educativo giovanile del mondo.
- Fondazione ONE - Diventa un ambasciatore ONE Youth e sostieni la sua missione di sradicare la povertà nel mondo.
- Rete europea di solidarietà - Entra a far parte della rete in continua crescita dei membri del Corpo europeo di solidarietà



**Co-funded by
the European Union**

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

3. Migliori pratiche

Titolo della buona pratica	Digi Ung Pagina web: DigiUng
Immagine	
Risultati dell'apprendimento	Leggendo questa buona pratica imparerai: 1. Come una piattaforma digitale come Ung.no aiuta i giovani a risolvere i problemi e ad acquisire importanti competenze di vita. 2. Perché è importante che servizi come consulenza sanitaria, chat di assistenza e strumenti di auto-aiuto siano facili da trovare e utilizzare online. 3. Come la collaborazione tra diverse organizzazioni governative migliori i servizi per i giovani come te.
Obiettivo	Aiutarti a capire come i governi possono utilizzare la tecnologia per semplificare la vita dei giovani. Scoprendo DigiUng e Ung.no, vedrai come le piattaforme digitali possono: ● Fornire informazioni e consigli affidabili su argomenti quali salute, istruzione, relazioni e salute mentale. ● Offrire ai giovani modi rapidi e semplici per accedere all'assistenza, come servizi di chat o strumenti di auto-aiuto. ● Mostrare come diverse organizzazioni possono collaborare per creare servizi migliori che soddisfino le esigenze dei giovani.

Panoramica	DigiUng è una collaborazione interagenzia tra la Direzione norvegese della sanità (HDIR), Bufdir e la Direzione norvegese dell'eHealth. L'obiettivo è quello di creare buoni servizi digitali per i giovani di età compresa tra i 13 e i 20 anni. ● La collaborazione DigiUng sviluppa e raccoglie in un unico luogo servizi pubblici e informazioni per i giovani. Ung.no è il canale di comunicazione. ● Alla collaborazione DigiUng partecipano decine di attori del settore statale, municipale, volontario e privato e del mondo accademico. ● Nel 2023, DigiUng è diventata una delle principali iniziative intersettoriali del governo.
Sfida	Questa buona pratica risolve i seguenti problemi: 1. È difficile trovare un unico luogo online che raccolga tutte le informazioni e l'aiuto di cui i giovani hanno bisogno. 2. Molti giovani non conoscono o non riescono ad accedere ai servizi che potrebbero aiutarli. 3. Le diverse organizzazioni devono collaborare meglio per rendere questi servizi più facili da usare.
Compito	1. Pensi che una piattaforma come Ung.no potrebbe aiutare i giovani della tua zona? 2. Qual è il tipo di aiuto più importante che pensi dovrebbe offrire un sito web come questo? 3. In che modo i giovani come te possono condividere idee per migliorare ulteriormente i servizi digitali?

4. Attività

Titolo dell'attività	Dall'idea alla pratica, crea la tua campagna di impegno civico digitale!
Durata dell'attività in minuti	60 minuti
Risultato dell'apprendimento	● Comprendere il potere della difesa digitale nell'impegno civico. ● Sviluppare capacità di comunicazione e strategia di campagna per promuovere il cambiamento sociale ● Acquisire esperienza pratica nella creazione di un'iniziativa di impatto sociale. ● Sviluppare competenze nella narrazione visiva e nella comunicazione delle campagne. ● Utilizzare gli strumenti dell'e-government per comunicare con le autorità pubbliche. ● Promuovere il lavoro di squadra, il pensiero critico e la creatività nell'attivismo digitale
Obiettivo dell'attività	Consentire ai partecipanti di identificare una questione locale, sviluppare una campagna digitale e presentare le loro idee attraverso post sui social media o petizioni simulate, ispirando azioni nel mondo reale. Progettare e lanciare una campagna digitale utilizzando strumenti reali, concentrandosi su una questione locale che sta loro a cuore.
Materiali necessari per l'attività	● Computer portatili, tablet o smartphone ● Accesso a Internet ● Esempi di campagne di successo condotte dai giovani ● Modello di brainstorming per la pianificazione della campagna
Istruzioni dettagliate	Lasciati ispirare (10 min) ○ Discussione su esempi di campagne digitali di successo condotte dai giovani (l'impatto dei social media di Greta Thunberg, una petizione virale o un video di sensibilizzazione di tendenza). ○ Discutete su cosa rende una campagna digitale di successo (messaggio forte, immagini, hashtag, strategia di coinvolgimento). Identificate il problema e le questioni che desiderate risolvere o sottoporre alle autorità locali (10 min) ○ In piccoli gruppi, i partecipanti discutono delle questioni locali che stanno loro a cuore. Esempi: consapevolezza sulla salute mentale, sostenibilità, parchi puliti, inclusione, diversità. ○ Ogni gruppo seleziona una questione su cui concentrarsi. Creazione della campagna (30 min) I gruppi sviluppano una campagna digitale utilizzando il modello di pianificazione della campagna digitale e strumenti come Canva e canali di social media come TikTok o Instagram:

	○ Canva: creare un post accattivante per i social media (carosello Instagram, poster per petizione, infografica). ○ TikTok/Instagram Reels: registrare un breve video (15-30 secondi) che spieghi la questione, utilizzando lo storytelling o un formato di tendenza. ○ Hashtag C Slogan: sviluppare un hashtag per la campagna per far risaltare il proprio messaggio (ad esempio, #YouthForChange, #ActNow). ○ Call to Action: decidere come le persone possono partecipare (ad esempio, firmando una petizione, condividendo contenuti, partecipando a un evento). ○ Se il tempo lo consente, i gruppi possono testare i propri post condividendoli con i colleghi o pubblicandoli in privato in un gruppo WhatsApp/Slack. 4. Feedback sulla presentazione (15 min) ○ Ogni gruppo presenta la propria campagna mostrando il proprio post Canva o riproducendo il proprio TikTok/Reel. ○ I compagni e i facilitatori danno un feedback sulla chiarezza, la creatività e l'impatto. 5. Riflessione di gruppo sui prossimi passi (5 min) Come possono perfezionare la loro campagna? Come possono coinvolgere gli altri? Lancierebbero questa campagna nella vita reale?
--	--

4.1 Materiale aggiuntivo

Risorse esterne, letture aggiuntive, video, ecc.

Articolo/Video	Descrizione	Link	Riferimento nel modulo
Come puoi far sentire la tua voce nell'Unione europea?	Spiega come i cittadini dell'UE, compresi i giovani, possono influenzare il processo decisionale dell'UE.	<u>Come puoi far sentire la tua voce nell'Unione europea?</u>	2.3.4 Strumenti dell'Unione europea per coinvolgere



Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



VERNIAN 

EXEOLAB
CREATING SYNERGIES

Nuova narrativa per l'Europa - Momenti storici	Questo video mostra le radici dell'UE, la sua costruzione e il suo stato attuale	https://audiovisual.ec.europa.eu/en/video/I-166095?lg=EN-EN	2.1.2 Valori democratici ed europei
Strategia dell'UE per la gioventù Portale europeo della gioventù	Fornisce approfondimenti sulla strategia dell'UE per la gioventù e sulle opportunità per i giovani di partecipare al processo decisionale.	Strategia dell'UE per la gioventù Portale europeo della gioventù	2.1.2 Valori democratici ed europei
Cosa fa l'UE per te?	Spiega l'impatto dell'UE sui giovani e le risorse disponibili per la partecipazione civica.	Cosa fa l'UE per te? Portale europeo della gioventù	2.1.1 Che cos'è l'impegno civico?
Shapers C Shakers	Documento di ricerca che fornisce una raccolta di risorse e iniziative dei giovani verso l'uso dell'IA, cofinanziato dal Consiglio d'Europa	Shapers C Shakers La voce dei giovani nel mondo dell'intelligenza artificiale	2.2.1 Attivismo digitale: maggiori opportunità per i giovani
Participedia (participedia.net), che fornisce casi di studio di pratiche democratiche innovative pratiche democratiche da tutto il mondo.	Una piattaforma globale per documentare casi di studio di partecipazione democratica, compreso l'attivismo giovanile	Participedia	2.1.3 Innovazione democratica

OCSE Governo aperto per democrazie più forti	Una relazione sull'innovazione democratica e sulla partecipazione dei cittadini.	Open Government per democrazie più forti OCSE	2.1.3 Innovazione democratica
Il potere della narrazione visiva.	Video. Tre narratori visivi la cui esperienza collettiva lavorano per National Geographic, The New York Times, The Washington Post, AP e Quartz. Questi professionisti condividono la loro Competenze e riflessioni sull'affascinante mondo dello storytelling digitale oggi.	Il potere dello storytelling visivo Digital Now	2.2.1 Attivismo digitale: maggiori opportunità per i giovani
Decidim – Partecipazione digitale open source	Uno strumento di civic tech che consente il coinvolgimento dei cittadini nel processo decisionale.	Decidim	2.2.1 Attivismo digitale: maggiori opportunità per i giovani
Partecipazione civica dei giovani nel mondo digitale (rapporto UNDP)	Analisi dell'UNDP per l'Europa e l'Asia centrale	Civic-Participation-of-Youth-in-the-Digital-Word.pdf	
Change.org – Piattaforma per petizioni	Consente ai giovani di creare e firmare petizioni su questioni sociali, ambientali e politiche.	La piattaforma mondiale per il cambiamento · Change.org	2.2.1 Attivismo digitale: maggiori opportunità per i giovani
Dialogo giovanile dell'UE	Un meccanismo che consente ai giovani di	Partecipare Portale europeo per i giovani	2.3.4 Strumenti dell'Unione europea per partecipare



	partecipare al processo decisionale dell'UE		
L'iniziativa dei cittadini europei	Spiega come i cittadini dell'UE possono proporre proposte legislative alla Commissione europea.	Home Iniziativa dei cittadini europei	2.3.4 Strumenti dell'Unione europea per coinvolgere



5. Conclusione

In questo modulo hai esplorato il vero significato dell'impegno civico e perché è essenziale per plasmare la società in cui desideri vivere. Hai imparato che la partecipazione civica non consiste solo nel votare o partecipare a proteste, ma anche nell'impegnarsi attivamente nei processi decisionali, difendere i propri diritti e utilizzare gli strumenti disponibili per promuovere un cambiamento significativo. Dai valori democratici e dall'attivismo giovanile agli strumenti digitali e alle soluzioni di e-government, questo modulo ti ha fornito le conoscenze e le competenze necessarie per essere un cittadino attivo e informato.

Uno dei punti chiave da ricordare è che la democrazia è più forte quando i giovani come voi partecipano attivamente. Ora comprendete i valori europei fondamentali che sono alla base delle società democratiche, come l'inclusione, i diritti umani e lo Stato di diritto. Tuttavia, la democrazia sta affrontando delle sfide: la polarizzazione, la disinformazione e il calo di fiducia nelle istituzioni rendono più difficile per i cittadini sentirsi ascoltati. Ecco perché l'innovazione democratica è così importante. Nuovi modi di partecipazione, come il bilancio partecipativo, le assemblee dei cittadini e le piattaforme digitali, rendono più facile che mai per i giovani influenzare le politiche e far sentire la propria voce.

Uno dei temi principali di questo modulo è stato l'attivismo digitale dei giovani. I social media e le piattaforme online hanno rivoluzionato la partecipazione civica, offrendo nuovi modi per diffondere consapevolezza, mobilitare le persone e partecipare alle discussioni politiche. Hai imparato a conoscere le opportunità offerte dagli strumenti digitali, dal lancio di petizioni e dall'uso di hashtag per la difesa di una causa al coinvolgimento in dialoghi strutturati con i responsabili politici. Tuttavia, l'attivismo digitale comporta anche dei rischi, come le molestie online, la disinformazione e le preoccupazioni relative alla privacy. Ora sei meglio attrezzato per affrontare queste sfide, garantendo che i tuoi sforzi di difesa di una causa rimangano efficaci e sicuri.

Hai anche esplorato come le soluzioni di e-government possano consentire ai giovani di interagire con le istituzioni in modo più efficace. Comprendere come i governi utilizzano gli strumenti digitali per migliorare la trasparenza e l'accessibilità è fondamentale per sfruttare al meglio queste risorse. In alcuni paesi europei, i giovani stanno già utilizzando le piattaforme di e-government per partecipare al processo decisionale, monitorare le azioni del governo e persino definire nuove politiche. Più sei informato e coinvolto, meglio potrai utilizzare questi strumenti per fare la differenza.

Oltre all'attivismo digitale, questo modulo ha anche sottolineato l'importanza dell'impegno dei giovani per la sostenibilità e gli obiettivi globali. Che si tratti di lottare per l'azione per il clima, la giustizia sociale o politiche più inclusive, le iniziative guidate dai giovani hanno dimostrato più volte che i giovani sono potenti agenti di cambiamento. Hai visto come movimenti come Fridays for Future abbiano mobilitato milioni di persone e come le campagne guidate dai giovani per gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) stiano influenzando le politiche internazionali. Applicando ciò che hai imparato, puoi agire nella tua comunità e contribuire a una società più sostenibile ed equa.

Questo modulo verteva essenzialmente sull'empowerment, aiutandovi a capire che non è necessario aspettare il permesso per partecipare alla conversazione. Che sia attraverso l'attivismo di base, la difesa delle politiche o gli strumenti digitali, avete la capacità di plasmare il futuro. Le conoscenze e le strategie acquisite qui vi aiuteranno a costruire relazioni significative con le autorità pubbliche, amplificare il vostro messaggio e impegnarvi nella vita civica in modi che rispecchiano le vostre passioni e i vostri valori.

E adesso? Ora avete le basi per portare il vostro impegno civico al livello successivo. Puoi iniziare individuando una questione che ti sta a cuore, trovando alleati che condividono la tua visione e utilizzando gli strumenti e i metodi discussi in questo modulo per creare un impatto reale. Che sia attraverso la difesa dei diritti sui social media, il coinvolgimento diretto con i responsabili politici o le iniziative della comunità locale, la tua partecipazione è importante. Il futuro della democrazia, della sostenibilità e dell'inclusione dipende da voci giovani come la tua che si fanno sentire e agiscono. L'unica domanda che rimane è: come userai la tua?



**Co-funded by
the European Union**

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



VERNIAN 

 **EXEOLAB**
CREATING SYNERGIES



6. Quiz

1. Che cos'è l'impegno civico?
 - a) Votare solo alle elezioni nazionali
 - b) Impegnarsi in attività che migliorano la comunità e influenzano il processo decisionale
 - c) Pubblicare opinioni sui social media senza agire
 - d) Partecipare solo a eventi politici
2. Quale delle seguenti NON è una delle valori fondamentali europei?
 - a) Dignità umana
 - b) Democrazia
 - c) Capitalismo di libero mercato
 - d) Stato di diritto
3. Perché lo storytelling digitale è uno strumento efficace per l'impegno civico?
 - a) Aiuta a trasmettere messaggi complessi in modo coinvolgente e comprensibile
 - b) Sostituisce completamente i metodi tradizionali di attivismo
 - c) È utile solo a fini di intrattenimento
 - d) Garantisce un cambiamento politico immediato
4. Che cos'è la polarizzazione?
 - a) Un metodo per aumentare la partecipazione civica
 - b) Una strategia utilizzata dai governi per coinvolgere i cittadini
 - c) La divisione della società in gruppi opposti con scarsa disponibilità a comprendere prospettive diverse
 - d) Il processo di rendere i dibattiti politici più neutrali
5. In che modo i giovani possono utilizzare gli strumenti dell'e-government per aumentare la loro partecipazione civica?
 - a) Hackerando i siti web governativi per apportare modifiche
 - b) Utilizzando piattaforme digitali per interagire con le autorità pubbliche, accedere ai servizi e partecipare al processo decisionale
 - c) Evitando del tutto le piattaforme digitali
 - d) Consumando solo informazioni governative senza interagire
6. Quale delle seguenti è una sfida fondamentale per i giovani attivisti digitali?
 - a) Accesso limitato a Internet
 - b) Disinformazione, molestie online e preoccupazioni relative alla privacy
 - c) Mancanza di strumenti digitali
 - d) Il divieto delle piattaforme di social media in tutta Europa
7. Che cos'è l'innovazione democratica?
 - a) Un processo che rende la democrazia più inclusiva creando nuovi modi di partecipazione per i cittadini
 - b) Un termine utilizzato per descrivere la fine della democrazia tradizionale
 - c) Un sistema in cui solo i politici prendono le decisioni
 - d) Un metodo per impedire la partecipazione pubblica alla politica
8. Quale dei seguenti è un esempio di advocacy guidata dai giovani per gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG)?
 - a) Il Parlamento europeo che crea leggi
 - b) I governi che applicano regole severe sulla partecipazione dei giovani
 - c) Fridays for Future, un movimento giovanile globale per l'azione per il clima
 - d) Le Nazioni Unite decidono gli obiettivi di sostenibilità senza coinvolgere i giovani



- 9.** In che modo l'attivismo digitale può avere un impatto positivo sull'impegno civico?
- a) Permettendo ai giovani di diffondere consapevolezza, mobilitare le comunità e partecipare alle discussioni politiche
 - b) Sostituendo completamente le forme tradizionali di attivismo
 - c) Limitando la comunicazione tra cittadini e governi
 - d) Concentrandosi solo su contenuti di intrattenimento
- 10.** Quale delle seguenti è un esempio di soluzione di e-government?
- a) Un sito web governativo dove i cittadini possono presentare petizioni e accedere ai servizi pubblici
 - b) Un blog personale sulla politica
 - c) Un organo di informazione che tratta questioni politiche
 - d) Un gruppo privato sui social media che discute di democrazia



**Co-funded by
the European Union**

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



VERNIAN 

 **EXEOLAB**
CREATING SYNERGIES

7. Riferimenti

1. Ludden, A. B. (2011). Coinvolgimento nelle attività civiche scolastiche e comunitarie tra gli adolescenti delle zone rurali. *Journal of Youth and Adolescence*, 40(9), 1254–1270. <https://doi.org/10.1007/s10964-010-9536-3>
2. Christens, B. D., C Dolan, T. (2011). Interconnessione tra sviluppo giovanile, sviluppo della comunità e cambiamento sociale attraverso l'organizzazione giovanile. *Youth C Society*, 43(2), 528–548. <https://doi.org/10.1177/0044118X10383647> [1] (<https://www.scirp.org/reference/referen> [cespapers?referenceid=2666703](https://www.scirp.org/reference/referen)) [2] (<https://eric.ed.gov/?id=EJ927767>).
3. Flanagan, C. A., Syvertsen, A. K., C Stout, M. D. (2007). Modelli di misurazione civica: sfruttare l'impegno civico degli adolescenti. Documento di lavoro CIRCLE 55. Centro per l'informazione e la ricerca sull'apprendimento e l'impegno civico (CIRCLE). <https://files.eric.ed.gov/fulltext/ED497602.pdf>
4. Pritzker, S., LaChapelle, A., C Tatum, J. (2012). "Abbiamo bisogno del loro aiuto": incoraggiare e scoraggiare l'impegno civico degli adolescenti attraverso il photovoice. *Children and Youth Services Review*, 34(11), 2247-2254.
5. Liu, Y., C Guo, Y. (2021). L'impatto dei social media sulla salute mentale dei giovani. *Journal of Adolescence*, 56(3), 123-134. <https://doi.org/10.1016/j.adolescence.2021.01.01> [01Programme qualità dei componenti relativi all'impegno civico dei giovani - ScienceDirect](https://doi.org/10.1016/j.adolescence.2021.01.01)
6. Skogstad, L. F. (2024). Tra prassi consolidate e nuove idee per l'inclusione lavorativa: fattori di cambiamento nel Nav e nel lavoro sulla salute mentale (Tesi di dottorato, OsloMet – Oslo Metropolitan University). Archivio digitale aperto OsloMet. https://oda.oslomet.no/oda-xmlui/bitstream/handle/20.500.12199/4918/2375_1.pdf?sequence=1&isAllowed=y
7. Unione europea. (2016). Versione consolidata del trattato sull'Unione europea. EUR-Lex. <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/HTML/?uri=CELEX:12016ME/TXTCfrom=EN> [Trattato di Lisbona](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/HTML/?uri=CELEX:12016ME/TXTCfrom=EN)
8. Unione europea. (2012). Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. EUR-Lex. <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=celex:12012P/TXT> [Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=celex:12012P/TXT).
9. OCSE. (2023). Un governo aperto per democrazie più forti. Pubblicazioni OCSE. https://www.oecd.org/en/publications/open-government-for-stronger-democracies_5478db5b-en.html [Open Government for Stronger Democracies | OCSE](https://www.oecd.org/en/publications/open-government-for-stronger-democracies_5478db5b-en.html)
10. Commissione europea. (2024). Relazione sullo stato del decennio digitale 2024. EUR-Lex. [Relazione sullo stato del decennio digitale 2024 | Plasmare il futuro digitale dell'Europa](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=CELEX:52024R0001)
11. Unione europea. (n.d.). *Portale europeo della gioventù*. Estratto il 2 febbraio 2025 da https://europa.eu/youth/home_en
12. Unione Europea. (n.d.). *Valori dell'UE*. Estratto il 2 febbraio 2025 da https://europa.eu/european-union/about-eu/eu-in-brief_en



Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



VERNIAN 

EXEOLAB
CREATING SYNERGIES

13. Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE). (n.d.). *Risorse per l'innovazione democratica*. Estratto il 2 febbraio 2025 da <https://www.oecd.org/gov/innovative-citizen-participation/>
14. EUvsDisinfo. (n.d.). *Iniziative dell'UE contro la disinformazione*. Estratto il 2 febbraio 2025 da <https://euvsdisinfo.eu/>
15. Fridays for Future. (n.d.). *Fridays for Future*. Estratto il 2 febbraio 2025 da <https://fridaysforfuture.org/>
16. Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo (UNDP). (n.d.). *Partecipazione civica dei giovani nel mondo digitale* [PDF]. Estratto il 2 febbraio 2025 da <https://www.undp.org/sites/g/files/zskgke326/files/migration/eurasia/Civic-Participation-of-Youth-in-the-Digital-Word.pdf>
17. Consiglio d'Europa. (n.d.). Contrastare l'estremismo violento e la radicalizzazione giovanile radicalizzazione. Consiglio d'Europa. <https://www.coe.int/en/web/youth/-/countering-violent-extremism-and-youth-radicalisation>



**Co-funded by
the European Union**

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.





**Co-funded by
the European Union**

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

MODULO 4

OPEN DATA & TRASPARENZA



E-GOV4YOUTH
Digital Governance

VERNIAN 

 **EXEOLAB**
CREATING SYNERGIES



**TAL
TECH**



1. Introduzione

Questo modulo offre una panoramica sul ruolo fondamentale **dei dati aperti e della trasparenza nei servizi pubblici**. Gli studenti comprenderanno come la trasparenza contribuisca a rafforzare la fiducia nelle istituzioni pubbliche, a migliorare la responsabilità, a sostenere l'innovazione e a promuovere il coinvolgimento dei cittadini nella governance democratica. Attraverso l'analisi di casi reali, i partecipanti valuteranno l'attuazione pratica delle iniziative di trasparenza e dati aperti.¹⁶

I dati aperti sono insiemi di dati liberamente accessibili a chiunque, che possono essere utilizzati, modificati e condivisi senza restrizioni, come i bilanci pubblici, i dati climatici e le statistiche sull'istruzione. La trasparenza integra i dati aperti garantendo ai cittadini un facile accesso e una comprensione delle azioni, delle politiche e delle decisioni del governo. Insieme, questi concetti consentono agli individui e alle comunità di plasmare attivamente la governance, promuovendo al contempo il progresso sociale.

Per i giovani, l'Open Data e la trasparenza offrono opportunità di impegnarsi in modo significativo nella governance. L'accesso ai dati governativi aperti consente ai giovani di sviluppare soluzioni innovative alle sfide sociali, promuovere il cambiamento utilizzando approfondimenti basati su dati concreti e collaborare con i responsabili politici. Le piattaforme digitali e gli strumenti di e-governance rafforzano ulteriormente questo impegno rendendo le informazioni governative più accessibili e utilizzabili.

Questo modulo esplorerà i ruoli interconnessi dell'Open Data e della trasparenza, sottolineandone l'importanza nel promuovere la fiducia, l'innovazione e la partecipazione guidata dai giovani. Attraverso esempi reali e principi fondamentali, gli studenti acquisiranno conoscenze pratiche su come questi concetti rafforzano i sistemi democratici e promuovono una governance inclusiva e responsabile.



1.1 Obiettivi di apprendimento

- Gli studenti valuteranno in che modo la trasparenza nei servizi pubblici promuove la fiducia e la responsabilità nei confronti dei cittadini, comprendendone l'importanza nella governance democratica.
- Gli studenti definiranno i dati aperti e ne identificheranno i benefici sociali, economici e ambientali specifici, riconoscendo l'impatto dell'accessibilità dei dati su diversi settori e comunità.
- Gli studenti analizzeranno le responsabilità delle varie istituzioni nella fornitura, regolamentazione e standardizzazione dei dati aperti.

1.2 Metodologie di apprendimento

- Presentazioni interattive con strumenti multimediali.
- Discussioni di gruppo per esplorare le diverse prospettive sulla trasparenza.

¹⁶ Il portale ufficiale dei dati europei. (n.d.). <https://data.europa.eu/elearning/en/#/id/co-01>

- Analisi di casi di studio ed esercitazioni pratiche.
- Sviluppo di raccomandazioni attuabili.

1.3 Risultati attesi

- Una chiara comprensione di come la trasparenza migliori la governance democratica.
- Capacità di identificare le sfide e proporre soluzioni per l'implementazione dei dati aperti.
- Creazione di piani d'azione per promuovere la trasparenza nei contesti dei partecipanti.

1.4 Durata

Come indicato nelle linee guida:

- Introduzione (30 minuti): panoramica dell'argomento del modulo, rilevanza e obiettivi.
- Contenuto principale (2 ore): presentazione dettagliata della teoria, degli strumenti o dei casi di studio. Includere strumenti multimediali (video, diapositive, componenti interattivi) per migliorare l'apprendimento.
- Applicazione pratica (1 ora): attività pratiche, come esercizi, lavori di gruppo o analisi di casi di studio.



**Co-funded by
the European Union**

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



VERNIAN 

EXEOLAB
CREATING SYNERGIES

2. Contenuto

2.1 Lezione 1: Dati aperti

Cosa sono i dati aperti?

Per approfondire questo modulo, è essenziale partire da una definizione fondamentale della Commissione Europea sul termine Open Data: *"I dati aperti sono dati che chiunque può accedere, utilizzare e condividere."*¹⁷

Gli Open Data sono dati che chiunque può utilizzare, condividere e riutilizzare liberamente, spesso forniti da governi, organizzazioni o ricercatori. In generale, tali dati sono disponibili in formato digitale e accessibili online, progettati per promuovere la trasparenza, l'innovazione e la risoluzione dei problemi in vari settori.

Il seguente video fornisce una breve spiegazione dei dati aperti:

Modulo di e-learning - Che cosa sono gli open data: [Link al video](#)



E-learning Module - What is open data?



Publications Office of the ...
7.05K subscribers

Subscribe

17



Share



¹⁷ Portale ufficiale dei dati europei. (n.d.-b). <https://data.europa.eu/elearning/en/module1/#/id/co-01>



Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



VERNIAN 

EXEOLAB
CREATING SYNERGIES

Concentrandosi sul tema dei dati aperti nell'e-governance, la definizione precisa fornita dal "Portale ufficiale dei dati europei" è:

"I dati aperti (del governo) si riferiscono alle **informazioni raccolte, prodotte o pagate dagli enti pubblici** (note anche come informazioni del settore pubblico) e rese **disponibili gratuitamente per essere riutilizzate** per qualsiasi scopo".⁽¹⁸⁾

→ Il termine **"aperto"** si riferisce alla libertà di chiunque di **accedere, utilizzare, modificare e condividere** le conoscenze, promuovendo un solido patrimonio comune e massimizzando l'interoperabilità.

Qual è la specificità dei dati governativi aperti?

I dati aperti della pubblica amministrazione sono dati prodotti o raccolti da enti governativi e resi disponibili gratuitamente per uso pubblico. Seguono gli **stessi principi dei dati aperti, ma si concentrano specificamente sulle informazioni che possono migliorare la governance, la responsabilità e l'impegno civico.**

Per essere considerati Open Government Data, i dati devono essere accessibili nella loro interezza, senza costi irragionevoli e disponibili in formati **facili da scaricare, consultare e utilizzare**. I dati devono inoltre essere concessi in licenza in modo tale da consentire a chiunque (individui, organizzazioni o imprese) di utilizzarli, modificarli e condividerli liberamente, anche per scopi commerciali.

- I dati governativi, come bilanci, leggi, servizi pubblici o statistiche ambientali, dovrebbero essere disponibili integralmente, gratuitamente o a un costo minimo e forniti in formati che sono di facile accesso e utilizzo.
- I dati devono essere **concessi in licenza*** per consentire a individui, organizzazioni e aziende di utilizzarli, modificarli e condividerli liberamente per qualsiasi scopo, compresi gli usi commerciali.
- I dati governativi aperti dovrebbero essere non discriminatori, garantendo che chiunque, ovunque, possa accedervi e utilizzarli senza restrizioni basate sull'identità o sull'intento.

L'idea alla base dei dati aperti della pubblica amministrazione è quella di **promuovere la trasparenza, consentendo ai cittadini di vedere e comprendere come vengono prese le decisioni, come vengono stanziati i fondi pubblici e come vengono erogati i servizi**. Questa apertura contribuisce a rafforzare la fiducia nel governo, rendendo i suoi processi più visibili e responsabili.

¹⁸ Che cosa sono i dati aperti. Il portale ufficiale dei dati europei. (n.d.). <https://data.europa.eu/en/dataeuropa-academy/what-open-data>

Inoltre, **rendere disponibili i dati governativi ha il potenziale di responsabilizzare le persone, compresi i giovani, a partecipare al processo decisionale e a contribuire allo sviluppo di soluzioni innovative.** Imprenditori, sviluppatori e altri individui possono utilizzare questi dati per creare nuovi strumenti, applicazioni e servizi a beneficio della società.

Strumenti per la creazione di servizi, applicazioni e piattaforme che promuovono la trasparenza, l'impegno civico e l'innovazione pubblica:

- <https://ckan.org/> Piattaforma open source per la gestione e la pubblicazione di portali di dati aperti.
- <https://socrata.com/> Creazione di portali interattivi di dati aperti.
- <https://flourish.studio/> Creazione di mappe, grafici aperti e infografiche.
- <https://getodk.org/> Raccolta dati

* Cerchiamo di capire meglio!

Licenze open data → è come dare il permesso di utilizzare una grande raccolta di informazioni, ma con delle regole.

Immagina di avere un quaderno pieno di fatti o immagini interessanti e di decidere di permettere a tutti di usarlo. Ma vuoi assicurarti che le persone seguano determinate regole quando lo fanno:

- **Puoi utilizzarlo:** chiunque può accedere e utilizzare i dati, proprio come si fa in una biblioteca pubblica.
- **Puoi condividerli:** puoi prendere i dati, modificarli o combinarli con altre cose e poi condividerli con altri, se lo desideri.
- **Attribuisci il merito al creatore:** devi indicare la provenienza dei dati, proprio come attribuisce il merito all'artista quando condividi la sua opera.
- **Mantenerli aperti:** alcune licenze richiedono che, se si crea qualcosa di nuovo con i dati, lo si condivida secondo le stesse regole.

Ad esempio, se una città condivide i dati sul traffico, è possibile utilizzarli per creare app che aiutano le persone a trovare i percorsi più veloci. Si tratta di concedere il permesso di utilizzare i dati in modi che aiutino le persone, ma sempre nel rispetto delle regole e dei creatori originali.

In breve, le licenze open data contribuiscono a rendere le informazioni liberamente disponibili a tutti, garantendone al contempo un utilizzo equo!



Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



VERNIAN 

EXEOLAB
CREATING SYNERGIES

Open Data e trasparenza sono concetti strettamente interconnessi che enfatizzano **l'apertura, l'accessibilità e la responsabilità**.

Per **dati aperti** si intendono dati liberamente accessibili a chiunque per essere consultati, utilizzati, modificati e condivisi senza restrizioni. Tali dati sono generalmente forniti in formati leggibili da computer e con licenze aperte, garantendo l'usabilità e promuovendo l'innovazione¹⁹.

Esempi di dati aperti includono:

- Set di dati governativi sulla spesa pubblica
- Informazioni sul clima
- Dati statistici per la ricerca



Perché rendere accessibili i dati?

Rendendo i dati accessibili, gli Open Data consentono a individui, organizzazioni e comunità di ricavare informazioni, sviluppare soluzioni e promuovere un processo decisionale migliore.

La trasparenza, invece, si concentra sulla **condivisione aperta di informazioni, processi e decisioni** per promuovere la fiducia e la responsabilità. Assicura che le parti interessate, come cittadini, dipendenti o clienti, possano accedere a informazioni chiare e comprensibili sulle azioni, le politiche e i risultati che influiscono sulla loro vita quotidiana.

La trasparenza implica la **disponibilità di informazioni** e la **chiarezza e l'impegno** necessari per renderle significative. Nella governance, ad esempio, la trasparenza può manifestarsi attraverso la pubblicazione dei bilanci o la spiegazione dei processi decisionali.

- **Open Data** → fornisce le informazioni essenziali - dati, numeri, statistiche - che possono essere utilizzate per generare nuove idee, risolvere problemi e creare **soluzioni innovative**.
- **Trasparenza** → garantisce visibilità, in modo che le persone possano vedere e comprendere le ragioni alla base delle decisioni, delle azioni e delle politiche, rendendo tali **processi più chiari e accessibili**.

¹⁹ Il portale ufficiale dei dati europei. (n.d.-b). <https://data.europa.eu/elearning/en/module1/#/id/co-01>

I dati aperti e la trasparenza lavorano in sinergia per rafforzare la responsabilità, creare fiducia e incoraggiare la partecipazione pubblica.

Insieme, danno potere agli individui, alle organizzazioni e alle comunità promuovendo una governance equa, un coinvolgimento civico significativo e uno spirito di apertura e lavoro di squadra. Questa combinazione contribuisce a creare una società in cui **le informazioni sono condivise liberamente, le decisioni sono inclusive e la collaborazione porta al progresso.**

Importanza nell'e-governance e nella partecipazione dei giovani

Poiché la "relazione" tra Open Data e trasparenza è stata discussa in precedenza, passiamo ora alla relazione dei termini precedenti con **l'e-governance**.

Un breve promemoria sulla definizione di **e-governance**:

L'e-governance riguarda l'**uso della tecnologia dell'informazione** per migliorare la **qualità dei servizi** forniti dai governi ai cittadini e alle imprese.

Si spera che rafforzi anche il legame tra **funzionari pubblici e comunità**, portando così a **una democrazia più forte, più responsabile e inclusiva** ²⁰.



*Per la definizione di E-Governance, è disponibile una spiegazione dettagliata → **Modulo 1: Introduzione all'E-**

Governo

Qual è il legame tra la trasparenza dei dati aperti e l'e-governance?

L'e-governance dipende fortemente dagli Open Data e dalla trasparenza. La combinazione di questi elementi crea servizi efficienti, affidabili e incentrati sulle esigenze dei cittadini.

²⁰ Il Consiglio d'Europa: custode dei diritti umani, della democrazia e dello Stato di diritto per 700 milioni di cittadini - portale. (n.d.). https://www.coe.int/t/dgap/democracy/activities/ggis/e-governance/default_EN.asp

Open Data significa rendere le informazioni governative, come bilanci, politiche e statistiche pubbliche, facilmente accessibili a tutti. Ciò consente alle persone e alle organizzazioni di analizzarle, elaborare nuove idee e prendere decisioni migliori.

La trasparenza garantisce che i cittadini possano verificare come vengono prese le decisioni, come vengono spesi i soldi e come vengono forniti i servizi, il che contribuisce a rafforzare la fiducia nel sistema.

- ★ Insieme, Open Data e trasparenza rendono l'e-governance più affidabile ed efficace riducendo la corruzione, migliorando l'accesso ai servizi pubblici e incoraggiando le persone a partecipare alla definizione delle loro comunità.



In che modo l'open data e la trasparenza sono correlati all'e-governance e incentivano la partecipazione dei giovani?

La combinazione di open data, trasparenza, e-governance e partecipazione dei giovani crea un **sistema** in cui tecnologia, informazione e inclusività collaborano per promuovere un cambiamento significativo.

Da un lato, grazie a questa sinergia, i governi hanno la possibilità di condividere set di dati pubblici (ad esempio, risultati scolastici, dati climatici o bilanci) su piattaforme digitali, consentendo ai giovani di accedere e utilizzare queste informazioni.



Fornendo **informazioni chiare e accessibili** sui processi, le decisioni e i servizi governativi attraverso strumenti digitali, **i giovani possono comprendere meglio e fidarsi di questi sistemi**. Inoltre, gli strumenti di e-governance possono essere progettati per invitare la partecipazione dei giovani attraverso app interattive, consultazioni online o forum civici virtuali.

Un altro punto di vista è che i giovani possono utilizzare gli Open Data per identificare i problemi, proporre soluzioni basate su dati concreti e promuovere il cambiamento. Processi governativi aperti e comprensibili stimolano la volontà dei giovani di impegnarsi. Coinvolgendo i giovani nell'analisi degli Open Data e contribuendo a **un processo decisionale trasparente**, i governi possono accedere a idee e soluzioni innovative mirate alle sfide sociali.

Qual è l'impatto degli Open Data e della trasparenza sul successo dell'e-government e sulla partecipazione dei giovani?

Per quanto riguarda la partecipazione dei giovani, gli Open Data e la trasparenza sono **trasformativi**. Gli Open Data forniscono ai giovani gli strumenti per accedere alle informazioni, analizzare le politiche pubbliche e sviluppare soluzioni innovative per le sfide sociali.

Ad esempio, l'accesso ai dati sull'istruzione, l'occupazione o le politiche ambientali consente un processo decisionale informato e una maggiore difesa degli interessi. La trasparenza, a sua volta, favorisce la fiducia e l'inclusività, garantendo che i giovani comprendano le ragioni alla base delle azioni del governo e sentano che la loro voce conta nel processo decisionale.

La combinazione di **Open Data e trasparenza nell'e-governance** incoraggia i giovani a **impegnarsi in iniziative di civic tech**, partecipare a **hackathon** e contribuire a piattaforme digitali che risolvono problemi locali. Inoltre, quando i governi sono trasparenti, i giovani si sentono più sicuri e motivati a partecipare agli affari pubblici, dal voto al contributo a forum aperti e progetti comunitari.



La sinergia tra Open Data, trasparenza ed e-governance responsabilizza i giovani fornendo loro gli strumenti per plasmare politiche e iniziative. Crea fiducia riducendo le distanze e favorendo l'inclusione. La partecipazione dei giovani, a sua volta, incoraggia l'innovazione, rendendo i servizi più reattivi ed efficaci. Queste forze combinate rafforzano la responsabilità civica, rendendo i giovani cittadini più impegnati e informati. Questa sinergia è fondamentale per creare un futuro in cui i giovani siano leader nella costruzione di sistemi di governance aperti, efficaci e inclusivi, colmando il divario tra i governi e i giovani.

Come i dati aperti responsabilizzano i giovani

- Accesso alle informazioni chiave: dati relativi all'istruzione, all'occupazione e all'ambiente
- Processo decisionale informato: consente ai giovani di analizzare le politiche e promuovere il cambiamento
- Incoraggia l'innovazione: soluzioni basate sui dati per le sfide sociali.

Il ruolo della trasparenza

- Crea fiducia e inclusività: aumenta la fiducia nella governance
- Chiarisce le azioni del governo: aiuta i giovani a comprendere le decisioni politiche
- Incoraggia la partecipazione: i giovani sentono che la loro voce conta nel processo decisionale

Impatto sull'e-governance e sull'impegno civico

- Partecipazione agli hackathon Civic Tech C: i giovani creano soluzioni utilizzando dati aperti
- Contributi alle piattaforme digitali: forum aperti per la risoluzione dei problemi locali
- Impegno negli affari pubblici: votazioni, progetti comunitari e advocacy digitale

2.2 Principi dei dati governativi aperti

Principi dei dati aperti

Come accennato in precedenza, il termine "dati aperti" si riferisce alle informazioni liberamente disponibili che chiunque può utilizzare, condividere e modificare senza restrizioni. Il concetto si basa sull'idea che i dati sono una risorsa pubblica e dovrebbero essere accessibili a tutti per promuovere l'innovazione, migliorare la trasparenza e potenziare il processo decisionale. Per garantire che i dati aperti raggiungano il loro potenziale, è importante credere e seguire le pratiche di una serie di **principi guida** che ne garantiscano l'apertura, l'usabilità e l'inclusività.

I **principi FAIR** per i dati (Findable, Accessible, Interoperable and Reusable, ovvero reperibili, accessibili, interoperabili e riutilizzabili) sono strettamente legati al tema degli Open Data. Sebbene i principi FAIR non riguardino esclusivamente gli Open Data, essi integrano e potenziano gli obiettivi degli Open Data sottolineando come i dati dovrebbero essere gestiti, condivisi e utilizzati in modo efficace.

Reperibili: gli Open Data devono essere facilmente individuabili dagli utenti. Questo principio coincide con l'enfasi posta dagli Open Data sulla disponibilità e l'accessibilità, garantendo che i set di dati siano indicizzati, ricercabili e dotati di metadati per aiutare gli utenti a individuare e comprendere i dati. Ad esempio,



Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



i governi che forniscono Open Data dovrebbero utilizzare piattaforme o archivi online che rendano i dati facilmente reperibili.

Accessibili: come gli Open Data, i FAIR sottolineano che i dati devono essere accessibili a tutti.

FAIR aggiunge che i protocolli di accesso dovrebbero essere chiaramente definiti e che anche i dati ad accesso limitato dovrebbero essere accompagnati da metadati che spieghino come ottenerli. Nell'Open Data, questo principio viene ulteriormente sviluppato, poiché l'Open Data è intrinsecamente inteso come senza restrizioni e con licenza aperta.

Interoperabilità: gli Open Data sono in linea con il principio di interoperabilità: formati standardizzati e leggibili da computer.



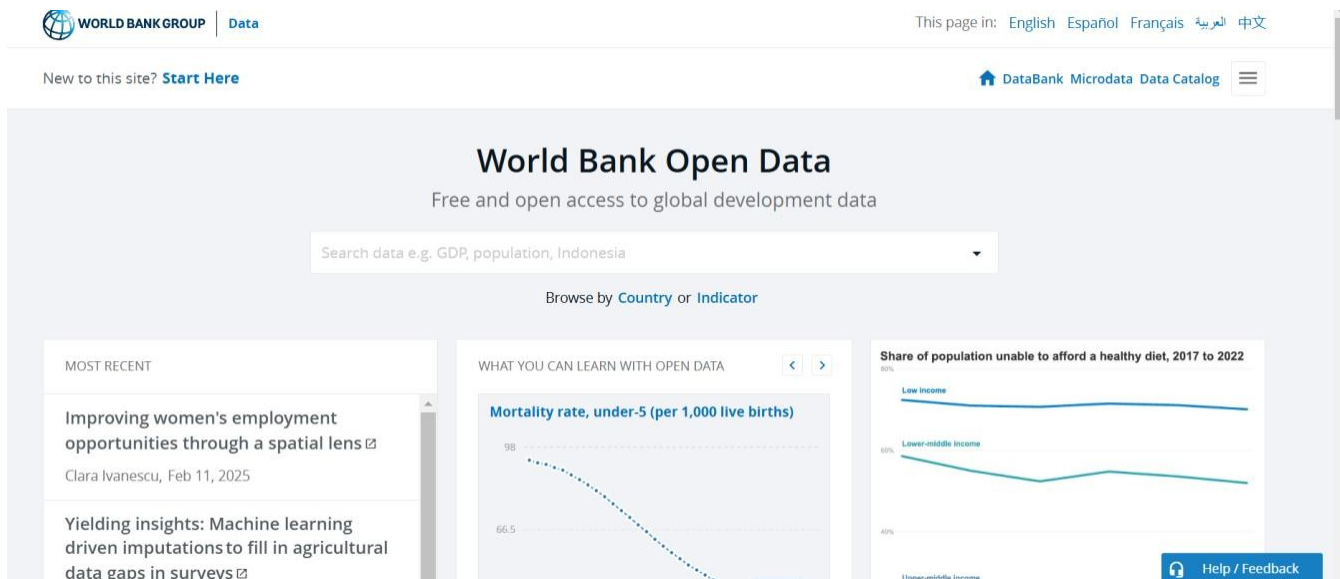
Ciò garantisce che i dati provenienti da fonti diverse possano essere combinati e utilizzati insieme, promuovendo la collaborazione e l'innovazione intersettoriale.

Riutilizzabilità: sia FAIR che Open Data danno priorità al riutilizzo. Affinché i dati siano riutilizzabili, devono avere licenze chiare e aperte (come richiesto da Open Data) ed essere ben documentati con metadati completi (un obiettivo di FAIR). Ciò consente agli utenti di comprendere il contesto e i vincoli dei dati, rendendo più facile adattarli e applicarli a nuovi scopi.

I principi dell'Open Data sono evidenti nelle applicazioni del mondo reale che danno priorità all'accessibilità e all'interoperabilità, tra gli altri principi fondamentali. I portali Open Data come la piattaforma Open Data della Banca Mondiale o il portale ufficiale dei dati europei dimostrano il principio di accessibilità fornendo set di dati gratuiti e di facile accesso sugli indicatori di sviluppo globale, la spesa pubblica e le politiche pubbliche.

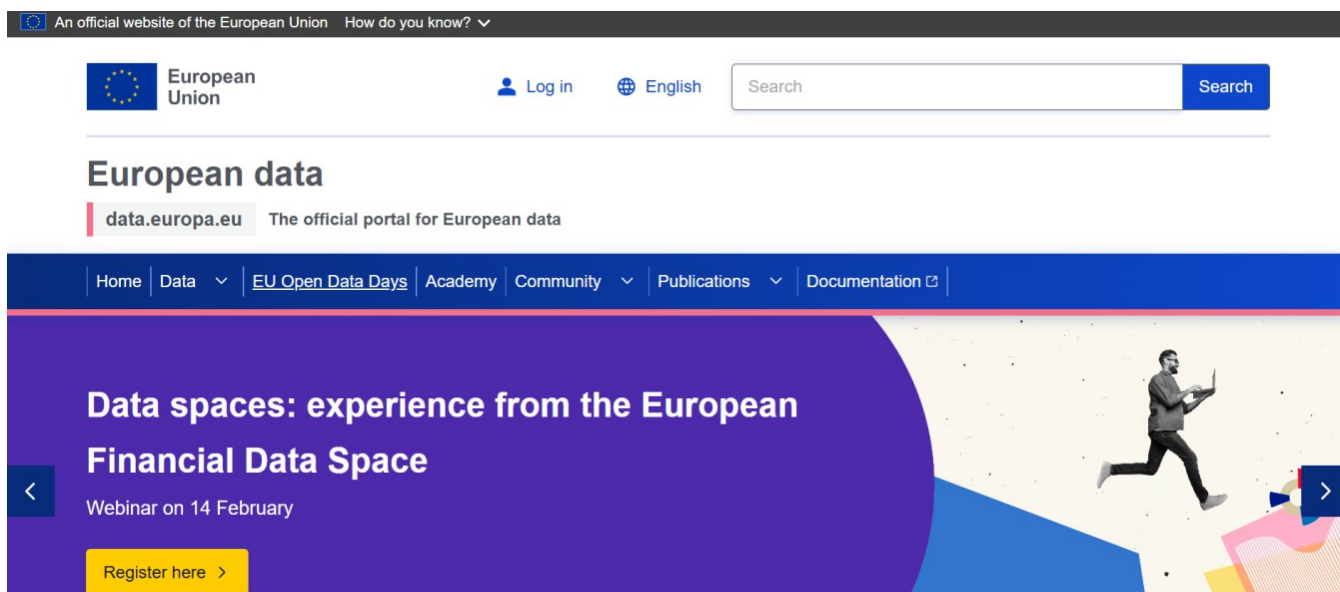
[Piattaforma Open Data della Banca Mondiale](#)

La piattaforma Open Data della Banca Mondiale offre accesso gratuito a dati completi sullo sviluppo globale, inclusi indicatori economici, statistiche demografiche e metriche sociali.



The screenshot shows the World Bank Open Data website. At the top, it says "WORLD BANK GROUP | Data". Below that, it says "New to this site? [Start Here](#)". The main heading is "World Bank Open Data" with the subtitle "Free and open access to global development data". There is a search bar with the placeholder text "Search data e.g. GDP, population, Indonesia". Below the search bar, it says "Browse by [Country](#) or [Indicator](#)". On the left, there is a "MOST RECENT" section with two articles: "Improving women's employment opportunities through a spatial lens" by Clara Ivanescu, Feb 11, 2025, and "Yielding insights: Machine learning driven imputations to fill in agricultural data gaps in surveys". In the center, there is a section titled "WHAT YOU CAN LEARN WITH OPEN DATA" with a chart showing "Mortality rate, under-5 (per 1,000 live births)" with a line graph showing a downward trend from 98 to 66.5. On the right, there is a chart titled "Share of population unable to afford a healthy diet, 2017 to 2022" showing three lines for Low Income, Lower-middle Income, and Upper-middle Income. At the bottom right, there is a "Help / Feedback" button.

[Portale UE per i dati aperti](#)



The screenshot shows the European Union data portal. At the top, it says "An official website of the European Union" and "How do you know?". Below that, there is a navigation bar with the European Union logo, "European Union", "Log in", "English", and a search bar. The main heading is "European data" with the subtitle "data.europa.eu The official portal for European data". Below that, there is a navigation bar with links: Home, Data, EU Open Data Days, Academy, Community, Publications, and Documentation. The main content area features a large banner for "Data spaces: experience from the European Financial Data Space" with the text "Webinar on 14 February" and a "Register here" button. The banner also includes a small image of a person running with a laptop.

Il Portale europeo dei dati incarna l'interoperabilità offrendo set di dati standardizzati in tutti i paesi membri in formati quali JSON, XML e RDF. Aderendo a standard comuni per i metadati, questa piattaforma garantisce che i set di dati provenienti da diverse regioni e settori possano essere combinati e analizzati insieme, consentendo una collaborazione transfrontaliera e intersettoriale senza soluzione di continuità. Gli esempi dimostrano come i principi dei dati aperti siano applicati per garantire l'accessibilità e l'interoperabilità dei dati per un uso più ampio e integrato.

1 833 859

Datasets

194

Catalogues

35

Countries

562

News pieces

250

Data stories

11

Courses

Differenze tra dati aperti e dati governativi aperti

I dati aperti e i dati aperti della pubblica amministrazione (OGD) rappresentano due concetti correlati ma distinti all'interno del più ampio ecosistema dei dati. Entrambi si basano sull'idea di apertura, trasparenza e beneficio pubblico, ma differiscono per ambito, scopo e origine.

La tabella seguente chiarisce le loro differenze:

ASPETTO	DATI APERTI	DATI APERTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (OGD)
Definizione	Dati resi disponibili gratuitamente affinché chiunque possa utilizzarli, condividerli e riutilizzarli.	Un sottoinsieme di dati aperti pubblicati specificatamente da enti pubblici.
Fonte	Possono provenire da istituzioni pubbliche, enti privati, ONG, mondo accademico o individui.	Prodotti esclusivamente o commissionati da istituzioni governative o del settore pubblico.
Scopo	Scopo generale: innovazione, ricerca, uso commerciale e sociale.	Promuove la trasparenza, la responsabilità e il coinvolgimento dei cittadini.
Ambito	Ampio: include tutti i settori (ad es. scienza, affari, tecnologia)	Più ristretto: si concentra sulle informazioni e sui servizi del settore pubblico.



Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



VERNIAN 

EXEOLAB
CREATING SYNERGIES

Obiettivo di trasparenza	Non sempre un obiettivo fondamentale.	Obiettivo centrale: legato alla governance aperta e alla riforma delle politiche.
Esempi	Dati climatici provenienti da università, settore tecnologico analisi, sondaggi delle ONG...	Bilanci governativi, dati sugli appalti pubblici, dati censuari...
Obbligo di pubblicazione	Di solito volontario, a seconda del detentore dei dati.	Spesso obbligatoria per legge o politica (ad esempio iniziative di governo aperto)
Allineamento alle politiche	Può seguire politiche o standard generali in materia di dati aperti.	Legato alle strategie nazionali e internazionali di governo aperto.

2.3 Vantaggi e sfide dei dati aperti

L'Open Data svolge un ruolo importante nel rendere i governi più **trasparenti e responsabili**. Quando i governi condividono apertamente i dati, i cittadini possono accedere alle informazioni su come vengono spesi i fondi pubblici, su come vengono prese le decisioni e su come le diverse politiche influenzano la società. Ciò aiuta i cittadini a comprendere l'operato dei loro governi, riducendo il rischio di corruzione e aumentando la fiducia tra le persone e le istituzioni. Quando i governi forniscono informazioni chiare e aperte, i cittadini sono più propensi a partecipare alle discussioni, a prendere parte al processo decisionale e a sentirsi più coinvolti negli affari pubblici.

- Consentendo alle persone di vedere e analizzare i dati pubblici, gli Open Data incoraggiano anche la partecipazione alla governance. Quando individui, giornalisti e ricercatori hanno accesso alle informazioni ufficiali, possono sollevare questioni importanti, proporre miglioramenti e verificare se i servizi pubblici funzionano come previsto. Ciò può portare a politiche migliori, servizi migliorati e relazioni più solide tra governi e cittadini. L'accesso pubblico ai dati relativi alle elezioni, alle leggi, ai bilanci e all'ambiente può aiutare le persone a rimanere informate e ad agire quando necessario.
- Un altro importante vantaggio dell'Open Data è la sua capacità di supportare le aziende e i ricercatori nello sviluppo di nuove idee e soluzioni. Quando i dati pubblici sono disponibili, le aziende possono utilizzarli per creare servizi che soddisfino le esigenze delle persone, come applicazioni digitali che aiutano nei trasporti, nella sanità o nell'istruzione. Scienziati e analisti possono anche utilizzare i set di dati pubblici per studiare le tendenze economiche, i cambiamenti ambientali e le sfide sociali. Ciò consente alle società di fare scelte più intelligenti basate su informazioni reali, portando a una migliore pianificazione e a una crescita più sostenibile.



Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



- Anche i governi stessi traggono vantaggio dall'Open Data perché li aiuta a operare in modo più efficiente. Quando diversi dipartimenti e agenzie hanno facile accesso a informazioni condivise informazioni, possono evitare inutili duplicazioni di lavoro. Avere una struttura chiara per la raccolta e la gestione dei dati riduce i costi amministrativi e accelera i processi. Le istituzioni pubbliche possono utilizzare gli Open Data per identificare i problemi, trovare soluzioni e migliorare il modo in cui forniscono servizi alla comunità.

*Articolo di ricerca su "Innovazione dei dati aperti: visualizzazioni e riprogettazione dei processi come modo per colmare il divario tra trasparenza e responsabilità":
<https://www.monithon.eu/blog/2025/03/06/from-raw-data-to-real-impact-building-accountability-through-collaboration-in-the-open-government-partnership/>

Nonostante questi vantaggi, ci sono anche delle sfide che i governi e le organizzazioni devono affrontare quando cercano di implementare l'Open Data.

Le sfide principali relative all'Open Data sono diverse, tra cui:

- Garantire l'accuratezza e l'affidabilità dei dati
- Rendere i dati accessibili e di facile utilizzo
- Affrontare gli ostacoli finanziari e tecnici
- Superare la resistenza istituzionale e le preoccupazioni relative alla privacy



→ **Garantire l'accuratezza e l'affidabilità dei dati**

Una delle maggiori difficoltà consiste nel garantire che le informazioni siano **accurate, affidabili e aggiornate** regolarmente. Se i dati disponibili al pubblico sono errati o obsoleti, possono causare malintesi e decisioni sbagliate.

Per evitare ciò, i governi devono investire in **sistemi di gestione dei dati efficaci** e garantire che **esperti** che controllino e aggiornino le informazioni.

→ **Rendere i dati accessibili e di facile utilizzo**

I dati aperti devono essere presentati in modo che siano facili da usare. Se i dati sono archiviati in formati difficili da leggere o da comprendere, molte persone avranno difficoltà a interpretarli.

Le informazioni pubbliche dovrebbero essere disponibili in formati digitali che consentano alle persone di cercare, confrontare e analizzare facilmente i dettagli. I governi devono adottare formati standard per la raccolta e la

pubblicazione dei dati, in modo che le informazioni provenienti da fonti diverse possano essere combinate e studiate in modo più efficace.

→ **Affrontare gli ostacoli finanziari e tecnici**

Molti governi hanno difficoltà a soddisfare i requisiti finanziari e tecnici necessari per mantenere i sistemi di Open Data. Lo sviluppo di piattaforme che raccolgono, archiviano e condividono informazioni richiede risorse, formazione e pianificazione a lungo termine. Senza investimenti adeguati, le piattaforme di Open Data potrebbero diventare inaffidabili o obsolete.

I governi devono garantire di disporre dei finanziamenti, delle competenze e della tecnologia necessari per sostenere queste iniziative nel lungo periodo.

→ **Superare la resistenza istituzionale e le preoccupazioni relative alla privacy**

Alcune istituzioni governative sono riluttanti a condividere determinati tipi di dati. I funzionari potrebbero temere che rivelare troppe informazioni possa portare a critiche o interpretazioni errate. Altri potrebbero ritenere che mantenere riservati i dati garantisca loro un maggiore controllo sul processo decisionale. In alcuni casi, le preoccupazioni relative alla privacy, alla sicurezza o alle pressioni politiche impediscono alle istituzioni di divulgare informazioni preziose.

Per superare queste sfide sono necessarie una leadership forte e politiche che incoraggino la trasparenza, garantendo al contempo la protezione delle informazioni sensibili o personali.

Come bilanciare l'Open Data con la privacy e la sicurezza?

Per rendere **i dati aperti davvero efficaci**, i governi devono **trovare un equilibrio tra trasparenza, privacy e sicurezza**. Alcuni tipi di dati, come i dati personali o le informazioni relative alla sicurezza nazionale, non dovrebbero essere resi pubblici. Tuttavia, ciò non significa che i governi debbano limitare l'accesso a tutte le informazioni. È necessario definire **politiche chiare** che stabiliscano quali dati possono essere condivisi, come devono essere formattati e come è possibile proteggere la privacy senza limitare l'accesso del pubblico a informazioni importanti.

Sebbene gli Open Data offrano molti vantaggi, non è sufficiente pubblicare semplicemente i dati online. Le persone devono essere consapevoli dell'esistenza delle informazioni, sapere **come utilizzarle e fidarsi** della loro affidabilità. **Le istituzioni pubbliche, le imprese e gli educatori** devono collaborare per **sensibilizzare e sviluppare competenze** affinché un numero maggiore di persone possa utilizzare gli Open Data in modo efficace. I governi dovrebbero anche ascoltare **i feedback dei cittadini e delle organizzazioni** per migliorare il modo in cui raccolgono e condividono le informazioni.

A lungo termine, il successo **dell'Open Data dipende dalla collaborazione tra governi, imprese, ricercatori e società civile**. Quando tutti questi gruppi lavorano insieme, l'Open Data può creare governi più trasparenti, sostenere la crescita economica e fornire alle persone gli strumenti

necessari per prendere decisioni informate. Affrontando sfide quali l'accuratezza, l'accessibilità e la riservatezza dei dati, gli Open Data possono diventare uno strumento potente per costruire **società più eque, più responsabili e più efficienti**.

2.2 Lezione 2: Trasparenza nella governance

2.2.1 Che cos'è la trasparenza nella governance?

La trasparenza nella governance si riferisce all'apertura e all'accessibilità delle azioni, delle decisioni e dei dati del governo al pubblico. Ciò significa che i cittadini possono osservare, comprendere e valutare il funzionamento del proprio governo, dalla formulazione delle politiche all'allocazione delle risorse e alla fornitura dei servizi. La trasparenza garantisce che le attività del governo non siano nascoste o avvolte nel segreto, riducendo così le possibilità di corruzione, inefficienza o abuso di potere.

La trasparenza nella governance comporta diversi aspetti chiave. Assicura **la trasparenza nel processo decisionale**, consentendo al pubblico di comprendere **come vengono prese le decisioni**, comprese le scelte politiche, i criteri di selezione dei progetti e i meccanismi di voto. L'accesso alle informazioni è garantito anche da leggi come il regolamento (CE) n. 1049/2001²¹, che consente ai cittadini di accedere a documenti, dati e registri delle istituzioni dell'UE.

La trasparenza finanziaria implica che i governi condividano informazioni dettagliate sui bilanci, le spese e le fonti di entrate, consentendo ai cittadini di monitorare l'utilizzo del denaro pubblico. Gli indicatori di performance rivelano in che misura i programmi e i progetti governativi stanno raggiungendo i loro obiettivi, garantendo la responsabilità e identificando le aree di miglioramento. Anche i canali di comunicazione aperti, come le consultazioni pubbliche, le assemblee cittadine e le piattaforme digitali, contribuiscono alla trasparenza.

2.2.2 Strumenti per garantire la trasparenza nella governance

I governi e le organizzazioni utilizzano vari strumenti per promuovere la trasparenza, facilitando ai cittadini l'accesso e la comprensione delle informazioni relative alle politiche pubbliche, alla spesa pubblica e ai servizi pubblici. Due degli strumenti più efficaci sono i portali di dati e i dashboard, che centralizzano e visualizzano le informazioni per una maggiore chiarezza e accessibilità.

²¹ Il regolamento (CE) n. 1049/2001 è la legge dell'Unione europea sulla trasparenza che disciplina l'accesso del pubblico ai documenti delle istituzioni dell'UE. Esso garantisce la trasparenza consentendo ai cittadini, ai residenti e alle imprese di richiedere documenti ufficiali al Parlamento europeo, al Consiglio dell'UE e alla Commissione europea.



I portali di dati sono archivi centralizzati in cui governi e organizzazioni pubblicano set di dati accessibili al pubblico. Queste piattaforme garantiscono che le informazioni non siano disperse tra diversi dipartimenti, ma consolidate in un unico luogo, rendendole più facili da trovare, scaricare e utilizzare.

Caratteristiche principali dei portali di dati:

- **Centralizzazione:** i dati provenienti da più agenzie governative sono archiviati in un unico luogo, eliminando la necessità per i cittadini di effettuare ricerche su vari siti web.
Esempio: il portale Open Data dell'UE fornisce l'accesso a set di dati provenienti da diverse istituzioni dell'Unione Europea, che coprono argomenti quali l'economia, l'ambiente e la spesa pubblica.
- **Formati aperti:** i dati sono forniti in formati leggibili da computer come CSV, JSON o XML, garantendo che possano essere facilmente utilizzati per l'analisi o lo sviluppo di software.
Esempio: il portale Open Data del governo francese (data.gouv.fr) offre registrazioni della spesa pubblica e altri set di dati in formati aperti per facilitare la trasparenza.
- **Copertura completa:** questi portali ospitano set di dati su una vasta gamma di argomenti, quali bilanci, servizi pubblici, dati ambientali e demografici.
Esempio: il portale tedesco Open Data (GovData.de) fornisce accesso a set di dati relativi all'economia, ai trasporti e ai servizi pubblici per migliorare l'accessibilità e le opportunità di ricerca.



Il portale Open Data dell'UE è un esempio di rilievo, che fornisce accesso a set di dati provenienti dalle istituzioni dell'Unione Europea. Gli utenti possono esplorare dati su argomenti quali statistiche economiche, sanità e istruzione, promuovendo l'innovazione e consentendo ai cittadini, ai ricercatori e alle imprese di prendere decisioni informate.

I dashboard sono strumenti utilizzati per presentare i dati in modo visivo, rendendo più comprensibili le informazioni complesse. Riassumono le metriche e le tendenze chiave utilizzando tabelle, grafici e altri elementi visivi, fornendo una panoramica immediata delle prestazioni del governo o delle iniziative pubbliche.



Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

Caratteristiche principali dei dashboard:

- **Visualizzazione intuitiva:** i dati vengono visualizzati in formati grafici quali grafici a torta, grafici a barre e mappe di calore, riducendo la complessità dei dati grezzi. Esempio: il Statistical Data Warehouse della Banca centrale europea presenta gli indicatori economici chiave in modo interattivo e visivo.
- **Aggiornamenti in tempo reale:** molte dashboard sono dinamiche e forniscono informazioni in tempo reale, come il monitoraggio in tempo reale dei bilanci, dell'erogazione dei servizi pubblici o dei parametri ambientali. Esempio: la dashboard dell'UE sull'energia e il clima monitora i dati in tempo reale sul consumo energetico, le emissioni e gli obiettivi di sostenibilità.
- **Interattività:** alcune dashboard consentono agli utenti di personalizzare le visualizzazioni, filtrare i dati o approfondire dettagli specifici per ottenere informazioni più approfondite. Esempio: la dashboard Eurostat consente agli utenti di esplorare e confrontare gli indicatori statistici dei vari Stati membri dell'UE, offrendo strumenti di visualizzazione interattivi.

Sfruttando i portali di dati e i dashboard, i governi e le organizzazioni europee migliorano la trasparenza, promuovono il coinvolgimento del pubblico e facilitano il processo decisionale basato su dati concreti.



Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



3. Caso di studio

Titolo del caso di studio	Dati aperti e trasparenza nell'Unione europea
Immagine	 Fonte: data.europa.eu
Risultati dell'apprendimento	Il seguente caso di studio sull'Open Data e la trasparenza nell'UE aiuterà i partecipanti a: ● Comprendere il ruolo dei dati aperti e della trasparenza nella governance e nel coinvolgimento dei cittadini. ● Analizzare le applicazioni concrete dei principi dell'Open Data attraverso le iniziative dell'UE. ● Valutare le sfide e le soluzioni nell'attuazione dei quadri normativi relativi ai dati aperti e alla trasparenza. ● Esplorare strategie attuabili per replicare iniziative simili in contesti diversi.
Obiettivo	Questo caso di studio mira a dimostrare come l'Unione Europea integri con successo i principi dell'Open Data e della trasparenza nel proprio quadro di governance. Evidenzia i vantaggi, le sfide e gli impatti di tali pratiche, incoraggiando gli studenti a valutare criticamente la loro applicabilità in contesti diversi.
Panoramica	L'Unione europea (UE) è un esempio di buone pratiche nella promozione dell'Open Data e della trasparenza attraverso strumenti e politiche digitali innovativi. Al centro dei suoi sforzi c'è il portale Open Data dell'UE (data.europa.eu), una piattaforma centralizzata che ospita oltre 1,4 milioni di set di dati provenienti da varie istituzioni dell'UE e Stati membri. Questo portale incarna i principi dell'Open Data, fornendo informazioni gratuite, riutilizzabili e accessibili in formati standardizzati, promuovendo l'innovazione e consentendo ai cittadini di partecipare alle politiche dell'UE.



Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

	A completamento del portale vi sono strumenti specializzati come il portale degli appalti TED (Tenders Electronic Daily), che garantisce la trasparenza della spesa pubblica pubblicando avvisi dettagliati sui contratti in tutti i paesi dell'UE. Allo stesso modo, l'Energy Transition Dashboard visualizza i progressi verso gli obiettivi di sostenibilità, offrendo informazioni in tempo reale sull'adozione delle energie rinnovabili e sulle iniziative di riduzione delle emissioni di carbonio. Questi strumenti rendono accessibili dati complessi, favoriscono un processo decisionale informato e creano fiducia tra i governi e i cittadini. Questo caso di studio evidenzia i risultati ottenuti dall'UE nel promuovere la responsabilità, l'innovazione e la collaborazione, affrontando al contempo sfide quali l'interoperabilità dei dati tra i 27 Stati membri, il bilanciamento tra trasparenza e privacy e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulle risorse di dati disponibili. L'ecosistema di governance trasparente dell'UE, facilitato da politiche solide, tecnologia e progettazione incentrata sui cittadini, funge da modello per altre regioni che cercano di migliorare la responsabilità e la fiducia.
Sfida	Nonostante i successi ottenuti, l'attuazione dell'Open Data e della trasparenza nell'UE ha dovuto affrontare sfide significative. L'UE comprende 27 paesi, ciascuno con lingue, regole e modalità di gestione dei dati diverse. Combinare tutte queste informazioni in un unico sistema di facile utilizzo è un compito arduo. È necessario garantire che i dati siano standardizzati in modo da poter essere integrati senza problemi. Sebbene sia ottimo condividere i dati in modo aperto, alcune informazioni (come i dati personali) devono rimanere private. La sfida consiste nel trovare un equilibrio tra la messa a disposizione dei dati per uso pubblico e la garanzia della protezione delle informazioni sensibili. Anche quando i dati sono disponibili, non tutti sanno che esistono o come utilizzarli. Incoraggiare i cittadini, le imprese e le organizzazioni a esplorare e trarre vantaggio dalla tecnologia può rappresentare un ostacolo. Alcuni sistemi sono obsoleti e i dati possono essere in formati difficili da utilizzare. Inoltre, gestire grandi quantità di dati in modo efficiente può essere difficile senza gli strumenti e le infrastrutture adeguati.

	In sintesi, queste sfide evidenziano lo sforzo necessario per rendere i dati aperti veramente accessibili, sicuri e utili per tutti.
Compito	Domande di auto-riflessione: ● Ritieni che questa buona pratica di Open Data e trasparenza, così come implementata nell'UE, possa essere applicata nella tua città o nel tuo paese? Quali adeguamenti sarebbero necessari per affrontare le sfide locali? ● In che modo un miglioramento dell'accesso agli Open Data influirebbe sulla tua capacità di impegnarti nella governance e promuovere il cambiamento nella tua comunità? ● Quali misure potresti adottare personalmente per promuovere iniziative di Open Data nella tua organizzazione, istituzione o amministrazione locale?



**Co-funded by
the European Union**

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



VERNIAN 

EXEOLAB
CREATING SYNERGIES

4. Esercizi/Attività

Esplorare i portali di dati aperti è un'attività che mira a familiarizzare i partecipanti con le applicazioni pratiche dei dati pubblici nel promuovere la trasparenza e risolvere le sfide locali. I partecipanti lavoreranno con set di dati reali e discuteranno di come i dati possano ispirare soluzioni innovative, migliorando la loro capacità di navigare e analizzare i set di dati in modo efficace.

Titolo dell'attività	Esplorazione dei portali di dati aperti
Durata dell'attività in minuti	45 minuti
Risultati di apprendimento	Risultato dell'apprendimento: ● Comprendere come navigare ed estrarre informazioni dai portali Open Data. ● Identificare il valore degli Open Data nell'affrontare le questioni comunitarie. ● Sviluppare competenze nell'analisi e nell'interpretazione dei dati.
Obiettivo dell'attività	Familiarizzare i partecipanti con i portali Open Data del mondo reale e mostrare come utilizzarli per acquisire conoscenze e risolvere le sfide civiche.
Materiali necessari per l'attività	● Computer/laptop con connessione a Internet ● Elenco dei portali Open Data (ad es. Portale Open Data dell'UE, Open Data della Banca Mondiale)
Istruzioni dettagliate	Esplorazione del portale Open Data (10 minuti) Accedere al portale Open Data fornito (ad esempio, il portale Open Data dell'UE). Cercare un set di dati che interessi o che sia in linea con una specifica questione civica, come la salute, i trasporti o l'istruzione. Dedicare del tempo all'esplorazione del set di dati, prendendo nota delle informazioni che contiene e della sua struttura (ad esempio, formato, accessibilità).



Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



VERNIAN 

EXEOLAB
CREATING SYNERGIES

	Rifletti sulle seguenti domande e documenta le tue risposte (15 minuti): ● Cosa ha attirato la tua attenzione su questo set di dati? ● Chi potrebbe trarre vantaggio da questi dati e perché? ● Quali modelli o tendenze hai osservato nel set di dati? ● Quali difficoltà hai incontrato nell'accedere o comprendere i dati? ● Come potrebbe essere utilizzato questo set di dati per promuovere la trasparenza o risolvere una questione locale? Conclusioni e punti chiave (10 minuti) Riassumi la tua esperienza nell'esplorazione del portale Open Data. Rifletti su come questa attività ha influenzato la tua comprensione del potenziale degli Open Data nella governance e nell'innovazione. Considera come potresti utilizzare gli Open Data nel tuo lavoro o nei progetti della tua comunità.
--	---

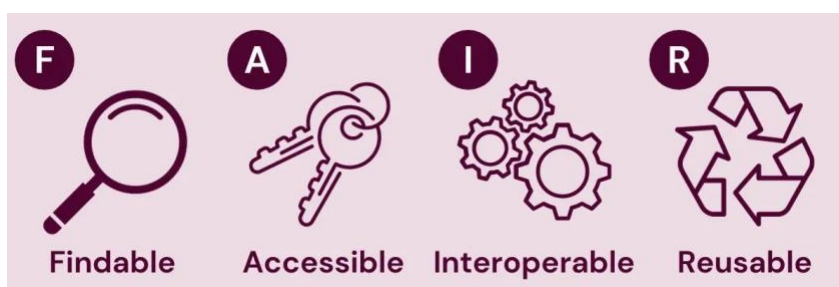
4.1 Materiale aggiuntivo

Articolo/Video	Descrizione	Link	Riferimento nel modulo
Articolo	Che cosa sono i dati aperti?	https://data.europa.eu/elearning/en/module1/#/id/co-01	1. Introduzione
Video	Alla scoperta dei dati aperti – in 2 minuti	https://www.youtube.com/watch?v=ULJSIXuk0FUCt=6s	2. Introduzione a

5. Conclusione

Questo modulo ha esplorato il ruolo fondamentale dei dati aperti e della trasparenza nella governance moderna. Questi concetti sono essenziali per costruire fiducia, migliorare la partecipazione dei cittadini e promuovere l'innovazione nei servizi pubblici. **I dati aperti si riferiscono a informazioni liberamente disponibili, come i bilanci governativi o le statistiche pubbliche, che chiunque può utilizzare per trovare soluzioni e approfondimenti.** La trasparenza garantisce che i governi condividano apertamente le loro decisioni, i loro processi e i loro risultati, rendendoli responsabili e affidabili.

Insieme, i dati aperti e la trasparenza consentono agli individui e alle comunità di partecipare alla governance. Ciò ha un impatto particolarmente significativo nell'e-governance, dove gli strumenti digitali rendono le informazioni e **i servizi più accessibili, efficienti e incentrati sui cittadini.** Per i giovani, questa combinazione crea opportunità di interagire con i governi, contribuire con idee e affrontare le sfide sociali attraverso attività come hackathon, forum aperti e consultazioni online.



Il modulo ha inoltre evidenziato i principi dell'Open Data, quali **accessibilità, riutilizzabilità e interoperabilità.** Questi principi guidano la sua implementazione per garantire equità, usabilità e inclusività. Esempi concreti, come il portale Open Data dell'UE, dimostrano come i governi possano utilizzare l'Open Data per rendere la governance trasparente, responsabile e innovativa.

Nonostante i vantaggi, permangono sfide quali garantire la qualità dei dati, bilanciare l'apertura con la privacy e superare la resistenza istituzionale. **Politiche forti, infrastrutture adeguate e sensibilizzazione dell'opinione pubblica sono fondamentali per superare questi ostacoli.**

La combinazione di Open Data, trasparenza ed e-governance ha un potenziale immenso per migliorare la governance e incoraggiare la partecipazione dei giovani. Accedendo e utilizzando gli Open Data, i giovani possono analizzare i problemi, proporre soluzioni e plasmare attivamente le politiche. Questa collaborazione crea un futuro in cui le decisioni sono inclusive, i governi sono responsabili e la società prospera grazie all'innovazione e alla fiducia.

In conclusione, questo modulo sottolinea l'importanza di promuovere l'Open Data e la trasparenza per costruire una comunità più connessa, più informata e attivamente coinvolta. Gli studenti sono incoraggiati a utilizzare queste conoscenze per promuovere il cambiamento, partecipare alla governance e contribuire a una società più aperta e collaborativa.



**Co-funded by
the European Union**

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



**TAL
TECH**



VERNIAN 

 **EXEOLAB**
CREATING SYNERGIES

6. Quiz

1. Cosa sono gli Open Data?

- a) Dati il cui accesso è costoso
- b) Dati disponibili solo a fini di ricerca
- c) Dati a cui chiunque può accedere, utilizzare, modificare e condividere senza restrizioni
- d) Dati ad uso esclusivo del governo

2. Qual è un principio fondamentale dell'Open Data?

- a) Accesso limitato per motivi di sicurezza
- b) Riutilizzabilità per qualsiasi scopo
- c) Limitato all'uso accademico
- d) Condivisione senza metadati

3. In che modo la trasparenza giova alla governance?

- a) Riducendo la partecipazione pubblica
- b) Limitando il flusso di informazioni
- c) Promuovendo la fiducia e la responsabilità
- d) Nascondendo le informazioni sensibili

4. Cosa significa il principio FAIR nell'ambito dell'Open Data?

- a) Veloce, Accurato, Inclusivo, Affidabile
- b) Facile da trovare, accessibile, interoperabile, riutilizzabile
- c) Flessibile, adattabile, inclusivo, riproducibile
- d) Equità, responsabilità, integrità, responsabilità

5. Quale dei seguenti strumenti viene utilizzato per garantire la trasparenza nella governance?

- a) Riunioni a porte chiuse
- b) Portali e dashboard di dati
- c) Software proprietario
- d) Comunicazione verbale

6. Qual è una sfida significativa nell'implementazione degli Open Data?

- a) Incoraggiare la collaborazione
- b) Standardizzare i set di dati provenienti da fonti diverse
- c) Promuovere l'innovazione
- d) Creare fiducia tra i cittadini

7. In che modo i giovani possono utilizzare gli Open Data per partecipare alla governance?

- a) Analizzando i problemi e proponendo soluzioni
- b) Limitando l'accesso alle informazioni
- c) Opponendosi alle iniziative di governo aperto
- d) Evitando le piattaforme digitali

8. Qual è il ruolo della trasparenza nell'e-governance?

- a) Nascondere i processi decisionali
- b) Rendere visibili e comprensibili le azioni del governo
- c) Creando ostacoli alla partecipazione pubblica
- d) Concentrandosi esclusivamente sull'uso interno da parte delle amministrazioni pubbliche

G. Quale esempio tratto dal modulo illustra l'applicazione dei dati aperti?

- a) Sistemi economici proprietari
- b) Il portale Open Data dell'UE

- c) La piattaforma centralizzata dell'Unione Europea con oltre 1,4 milioni di set di dati
- d) Rapporti sui dati delle aziende private

10. Cosa significa il principio "Open by Default" nell'ambito degli Open Data?

- a) I dati sono accessibili solo su richiesta
- b) I dati sono chiusi fino a quando non viene dimostrata la loro utilità
- c) I dati devono essere pubblicati a meno che non vi sia un motivo valido per non farlo
- d) I dati vengono condivisi solo tra funzionari governativi



**Co-funded by
the European Union**

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

7. Riferimenti

- Il Portale Portale per dati . (n.d.-b).
<https://data.europa.eu/elearning/en/module1/#/id/co-01>
- Group, O. K. O. D. (n.d.). Open definition 2.1 - definizione aperta - definizione di aperto in dati aperti, contenuti aperti e conoscenza aperta. Contenuti aperti. <https://opendefinition.org/od/2.1/en/>
- Cosa è sono data. Il portale portale per dati . (n.d.).
<https://data.europa.eu/en/dataeuropa-academy/what-open-data>
- Group, O. K. O. D. (n.d.-b). La definizione aperta - definizione aperta - definire aperto in dati aperti, contenuti aperti e conoscenza aperta. Contenuti aperti. <https://opendefinition.org/>
- Open governo . OCSE temporaneo (n.d.). (n.d.). <https://web-archive.oecd.org/temp/2022-05-20/253891-open-government-data.htm>
- Data.europa.eu: Il tuo accesso accesso per per dati dati. (n.d.).
<https://data.europa.eu/en/news-events/news/dataeuropaeu-your-single-access-point-open-data>
- Dati aperti. (n.d.-a). <https://opendata.info/>
- Il Consiglio d'Europa: custode dei diritti umani, della democrazia e dello Stato di diritto per 700 milioni di cittadini - portale. (n.d.). https://www.coe.int/t/dgap/democracy/activities/ggis/e-governance/default_EN.asp



**Co-funded by
the European Union**

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.





**Co-funded by
the European Union**

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

MODULO 5

PRIVACY, SICUREZZA & ETICA NELL'E- GOVERNMENT



E-GOV4YOUTH
Digital Governance

VERNIAN 

 **EXEOLAB**
CREATING SYNERGIES



**TAL
TECH**



1. Introduzione (Durata 30 minuti)

Panoramica: questo modulo approfondisce gli aspetti critici della privacy, della sicurezza e dell'etica nel contesto dell'e-governance. Esplora il delicato equilibrio tra il progresso tecnologico e la tutela dei diritti personali e dei valori sociali nell'era digitale.

Rilevanza: la trasformazione digitale dei servizi pubblici offre numerosi vantaggi, tra cui una maggiore efficienza e accessibilità. Tuttavia, solleva anche notevoli preoccupazioni in materia di privacy, sicurezza e utilizzo etico dei dati. I cittadini si aspettano che le loro informazioni personali siano protette mentre usufruiscono della comodità dei servizi di e-government. I governi hanno la responsabilità di garantire che tali aspettative siano soddisfatte. In questo modulo esploreremo come garantire la sicurezza dei servizi di e-government, salvaguardare la privacy e affrontare le sfide etiche legate all'uso dei dati. Questo modulo formativo affronta le sfide e le opportunità presentate dalla trasformazione digitale dei servizi pubblici, concentrandosi sulla protezione delle informazioni sensibili, la prevenzione degli attacchi informatici e la promozione della trasparenza e della responsabilità.

1.1 Obiettivi di apprendimento

Al termine di questo modulo, sarete in grado di:

- i. Identificare e valutare i potenziali rischi per la privacy e le vulnerabilità di sicurezza associati ai sistemi di e-government
- ii. Acquisire una conoscenza di base delle leggi sulla privacy come il GDPR e la loro applicazione nei sistemi di e-government.
- iii. Valutare l'efficacia delle misure esistenti in materia di privacy e sicurezza
- iv. Analizzare e discutere le questioni etiche relative all'uso dei dati personali, all'intelligenza artificiale e alla trasparenza.
- v. Co-creare soluzioni pratiche per migliorare la privacy e la sicurezza nei servizi di e-government rivolti ai giovani.
- vi. Comprendere i principi fondamentali di privacy, sicurezza ed etica nell'e-governance
- vii. Proporre strategie per migliorare la privacy, la sicurezza e le pratiche etiche nell'e-governance



1.2 Metodologie di apprendimento

La metodologia di apprendimento per insegnare e apprendere in modo efficace la privacy, la sicurezza e l'etica nell'e-governance (e-Gov) è una combinazione di conoscenze teoriche, abilità pratiche e pensiero critico. Ecco alcune metodologie di apprendimento su misura per questa materia:

- Lezione interattiva con presentazione in PowerPoint
- Analisi di casi di studio
- Esercizi pratici e quiz

1.3 Risultati attesi

Completando con successo questo modulo, dovresti acquisire le conoscenze, le competenze e i valori necessari per contribuire allo sviluppo e all'implementazione di servizi di e-government affidabili e responsabili che rispettino la privacy degli utenti, garantiscano la sicurezza dei dati e sostengano i principi etici. I risultati attesi dall'integrazione di **privacy, sicurezza ed etica** nei sistemi di e-Governance (e-Gov) sono fondamentali per costruire fiducia, garantire la conformità e fornire servizi efficienti e incentrati sui cittadini. Ecco i principali risultati attesi:

- **Maggiore fiducia e sicurezza dei cittadini.** I cittadini hanno la certezza che i loro dati personali siano trattati in modo responsabile e sicuro.
- **Protezione dei dati sensibili.** I dati personali e sensibili (ad esempio, cartelle cliniche, informazioni finanziarie) sono protetti da accessi non autorizzati, violazioni e uso improprio.
- **Conformità ai quadri giuridici e normativi.** I sistemi di e-Gov rispettano le leggi nazionali e internazionali sulla protezione dei dati (ad esempio GDPR, CCPA) e gli standard di sicurezza informatica.
- **Uso etico della tecnologia.** Le tecnologie emergenti (ad esempio, IA, IoT, blockchain) sono utilizzate in modo equo, trasparente e responsabile.
- **Trasparenza e responsabilità.** I governi sono trasparenti su come vengono raccolti, utilizzati e condivisi i dati dei cittadini e sono responsabili delle loro azioni.
- **Processo decisionale etico nella progettazione delle politiche.** Le politiche e i quadri normativi per l'e-Gov sono progettati tenendo conto di considerazioni etiche, bilanciando l'innovazione con i valori sociali.

1.4 Durata

Come citato nelle linee guida:

1. Introduzione (30 minuti): panoramica dell'argomento del modulo, rilevanza e obiettivi.
2. Contenuto principale (2 ore): presentazione dettagliata della teoria, degli strumenti o dei casi di studio. Includere strumenti multimediali (video, diapositive, componenti interattivi) per migliorare l'apprendimento.
3. Applicazione pratica (1 ora): attività pratiche, quali esercizi, lavori di gruppo o analisi di casi di studio.

2. Contenuto (2 ore)



2.1 Privacy nell'e-government (45 minuti)

Cosa intendiamo per privacy?

Le preoccupazioni relative alla privacy nei sistemi di e-government derivano dalla raccolta, dall'archiviazione e dall'utilizzo dei dati personali. Le amministrazioni pubbliche hanno accesso a una vasta gamma di dati sensibili, quali nomi, indirizzi, numeri di carta d'identità, ecc. Una gestione inadeguata dei dati e l'accesso da parte di utenti non autorizzati possono comportare violazioni della privacy.

Scopo: Affrontare le preoccupazioni relative alla privacy nei servizi di e-government ed esplorare le migliori pratiche per proteggere i dati personali dei cittadini.



alamy

Image ID: 2C4CKEX
www.alamy.com

- Definire la privacy e spiegarne l'importanza nell'e-governance
- Discutere i quadri giuridici ed etici per la protezione dei dati
- analizzare un caso di studio reale relativo a una violazione della privacy

Per comprendere meglio cosa intendiamo quando parliamo di **privacy**.

Immagina di condividere informazioni con il governo online, magari per presentare una domanda, pagare le tasse o usufruire di un servizio sanitario. La privacy nell'e-government significa semplicemente garantire che le informazioni personali condivise con il governo online siano conservate in modo sicuro e utilizzate correttamente.



Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.





Pensateci in questi termini:

- **Mantenere il segreto:** i vostri dati (come indirizzo, numero di identificazione, informazioni sanitarie) non dovrebbero essere visibili a chiunque. Solo i funzionari governativi autorizzati dovrebbero avervi accesso, e solo quando ne hanno bisogno per un motivo specifico.
- **Utilizzo corretto:** il governo dovrebbe utilizzare le tue informazioni solo per lo scopo per cui le hai fornite (ad esempio, l'elaborazione della tua domanda) e non per altri scopi senza la tua conoscenza o autorizzazione.
- **Hai il controllo:** dovresti avere voce in capitolo su quali informazioni vengono raccolte e come vengono utilizzate, e magari anche poterle vedere o correggere.

Pertanto, la privacy nell'e-government consiste nel creare fiducia affinché tu ti senta a tuo agio nell'utilizzare i servizi governativi online sapendo che le tue informazioni personali sono protette. Si tratta della responsabilità del governo nei confronti dei tuoi dati digitali.

Ora, tutte le vostre preoccupazioni in quanto cittadini riguardo all'uso dei vostri dati personali da parte del governo sono tutelate da un regolamento europeo noto come GDPR (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Nel contesto dell'e-government, la conformità al GDPR è fondamentale per garantire la fiducia dei cittadini nei servizi pubblici digitali.

Ma cos'è il GDPR?

Fondamentalmente, il GDPR nell'e-government riguarda la creazione di fiducia. Stabilisce le regole affinché possiate sentirvi più sicuri nell'utilizzare i servizi governativi online, sapendo che i vostri dati personali sono gestiti in modo adeguato e che la vostra privacy è rispettata. Rende il governo responsabile della protezione delle vostre informazioni digitali.

Ok, immagina che l'E-Gov sia come il governo che offre servizi online. Qual è il ruolo del GDPR in questo caso?

Il ruolo del GDPR nella privacy dell'E-Gov è quello di fornire un quadro di riferimento che indichi al governo come gestire le informazioni personali online. Più concretamente, garantisce che il governo:

- ✓ Raccogli solo ciò di cui ha realmente bisogno da te.
- ✓ Mantenga le tue informazioni al sicuro da hacker e accessi non autorizzati.
- ✓ Utilizza le tue informazioni in modo corretto e solo per lo scopo per cui le hai fornite.
- ✓ Vi informa su quali dati possiede su di voi e vi consente di esercitare un certo controllo su di essi.

Sebbene talvolta non tutte le sue disposizioni siano attuate nella pratica, si tratta comunque di uno strumento molto utile nelle mani dei governi, nell'ambito degli sforzi volti a proteggere i diritti personali dei cittadini dei paesi dell'Unione Europea.

2.2 Sicurezza nell'e-government (45 minuti)



Cosa intendiamo per sicurezza?

Nel contesto dell'e-Government (e-Gov), la sicurezza si riferisce alle misure, alle politiche e alle pratiche attuate per proteggere i servizi, i dati e i sistemi governativi digitali da accessi non autorizzati, usi impropri e minacce informatiche.

Scopo: Esplorare le sfide alla sicurezza e le migliori pratiche nell'e-governance.



alamy

Image ID: 204265X
www.alamy.com

- Identificare le minacce e le vulnerabilità comuni alla sicurezza informatica.



Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



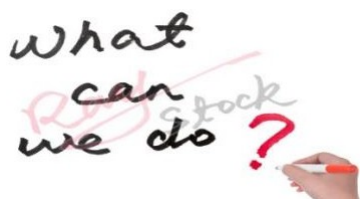
- Discutere le strategie di valutazione e gestione dei rischi
- Applicare i principi di sicurezza a uno scenario reale.

Per comprendere meglio questo concetto, immaginate che il governo offra servizi online, come la richiesta di una licenza o il pagamento delle tasse. **La sicurezza** nell'e-government significa semplicemente mantenere tutto il materiale online al sicuro e protetto.

Cosa possiamo fare con questo?

- ✓ Impedire ai malintenzionati (hacker) di introdursi nei computer del governo e rubare informazioni.
- ✓ Protezione dei tuoi dati riservati: garantiamo che i tuoi dati personali (come indirizzo, numero di identificazione o informazioni di pagamento) rimangano privati e non siano accessibili a persone non autorizzate.
- ✓ Garantire che i servizi online siano affidabili e disponibili quando ne hai bisogno, senza essere interrotti da attacchi.
- ✓ Controllare chi è chi: verificare che tu sia chi dici di essere quando accedi e che i funzionari governativi che accedono al sistema siano autorizzati a farlo.
- ✓ Mantenere le cose come dovrebbero essere: assicurarsi che le informazioni non vengano modificate o cancellate per errore o da qualcuno con cattive intenzioni.

Quindi, la sicurezza nell'e-government consiste nel garantire che i servizi governativi online siano affidabili e che le tue informazioni e i sistemi governativi siano al sicuro da danni. Si tratta di creare un ambiente sicuro per interagire con il governo online.



Alla luce di quanto sopra, la domanda che sorge spontanea è: in che modo concreto sia il **governo**, che offre i servizi, sia noi come **individui e cittadini**, in quanto utenti di tali servizi, possiamo proteggerci dai rischi esistenti?

Vediamo alcune misure pratiche e semplici che sia il governo che i singoli individui possono adottare per proteggersi:



Misure per il governo:

- **Utilizzare lucchetti digitali robusti (crittografia):** assicurarsi che tutti i dati inviati tra l'utente e il sito web del governo siano codificati e illeggibili per gli estranei. Cercare "https://" nell'indirizzo del sito web.
- **Tenere le porte chiuse (firewall):** creare barriere digitali per bloccare l'accesso non autorizzato ai propri sistemi.
- **Controlli regolari (aggiornamenti di sicurezza):** aggiornare costantemente i sistemi informatici e i software per correggere le vulnerabilità note.
- **Sapere chi accede (accessi sicuri):** richiedere password complesse e valutare l'utilizzo di misure di sicurezza aggiuntive, come l'invio di un codice sul telefono (autenticazione a più fattori) per i dipendenti pubblici e per voi quando accedete ai servizi.
- **Formate il personale:** formate i dipendenti pubblici su come individuare ed evitare trucchi online come le e-mail false.
- **Avere un piano di riserva:** sapere cosa fare se qualcosa va storto (come un attacco informatico) in modo da poter ripristinare rapidamente il funzionamento dei sistemi.



Misure per i singoli individui:

- **Utilizza password complesse:** crea password difficili da indovinare (combinazione di lettere, numeri e simboli) e non utilizzare la stessa password ovunque.
- **Fai attenzione a ciò che clicchi:** non aprire link né scaricare allegati da e-mail o messaggi di cui non ti fidi.
- **Proteggi il tuo telefono e il tuo computer:** aggiorna il software dei tuoi dispositivi e utilizza un'app di sicurezza (come un antivirus) se ne possiedi una.
- **Cerca il lucchetto (HTTPS):** quando utilizzi siti web governativi, assicurati che l'indirizzo inizi con "https://": significa che è più sicuro.
- **Pensa prima di condividere:** fai attenzione alle informazioni personali che fornisci online. Condividi solo ciò che è necessario.
- **Avvisa qualcuno se qualcosa sembra strano:** se noti qualcosa di sospetto su un sito web governativo, segnalalo.

In generale, tutte le misure adottate per la sicurezza delle informazioni rientrano nel significato di **sicurezza informatica**. La **sicurezza informatica** si riferisce alle pratiche, alle tecnologie e ai processi progettati per proteggere i sistemi digitali, le reti e i dati dalle minacce informatiche come l'hacking, i dati

violazioni, malware e ransomware. Nel contesto **dell'e-Governance (e-Gov)**, la sicurezza informatica è fondamentale per salvaguardare i dati sensibili dei cittadini, garantire la continuità dei servizi governativi e mantenere la fiducia del pubblico nei sistemi digitali.

Tipi di minacce alla sicurezza: le piattaforme di e-government sono vulnerabili a varie minacce alla sicurezza informatica che possono mettere a rischio i dati dei cittadini e la continuità dei servizi governativi. **Quali sono alcuni tipi di minacce?**

- **Phishing:** gli hacker inviano e-mail ingannevoli per rubare credenziali di accesso o informazioni personali.
- **Malware:** software dannosi possono infiltrarsi nei sistemi per rubare dati o interrompere le operazioni.
- **Attacchi Denial-of-Service (DoS):** i criminali informatici sovraccaricano i sistemi, causandone il crash e rendendo i servizi non disponibili.
- **Minacce interne:** dipendenti o appaltatori che hanno accesso a dati sensibili possono utilizzarli in modo improprio, intenzionalmente o per negligenza.

2.3 Etica nell'e-government (30 minuti)



Cosa intendiamo per etica?



Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



VERNIAN 

EXEOLAB
CREATING SYNERGIES

Nel contesto dell'e-Government (e-Gov), l'etica si riferisce ai principi, ai valori e agli standard di condotta che guidano la progettazione, l'implementazione e l'uso dei servizi governativi digitali. L'etica nell'e-Gov garantisce che la tecnologia sia utilizzata in modo da rispettare i diritti dei cittadini, promuovere l'equità, la trasparenza, la responsabilità e favorire la fiducia del pubblico nelle istituzioni governative.

Scopo: esaminare le implicazioni etiche dell'e-governance e il ruolo dell'intelligenza artificiale e dell'apprendimento automatico.



alamy

Image ID: 2GAC1P8
www.alamy.com

- Identificare i principi etici rilevanti per l'e-governance.
- Discutere le implicazioni etiche dell'uso dell'IA nell'e-governance.
- Analizzare un dilemma etico nell'e-governance.

Immaginate che il governo offra servizi online (e-Gov).

L'etica nell'E-Gov significa semplicemente che il governo dovrebbe agire in modo corretto ed equo quando fornisce questi servizi online.

Pensateci in questi termini:

- **Essere onesti:** le informazioni fornite online devono essere veritiere e non fuorvianti.
- **Essere equi (inclusione digitale e accessibilità):** tutti dovrebbero avere pari accesso ai servizi online, indipendentemente dal proprio background o dalle proprie capacità. Dovrebbero cercare di renderli facili da usare per tutti. In particolare, **l'inclusione digitale** significa garantire che tutti i cittadini, indipendentemente dal loro background, dalla loro posizione geografica, dal loro reddito, dal loro livello di istruzione o dalle loro capacità, possano accedere e utilizzare i servizi governativi online. **Accessibilità** significa che i siti web, le applicazioni e i servizi online del governo sono progettati e sviluppati per essere utilizzabili da persone con una vasta gamma di disabilità.



Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



VERNIAN 

EXEOLAB
CREATING SYNERGIES

- **Rispettare la tua privacy:** dovrebbero gestire con attenzione le tue informazioni personali e utilizzarle solo nei modi che ti aspetti e consentiti dalla legge (come il GDPR).
- **Essere responsabili:** devono garantire che i sistemi online siano sicuri e affidabili e risolvere i problemi quando si presentano.
- **Essere responsabili:** se qualcosa va storto, dovrebbe esserci un modo per consentire alle persone di segnalare i propri dubbi e per il governo di assumersi la responsabilità.
- **Usare la tecnologia per il bene:** dovrebbero usare gli strumenti online per migliorare la vita delle persone e rendere le cose migliori, non per creare nuovi problemi o essere ingiusti.

Quindi, **l'etica nell'e-government riguarda l'uso responsabile del potere online da parte del governo e il trattamento delle persone con equità, onestà e rispetto.** Si tratta di costruire la fiducia nei servizi digitali che forniscono.

L'impatto dell'IA

Una menzione speciale va riservata all'uso dell'intelligenza artificiale nell'e-government, e in particolare all'impatto che avrà su tutti i beneficiari. Le implicazioni etiche dell'uso dell'intelligenza artificiale (IA) nell'e-government (E-Gov) sono molteplici e comprendono questioni quali equità, trasparenza, responsabilità, privacy e pregiudizi.

Implicazioni etiche Sarebbe molto utile e più comprensibile fare riferimento ad alcuni esempi di implicazioni etiche nell'E-Gov.



Esempio 1. I sistemi di IA vengono addestrati sui dati e, se questi riflettono pregiudizi sociali esistenti, l'IA manterrà e amplificherà tali pregiudizi.

Es. 2. L'IA nell'e-Gov richiede spesso l'elaborazione di grandi quantità di dati personali, sollevando preoccupazioni sulla privacy dei dati e sul potenziale uso improprio.

Es. 3. L'automazione dei servizi governativi può portare alla perdita di posti di lavoro per i dipendenti del settore pubblico. I governi dovrebbero prendere in considerazione programmi di riqualificazione e aggiornamento professionale per sostenere i lavoratori interessati.

Es. 4. L'IA dovrebbe assistere i decisori umani piuttosto che sostituirli completamente, soprattutto in settori sensibili come le forze dell'ordine o i servizi sociali.

Dilemmi etici

Tuttavia, l'uso dell'IA crea anche dilemmi etici in diversi settori, comprese le applicazioni governative. Ecco alcuni dilemmi etici reali relativi all'IA.



1. Giustizia penale - Polizia predittiva

Dilemma: l'IA viene utilizzata per prevedere i luoghi a rischio di criminalità e identificare potenziali criminali sulla base dei dati storici relativi alla criminalità. Tuttavia, se i dati sono distorti (ad esempio, eccessiva sorveglianza nei quartieri delle minoranze), l'IA può rafforzare la discriminazione sistematica.

Questione etica: i governi dovrebbero affidarsi a una sorveglianza basata sull'IA se questa rischia di rafforzare i pregiudizi razziali o socioeconomici?

2. Distribuzione del welfare – Elaborazione automatizzata delle prestazioni

Dilemma: alcuni governi utilizzano l'IA per determinare l'idoneità alle prestazioni sociali, ma algoritmi difettosi hanno portato a negazioni ingiustificate, causando difficoltà finanziarie.

Questione etica: chi è responsabile quando un sistema di IA nega erroneamente a qualcuno prestazioni sociali fondamentali? L'IA dovrebbe prendere decisioni così importanti?

3. Assistenza sanitaria – Diagnosi e trattamento predittivi

Dilemma: l'IA è in grado di prevedere i rischi di malattia e raccomandare trattamenti, ma potrebbe non funzionare allo stesso modo per tutti i gruppi etnici o socioeconomici a causa di dati di addestramento distorti.

Questione etica: se un'IA diagnostica erroneamente un paziente a causa di dati distorti, chi è responsabile: lo sviluppatore dell'IA, il governo o i professionisti medici che la utilizzano?

Questi sono solo alcuni esempi dei dilemmi etici che sorgono con l'uso dell'IA. Con il continuo progresso della tecnologia dell'IA, è fondamentale sviluppare linee guida e regolamenti etici per garantire che l'IA sia utilizzata in modo da apportare benefici all'umanità.

3. Case Study/Best Practice

Caso dello studio	Titolo	Caso di studio 1 - Lo scandalo Facebook-Cambridge Analytica
Immagine qui		
Risultati di apprendimento	● Comprendere le implicazioni etiche dell'uso improprio dei dati nelle piattaforme digitali e i parallelismi con i sistemi di e-government. ● Analizzare il ruolo della trasparenza, del consenso e della responsabilità nella costruzione della fiducia pubblica. ● Valutare i rischi di una governance dei dati inadeguata e il suo impatto sulla privacy e sulla sicurezza. ● Riconoscere l'importanza dei quadri normativi nella salvaguardia dati dei cittadini.	
Obiettivo	L'obiettivo di questo caso di studio è esaminare lo scandalo Facebook-Cambridge Analytica come esempio reale di fallimenti etici nella gestione dei dati, tracciando un parallelo con i sistemi di e-government. Si propone di evidenziare l'importanza della privacy, della sicurezza e della governance etica nelle piattaforme digitali, in particolare quelle utilizzate per i servizi pubblici.	

Panoramica	Lo scandalo Facebook-Cambridge Analytica, venuto alla luce nel 2018, ha riguardato la raccolta non autorizzata di dati personali di milioni di utenti Facebook. Cambridge Analytica, una società di consulenza politica, ha utilizzato questi dati per creare profili psicologici e influenzare il comportamento degli elettori durante le elezioni presidenziali statunitensi del 2016 e il referendum sulla Brexit. Lo scandalo ha sollevato notevoli preoccupazioni in merito alla privacy dei dati, al consenso e all'uso etico delle informazioni personali, in particolare nei contesti in cui i dati vengono utilizzati per influenzare il processo decisionale pubblico. Questo caso di studio esplora come sfide etiche simili possano sorgere nei sistemi di e-government, dove vengono raccolti ed elaborati grandi quantità di dati dei cittadini. Esamina le implicazioni di una governance dei dati inadeguata, l'erosione della fiducia pubblica e la necessità di solidi quadri etici per prevenire gli abusi.
Sfida	• Violazioni della privacy: Cambridge Analytica ha raccolto dati da milioni di utenti Facebook senza il loro esplicito consenso, evidenziando i rischi di una protezione della privacy inadeguata nelle piattaforme digitali. • Mancanza di trasparenza: Facebook non ha informato gli utenti su come venivano utilizzati i loro dati, minando la fiducia nella piattaforma • Uso improprio dei dati dal punto di vista etico: i dati sono stati utilizzati per manipolare il comportamento degli elettori, sollevando preoccupazioni etiche sull'uso delle informazioni personali a fini politici. • Lacune normative: lo scandalo ha messo in luce le debolezze delle leggi esistenti in materia di protezione dei dati, suscitando richieste di normative più severe come il GDPR
Compito	Il tuo compito è analizzare lo scandalo Facebook-Cambridge Analytica e applicarne gli insegnamenti ai sistemi di e-government. Il compito comprende le seguenti fasi: 1. Quadro normativo in materia di privacy e consenso: ➤ Proponi un quadro normativo per garantire il consenso esplicito e la trasparenza nella raccolta dei dati per i sistemi di e-government.

- Suggestisci misure per educare i cittadini su come verranno utilizzati i loro dati

2. Governance e sicurezza dei dati:

- Identificare le vulnerabilità nei sistemi di e-government che potrebbero portare a violazioni dei dati.
- Raccomandare misure tecniche e amministrative per migliorare la sicurezza dei dati

3. Uso etico dei dati:

- Proporre meccanismi di controllo degli algoritmi per garantire equità e responsabilità.

4. Costruire la fiducia del pubblico:

- Suggestire modi per aumentare la trasparenza, come la pubblicazione di rapporti di controllo e il coinvolgimento dei cittadini nei comitati di supervisione.

5. Raccomandazioni politiche:

- Elaborare un quadro politico che bilancia l'efficienza amministrativa con considerazioni etiche e la tutela della privacy.
- Includere disposizioni per il monitoraggio e il miglioramento continui dei sistemi di e-government



**Co-funded by
the European Union**

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



VERNIAN 

EXEOLAB
CREATING SYNERGIES

Caso dello studio	Titolo	Caso di studio 2 - L'attacco informatico del 2020 al governo israeliano
Immagine		
Risultati	● Maggiore consapevolezza delle vulnerabilità delle infrastrutture critiche: l'attacco ha sottolineato la necessità fondamentale di migliorare le misure di sicurezza informatica per le infrastrutture critiche, tra cui gli impianti di trattamento delle acque, le reti elettriche e i sistemi di trasporto. ● Enfasi sulla difesa proattiva: ha dimostrato l'importanza delle strategie di difesa proattiva, quali la raccolta di informazioni sulle minacce, la valutazione delle vulnerabilità e il monitoraggio continuo dei sistemi critici. ● Importanza della cooperazione internazionale: l'attacco ha evidenziato la necessità di una cooperazione internazionale e di una condivisione delle informazioni tra le nazioni per combattere efficacemente le minacce informatiche. ● Attenzione alla resilienza: l'incidente ha sottolineato l'importanza di sviluppare sistemi resilienti in grado di resistere e riprendersi dagli attacchi informatici.	
Obiettivo	● Migliorare la sicurezza informatica delle infrastrutture critiche: rafforzare le misure di sicurezza informatica per le infrastrutture critiche in tutti i settori, compresi quelli idrico, energetico, dei trasporti e sanitario. ● Migliorare le capacità di intelligence e di risposta alle minacce: migliorare le capacità di raccolta, analisi e risposta alle minacce per individuare e mitigare efficacemente gli attacchi informatici. ● Promuovere la cooperazione internazionale: promuovere la cooperazione internazionale e la condivisione di informazioni per combattere le minacce informatiche su scala globale. ● Sviluppare sistemi resilienti: sviluppare e implementare sistemi resilienti in grado di resistere e riprendersi dagli attacchi informatici con interruzioni minime. ● Sensibilizzare l'opinione pubblica: sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della sicurezza informatica e sui potenziali rischi associati agli attacchi informatici.	

Panoramica	Nell'aprile 2020, Israele ha subito un grave attacco informatico mirato alle sue infrastrutture idriche. Gli hacker hanno tentato di manipolare i sistemi di controllo industriale (ICS) di cinque impianti dell'Autorità idrica israeliana, con l'obiettivo di aumentare i livelli di cloro nell'approvvigionamento idrico. Sebbene l'attacco sia stato individuato e sventato, esso ha messo in luce la vulnerabilità delle infrastrutture critiche alle minacce informatiche. Il governo israeliano ha subito un attacco denial-of-service su larga scala che ha messo fuori uso diversi siti web chiave. Sebbene nessun dato sensibile sia stato compromesso, l'attacco ha messo in luce le vulnerabilità dei servizi pubblici.
Sfida	• Identificare e mitigare tutte le vulnerabilità: identificare e mitigare tutte le vulnerabilità in sistemi infrastrutturali critici complessi può essere difficile. • Carenza di professionisti qualificati nel campo della sicurezza informatica: esiste una carenza globale di professionisti qualificati nel campo della sicurezza informatica, il che rende difficile proteggere adeguatamente le infrastrutture critiche. • Rapida evoluzione del panorama delle minacce: il panorama delle minacce informatiche è in continua evoluzione, rendendo difficile stare al passo con le minacce nuove ed emergenti. • Vincoli di bilancio: un finanziamento adeguato è essenziale per l'implementazione e il mantenimento di misure di sicurezza informatica robuste, ma i vincoli di bilancio possono rappresentare una sfida significativa. • Equilibrio tra sicurezza e innovazione: bilanciare la necessità di una sicurezza forte con la necessità di innovazione e progresso tecnologico può essere complesso.
Compito	1. Quali misure avrebbe potuto adottare il governo israeliano per prevenire questo attacco? 2. Come possono i governi garantire che i servizi critici rimangano operativi durante un attacco?

4. Esercizi/Attività (1 ora)

- Descrizione dell'attività/esercizio: breve panoramica del compito o dell'attività.
- Istruzioni dettagliate: linee guida chiare su come i partecipanti devono svolgerlo.
- Risultati attesi e obiettivi di apprendimento chiave: i risultati previsti e le competenze o conoscenze che i partecipanti dovrebbero acquisire.

Titolo dell'attività (1)	"Dilemmi relativi ai dati dell'IA: equilibrio tra privacy, etica e sicurezza"
Durata dell'attività in minuti	30 minuti
Risultato dell'apprendimento	Al termine di questa attività, sarai in grado di: ➤ Comprendere l'importanza della privacy, dell'etica e della sicurezza informatica nell'utilizzo dei dati dell'IA. ➤ Identificare i potenziali rischi e i dilemmi etici relativi ai sistemi di IA. ➤ Sviluppare strategie per bilanciare l'innovazione con pratiche responsabili in materia di dati.
Obiettivo dell'attività	Aiutarti a esplorare le sfide dell'utilizzo dell'IA nei sistemi di e-Governance (e-Gov), concentrandosi su privacy, etica e sicurezza informatica. L'attività incoraggia il pensiero critico e la risoluzione collaborativa dei problemi.
Materiali necessari per l'attività	• Lavagna bianca o lavagna a fogli mobili. • Pennarelli e post-it. • Dispense stampate con i principi chiave in materia di privacy e sicurezza (ad esempio, GDPR). • Schede scenario (preparate in anticipo, vedi esempi sotto).
Istruzioni dettagliate	Fase 1: Introduzione (5 minuti) • Spiegare brevemente explain the importance l'importanza della privacy, dell'etica e della sicurezza informatica nei sistemi di IA. • Fornire un esempio semplice: "Immaginate un sistema di IA che prevede i modelli di traffico. Esso raccoglie dati dagli smartphone dei cittadini. Cosa potrebbe andare storto se questi dati venissero utilizzati in modo improprio o hackerati?" • Introduci l'attività: i partecipanti lavoreranno in piccoli gruppi per analizzare gli scenari e proporre soluzioni. Fase 2: Formazione dei gruppi e distribuzione degli scenari (5 minuti) • Dividere i partecipanti in piccoli gruppi (3-5 persone per gruppo).

- Distribuisci una **scheda scenario** a ciascun gruppo. Ogni scheda descrive una situazione in cui l'IA viene utilizzata nell'e-Gov, con potenziali problemi di privacy, etica o sicurezza informatica.

Schede scenario preparate:

1. IA nell'assistenza sanitaria:

Un sistema di IA analizza i dati dei pazienti per prevedere l'insorgenza di malattie. Tuttavia, i dati includono informazioni sanitarie sensibili. In che modo il governo può garantire la privacy e la sicurezza durante l'utilizzo di questi dati?

2. IA nella distribuzione del welfare:

Un sistema di IA determina l'idoneità ai programmi di assistenza sociale. Alcuni cittadini lamentano che il sistema è discriminatorio nei confronti di determinati gruppi. Come può il governo affrontare questa questione in modo etico?

3. IA nella sorveglianza pubblica:

Un sistema di intelligenza artificiale utilizza il riconoscimento facciale per monitorare la sicurezza degli spazi pubblici. I critici sostengono che ciò violi la privacy e possa portare ad abusi. Come può il governo trovare un equilibrio tra sicurezza e privacy?

4. L'intelligenza artificiale nella riscossione delle imposte:

Un sistema di IA analizza i dati finanziari dei cittadini per individuare le frodi fiscali. Tuttavia, vi sono preoccupazioni relative alla violazione dei dati e all'uso improprio. In che modo il governo può proteggere questi dati?

Fase 3: Discussione di gruppo e brainstorming (10 minuti)

- Chiedete a ciascun gruppo di discutere il proprio scenario e di rispondere alle seguenti domande:
 1. **Privacy:** come può il governo proteggere i dati dei cittadini?
 2. **Etica:** esistono problemi di natura etica? Come possono essere affrontati?
 3. **Sicurezza informatica:** quali misure possono prevenire violazioni dei dati o usi impropri?

	- Incoraggiare i partecipanti a scrivere le loro idee su foglietti adesivi o su una lavagna a fogli mobili. Fase 4: Presentazioni di gruppo e conclusione (10 minuti) - Ogni gruppo presenta il proprio scenario, le sfide principali e le soluzioni proposte. - Dopo ogni presentazione, concedete 1-2 minuti per domande o commenti da parte degli altri gruppi.
--	---

Titolo dell'attività (2)	Progettazione di un sistema di voto elettronico che tuteli la privacy
Durata a attività minuti	30 minuti
Risultato dell'apprendimento	➤ Sviluppare una comprensione delle sfide relative alla privacy associate ai sistemi di voto elettronico. ➤ Applicare la conoscenza dei principi di privacy alla progettazione di sistemi di voto sicuri e affidabili. ➤ Collaborare al brainstorming e sviluppare soluzioni creative per affrontare le questioni relative alla privacy. ➤ Comprendere l'importanza di bilanciare sicurezza, privacy e usabilità nei sistemi di e-government.
Obiettivo dell'attività	Per incoraggiarvi a riflettere in modo critico sulla progettazione di sistemi di voto elettronico che tutelino la privacy e a sviluppare soluzioni innovative per affrontare le sfide legate alla garanzia dell'anonimato degli elettori e alla prevenzione delle frodi elettorali.



Materiali Richiesti l'attività	per • Lavagne bianche/lavagne a fogli mobili e pennarelli • Post-it • Penne e carta
---	---



**Co-funded by
the European Union**

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



VERNIAN 

EXEOLAB
CREATING SYNERGIES

Istruzioni dettagliate
1. Introduzione (5 minuti):

- Discutere brevemente i potenziali vantaggi e rischi dei sistemi di voto elettronico.
- Sottolinea l'importanza di garantire la privacy e la sicurezza degli elettori nelle elezioni elettroniche.
- Presentare le principali sfide relative alla privacy associate al voto elettronico, come l'anonimato degli elettori, la segretezza del voto e la prevenzione della manipolazione dei voti.

2. Brainstorming (10 minuti):

- Dividere i partecipanti in piccoli gruppi (2-4 persone).
- Chiedete a ciascun gruppo di riflettere e discutere sulle potenziali caratteristiche di progettazione di un sistema di voto elettronico che garantisca la privacy.
- Incoraggiateli a considerare:
 - Tecniche di anonimizzazione: come è possibile mantenere l'anonimato dell'identità degli elettori garantendo al contempo l'integrità dei risultati elettorali? (ad esempio, crittografia omomorfica, tecnologia blockchain)
 - Verifica dei voti: come possono gli elettori verificare che i loro voti siano stati espressi e conteggiati correttamente senza compromettere la privacy?
 - Misure di sicurezza: come è possibile proteggere il sistema da hacker, manomissioni e altre minacce informatiche?
 - Usabilità e accessibilità: come è possibile rendere il sistema facile da usare e accessibile a tutti gli elettori, compresi quelli con disabilità?

3. Presentazione e discussione (15 minuti):

- Chiedete a ciascun gruppo di presentare le caratteristiche del progetto proposto al resto della classe.
- Facilitate una discussione di gruppo, incoraggiando i partecipanti a:
 - Valutare criticamente i progetti proposti, considerando i loro punti di forza e di debolezza.
 - Discutere la fattibilità e la praticità delle soluzioni proposte.
 - Identificare potenziali sfide e limitazioni.
 - Riflettere su ulteriori miglioramenti e perfezionamenti ai progetti proposti.

Questa attività incoraggia i partecipanti ad applicare le loro conoscenze in materia di privacy, sicurezza e principi etici a una sfida del mondo reale, promuovendo il pensiero critico, la creatività e le capacità di risoluzione collaborativa dei problemi.

4.1 Materiale aggiuntivo

Risorse esterne, letture aggiuntive, video, ecc.

Articolo/Video	Descrizione	Link
Esterno risorsa sul GDPR	Informativa Protezione in greco	Γενικός κανονισμός για την προστασία δεδομένων (ΓΚΠΔ) EUR-Lex
Risorse risorsa sul GDPR	Regolamento Protezione in inglese	Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) EUR-Lex
Video (19,57 min)	Questioni etiche per l'era digitale	https://youtu.be/uSFsqewgJXU
Video (7 min)	Sicurezza informatica	https://youtu.be/inWWhr5tnEA
Video (7,27 min)	Privacy dei dati ed etica	https://youtu.be/Xsf9ztgPQOo
Immagini	Immagini-Etica	Pixabay - Immagini sull'etica - Ricerca
Soluzione degli scenari	Soluzioni per l'attività 1	 Soluzioni degli scenari nell'attività 1

5. Conclusione (30 minuti)



Questo modulo ha esplorato i concetti di privacy, sicurezza ed etica nel contesto dell'e-government. Abbiamo esaminato i principi fondamentali che regolano la protezione dei dati e la sicurezza informatica, analizzato i quadri giuridici e normativi che definiscono le pratiche di e-government e approfondito le questioni etiche che dovrebbero regolare sia lo sviluppo che l'implementazione dei servizi pubblici digitali.

I rapidi sviluppi tecnologici, come l'intelligenza artificiale, l'analisi dei big data e l'Internet delle cose, hanno presentato opportunità e sfide significative per l'e-government. Sebbene queste tecnologie offrano il potenziale per migliorare l'erogazione dei servizi, aumentare la partecipazione dei cittadini e stimolare la crescita economica, permangono preoccupazioni relative alla privacy dei dati e alle violazioni della sicurezza.

In questo modulo abbiamo sottolineato l'importanza di un approccio incentrato sull'uomo nell'e-government. Questo approccio dà priorità alle esigenze e ai diritti dei cittadini, garantisce trasparenza e responsabilità e rafforza la fiducia tra cittadini e governo. Principi fondamentali quali la minimizzazione dei dati, la limitazione delle finalità e il consenso dell'utente dovrebbero guidare la raccolta, l'uso e la condivisione dei dati personali.

Inoltre, sono essenziali misure di sicurezza informatica rigorose per proteggere i sistemi e i dati dell'e-government dalle minacce informatiche, quali violazioni dei dati, attacchi malware e ransomware. Una strategia di difesa multilivello, che comprenda fattori tecnici, organizzativi e umani, è fondamentale per garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità delle informazioni governative.



**Co-funded by
the European Union**

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



VERNIAN 

EXEOLAB
CREATING SYNERGIES

Le considerazioni etiche dovrebbero essere in primo piano in tutte le iniziative di e-government. È importante garantire che i servizi di e-government siano accessibili a tutti i cittadini, indipendentemente dalla loro alfabetizzazione tecnologica o dal loro background socio-economico. Inoltre, l'uso di algoritmi e intelligenza artificiale deve essere trasparente, spiegabile e privo di pregiudizi.

In conclusione, affrontare questioni quali la privacy, la sicurezza e l'etica nell'e-government richiede un approccio multiforme. Richiede un forte impegno nei confronti dei principi etici, misure di sicurezza informatica solide e un dialogo e una collaborazione costanti tra responsabili politici, tecnici e cittadini. Abbracciando questi principi, possiamo sfruttare il potere dell'e-government per migliorare i servizi pubblici, aumentare la partecipazione dei cittadini e costruire una società più giusta ed equa. I partecipanti sono invitati a porre domande e a condividere le loro opinioni sulle applicazioni pratiche della privacy, della sicurezza e dell'etica nell'e-government.



Modulo di feedback:

Compilerete un modulo di feedback per valutare il contenuto, l'applicazione pratica e la pertinenza del modulo.

6. Quiz



A scelta multipla (scegliere la risposta migliore)

1. Quale dei seguenti NON è un principio fondamentale della protezione dei dati?

- a) Minimizzazione dei dati
- b) Limitazione delle finalità
- c) Massimizzazione dei dati
- d) Consenso dell'utente

* La minimizzazione dei dati è un principio fondamentale, il che significa che devono essere raccolti solo i dati necessari.

2. Qual è lo scopo principale del Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR)?

- a) Promuovere il libero flusso dei dati attraverso le frontiere.
- b) Proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone, in particolare il diritto alla riservatezza dei dati.
- c) Facilitare il commercio e gli scambi internazionali.
- d) Regolamentare l'uso dell'intelligenza artificiale nell'e-government.

3. Quale dei seguenti elementi è fondamentale in una solida strategia di sicurezza informatica?

- a) Affidarsi esclusivamente a soluzioni tecniche.
- b) Ignorare i fattori umani nella sicurezza informatica.
- c) Effettuare regolarmente audit di sicurezza e test di penetrazione.

d) Evitare l'uso di servizi di cloud computing.

4. Qual è il principio etico che sottolinea l'equità e l'imparzialità nella progettazione e nell'implementazione dei servizi di e-government?

- a) Trasparenza
- b) Responsabilità
- c) Non discriminazione
- d) Centralità dell'utente

5. Qual è il significato dell'Internet delle cose (IoT) nel contesto dell'e-government?

- a) Non ha un impatto significativo sull'e-government.
- b) Offre nuove opportunità per la fornitura di servizi, ma solleva anche importanti questioni relative alla privacy e alla sicurezza.
- c) Vantaggi principalmente per le imprese e rilevanza limitata per l'e-government.
- d) Si concentra principalmente sulle applicazioni per i consumatori e non ha alcun impatto sui servizi pubblici.

6. Quale delle seguenti NON è una delle regole fondamentali del "diritto all'oblio"?

- a) Gli individui hanno il diritto di richiedere la cancellazione dei propri dati personali dai registri di un'organizzazione.
- b) Il diritto all'oblio si applica a tutti i tipi di dati personali, indipendentemente dalla loro sensibilità.
- c) Le organizzazioni hanno l'obbligo di valutare la richiesta e determinare se la cancellazione sia appropriata.
- d) Il diritto all'oblio può essere limitato in determinate circostanze, ad esempio per motivi legali o di interesse pubblico.

7. Che cos'è il "phishing"?

- a) Un tipo di malware che crittografa i file e richiede un riscatto per il loro rilascio.

- b) Una tecnica di ingegneria sociale utilizzata per indurre le persone a rivelare informazioni sensibili.
- c) Un attacco denial-of-service che sovraccarica un sito web di traffico, rendendolo inaccessibile agli utenti.
- d) Un metodo di crittografia dei dati che utilizza due chiavi: una chiave pubblica e una chiave privata.

8. Quale dei seguenti è un esempio di "autenticazione a due fattori"?

- a) Utilizzo di una singola password per accedere agli account online.
- b) L'utilizzo di una password e della scansione dell'impronta digitale per accedere a un dispositivo.
- c) Ricezione di un codice monouso tramite SMS per verificare la propria identità.
- d) Tutte le precedenti.

G. Qual è il principio etico della "responsabilità" nel contesto dell'e-government?

- a) Garantire che le agenzie governative siano trasparenti riguardo alle loro pratiche di raccolta e utilizzo dei dati.
- b) Rendere i funzionari e i dipendenti pubblici responsabili di qualsiasi uso improprio dei dati personali.
- c) Concedere ai cittadini il diritto di accedere e correggere i propri dati personali detenuti dalle agenzie governative.
- d) Tutte le precedenti.

10. Quali delle seguenti tecnologie possono essere utilizzate per migliorare la privacy dei cittadini nell'e-government?

- a) La tecnologia blockchain per una condivisione dei dati sicura e trasparente.
- b) Crittografia omomorfa, che consente di elaborare i dati mantenendoli crittografati.
- c) Privacy differenziale, che aggiunge rumore ai dati per proteggere la privacy individuale.
- d) Tutte le precedenti.

Domande aperte e risposte:

1. Spiegare brevemente il concetto di "anonimizzazione dei dati" e i suoi limiti.
2. Discutere le implicazioni etiche dell'uso dell'intelligenza artificiale nei processi decisionali nell'ambito dell'e-government.

7. Riferimenti

- Documentazione ufficiale GDPR: <https://gdpr.eu>
- Migliori pratiche di sicurezza informatica per le amministrazioni pubbliche: articolo di McAfee (risorsa online)
- IA etica nei servizi pubblici: Libro bianco della Commissione europea
- Immagini relative all'etica: [Pixabay - Immagini relative all'etica - Ricerca](#)
- Immagini sulla privacy: [Immagini sulla privacy - Ricerca](#)
- Immagini per gli obiettivi
- Immagini relative agli obiettivi



Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.





**Co-funded by
the European Union**

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

MODULO 6

SVILUPPO LOCALE, PRINCIPALI STRUMENTI E RISORSE



E-GOV4YOUTH
Digital Governance

VERNIAN

 **EXEOLAB**
CREATING SYNERGIES



**TAL
TECH**



1. Introduzione

L'importanza degli enti locali è talvolta trascurata o sottovalutata. Tuttavia, il contributo delle autorità locali (comuni, città, regioni e altre unità territoriali) alla definizione e all'attuazione delle politiche relative all'e-government è importante quanto quello dei governi nazionali. L'organizzazione delle attività per la fornitura di vari servizi digitali ai cittadini può essere assegnata sia allo Stato che alle autorità locali o al settore privato.

Nelle società moderne è impensabile che tutti i processi possano essere gestiti in modo sufficientemente democratico ed efficiente attraverso un processo politico a livello nazionale. Nella loro vita quotidiana, i cittadini hanno bisogno che siano soddisfatte numerose esigenze in continua crescita. Lo sviluppo locale nel contesto dell'e-government è una priorità importante per migliorare la qualità della vita e rafforzare i processi democratici a livello locale.



Questo modulo fornisce i concetti di base e le informazioni pratiche necessarie per comprendere l'E-GOVERNMENT nel contesto delle autorità locali. È progettato per essere facilmente comprensibile e coinvolgente per i giovani, incoraggiandoli al contempo a partecipare attivamente ai processi di digitalizzazione e miglioramento dei servizi pubblici.

Utilizzando una serie di strumenti e risorse, le autorità locali (AL) possono implementare e gestire in modo efficace sistemi di e-government che migliorano l'erogazione dei servizi pubblici, promuovono lo sviluppo economico e rafforzano la coesione sociale.

In questo modulo comprenderete perché le autorità locali sono così importanti nel processo di fornitura di servizi elettronici più rapidi, trasparenti ed efficienti ai cittadini e alle imprese a livello locale. Inoltre, scoprirete la combinazione di risorse e strumenti necessari alle autorità locali per fornire servizi digitali, quali un'attenta pianificazione, infrastrutture solide, applicazioni di facile utilizzo, sicurezza elevata, coinvolgimento dei cittadini, formazione e capacità, finanziamenti e valutazione continua.

Questo modulo non è solo informativo, ma anche coinvolgente e motivante per i giovani, con l'obiettivo di incoraggiarli a partecipare attivamente ai processi di digitalizzazione e miglioramento dei servizi pubblici nella loro zona di residenza!

1.1 Obiettivi di apprendimento

Il nostro obiettivo è fornirvi le conoscenze e le competenze di base che vi aiuteranno a comprendere come funziona l'e-government a livello locale. Imparerete come le autorità locali utilizzano la tecnologia per fornire servizi migliori ai cittadini e alle imprese. Inoltre, scoprirete come potete

contribuire personalmente a questo processo e diventare partecipanti attivi nella trasformazione digitale della vostra società.

In generale, gli obiettivi principali di questo modulo formativo possono essere identificati come segue:

- Obiettivo di apprendimento 1: Familiarizzare gli studenti con il **ruolo e l'importanza delle autorità locali** nel processo di implementazione e gestione efficace dei sistemi di e-government
- Obiettivo didattico 2: Identificare gli **strumenti principali** per un'implementazione efficace dell'e-government a livello locale
- Obiettivo didattico 3: Esplorare le **principali risorse** necessarie alle autorità locali per fornire servizi elettronici ai cittadini e alle imprese

1.2 Metodologie di apprendimento



Questo modulo è pensato per i giovani che desiderano comprendere meglio il ruolo delle autorità locali nell'e-government e la sua importanza per la società. Che siate studenti o semplicemente curiosi di conoscere le nuove tecnologie e la loro applicazione nel

settore pubblico, questo modulo vi fornirà informazioni utili e aggiornate attraverso una **lezione** (materiali didattici), **una presentazione e una discussione su una buona pratica** - un'iniziativa del comune di Varna, in Bulgaria, come strumento locale per lo sviluppo sociale locale - e **l'analisi di un caso di studio**, con l'obiettivo di dimostrare che anche le piccole città e le zone rurali possono implementare con successo l'e-government.

1.3 Risultati attesi



Dopo aver completato questo modulo, avrete una migliore comprensione dell'e-government a livello locale e del suo ruolo nel miglioramento dei servizi pubblici. Saprete distinguere tra le diverse piattaforme e strumenti elettronici per facilitare la vostra vita quotidiana e partecipare attivamente

partecipare alla gestione della tua comunità. Inoltre, sarai informato sulle ultime tendenze e sfide nel campo dell'e-government, che ti aiuteranno a prepararti per il futuro.



Sei pronto a immergerti nel mondo dell'e-government locale e a scoprire come può cambiare la tua società?

Allora iniziamo insieme il nostro viaggio!



Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



1.4 Durata

- Introduzione (30 minuti): panoramica dell'argomento del modulo, rilevanza e obiettivi.
- Contenuto principale (2 ore): presentazione dettagliata della teoria, degli strumenti o dei casi di studio. Includere strumenti multimediali (video, diapositive, componenti interattivi) per migliorare l'apprendimento.
- Applicazione pratica (1 ora): attività pratiche, come la presentazione di buone pratiche e l'analisi di casi di studio.



**Co-funded by
the European Union**

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



**TAL
TECH**



VERNIAN 

 **EXEOLAB**
CREATING SYNERGIES

2. Contenuto

2.1 Ruolo delle autorità locali e loro contributo alla digitalizzazione e alla modernizzazione dei servizi pubblici



Il termine "autorità locali" si riferisce solitamente alle unità amministrative che governano a livello locale e sono più vicine ai cittadini. Esempi di autogoverno, quali comuni, città, regioni e altre unità territoriali. Le autorità locali dispongono di determinati poteri e competenze che possono variare a seconda della legislazione dei rispettivi Stati membri dell'UE. Tali poteri possono comprendere la gestione delle infrastrutture locali, l'istruzione, la sanità, i servizi sociali e altri settori. Le autorità locali svolgono un ruolo fondamentale nella gestione quotidiana e nel miglioramento della qualità della vita dei cittadini nelle loro località.

Lo sviluppo locale nel contesto dell'e-government si riferisce al processo di implementazione e miglioramento delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) all'interno di una determinata area geografica o comunità, ad esempio un comune o una regione.

Ciò include l'uso di strumenti e piattaforme digitali per fornire servizi pubblici migliori, promuovere lo sviluppo economico e facilitare la partecipazione dei cittadini alla governance locale.



Il governo locale nell'Unione europea (UE) si riferisce al principio e alla pratica di decentralizzare il potere alle autorità locali e regionali, consentendo loro di gestire gli affari locali

affari locali in modo indipendente all'interno del più ampio sistema statale o europeo. Questo concetto si basa sull'idea che le comunità locali sono nella posizione migliore per comprendere e rispondere alle loro esigenze e sfide specifiche.

Le autorità locali (AL) sono fondamentali per rafforzare la partecipazione democratica, promuovere una governance efficace e migliorare la fornitura di servizi pubblici a livello locale, principalmente in relazione a: proprietà comunali, imprese comunali, tasse e imposte comunali, amministrazione comunale; istruzione (scuola materna, primaria e secondaria); assistenza sanitaria (prevenzione sanitaria, assistenza medica e sociale); cultura (centri comunitari, teatri, orchestre, biblioteche, musei, tradizioni e costumi locali); attività comunali (come approvvigionamento idrico, fognature, elettrificazione, riscaldamento, illuminazione stradale, abbellimento paesaggistico, strade, parchi, trattamento dei rifiuti domestici); protezione dell'ambiente e uso razionale delle risorse naturali di importanza comunale; sviluppo dello sport, del turismo e delle attività ricreative di importanza comunale, ecc.



Gli enti locali svolgono un ruolo chiave nello sviluppo dell'e-government in ciascuno dei settori sopra elencati. Contribuiscono in modo significativo al miglioramento dei servizi digitali forniti ai cittadini e alle imprese locali, nonché alla promozione di una società più impegnata e informata!

Gli enti locali dovrebbero sviluppare **strategie e piani di digitalizzazione** chiari che riflettano le esigenze e le priorità specifiche della loro comunità. Ciò include:

- Determinare gli obiettivi e le priorità per la digitalizzazione
- Sviluppo di roadmap e tempistiche per l'implementazione
- Identificazione delle risorse e dei partner necessari per un'attuazione di successo

Attraverso la pianificazione strategica, gli investimenti in infrastrutture tecnologiche, la formazione e la qualificazione, le partnership e la partecipazione pubblica, creano le condizioni per servizi più efficienti, trasparenti e orientati ai cittadini. Questo approccio non solo migliorerà la qualità della vita delle comunità locali, ma le preparerà anche alle sfide e alle opportunità future nell'era digitale.

IMPORTANT

Mentre i governi nazionali definiscono il quadro generale per l'e-government, **gli enti locali** svolgono un ruolo importante nel tradurre queste politiche in **benefici tangibili per i cittadini**.

Il loro ruolo è fondamentale per garantire che le iniziative di e-government non siano solo tecnologicamente avanzate, ma anche socialmente inclusive, rispondenti alle esigenze locali e in grado di promuovere un cambiamento positivo a livello di base.

A) Aspetti chiave dell'e-government locale

L'e-government locale ha il potenziale per trasformare il modo in cui le autorità locali interagiscono con i cittadini e le imprese, rendendo i processi più efficienti, trasparenti e convenienti. L'e-government locale comprende vari aspetti e servizi che mirano a facilitare l'interazione tra i cittadini e l'amministrazione locale attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Ecco alcuni dei motivi principali per cui il coinvolgimento di Los Angeles nell'e-government è fondamentale:



Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



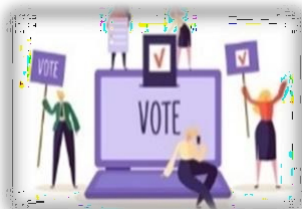
1). Servizi online per i cittadini: l'amministrazione locale è quella che può facilitare le procedure amministrative quando utilizza servizi online per i propri cittadini. A tal fine, il comune deve introdurre un sistema di identificazione elettronica che consenta ai cittadini e alle imprese di identificarsi e di utilizzare i servizi senza la necessità di una presenza fisica.

Ad esempio, è possibile pagare facilmente le tasse e le imposte locali online senza

sempre negli uffici. Ciò include l'imposta sulla proprietà, la tassa sui rifiuti e altre imposte locali. Inoltre, è possibile ricevere informazioni e ricevere informazioni su vari servizi amministrativi online. Ad esempio, è possibile verificare le proprie richieste, ricevere copie di documenti e informarsi sulle procedure in corso.

Inoltre, gli studenti e i giovani imprenditori possono richiedere online vari permessi e licenze, come permessi di costruzione, licenze commerciali, ecc. Alcuni comuni offrono anche applicazioni mobili che facilitano l'accesso a questi servizi tramite smartphone e tablet. Ciò rende il processo ancora più conveniente per i giovani che sono abituati a utilizzare dispositivi mobili.

Questi esempi dimostrano che la digitalizzazione può migliorare significativamente la vita dei giovani, fornendo modi comodi ed efficaci per interagire con l'amministrazione locale.



2). Voto elettronico e partecipazione alle consultazioni pubbliche: le autorità locali sono il fattore chiave nella promozione della partecipazione dei cittadini, avviando la creazione di piattaforme di feedback dove i cittadini possono proporre idee, votare progetti e monitorare l'attuazione delle politiche locali. Inoltre, è possibile organizzare sondaggi online, referendum e discussioni pubbliche per consentire ai cittadini di partecipare al processo decisionale locale.

Processi.

Un buon esempio di implementazione di successo del voto elettronico e della partecipazione alle consultazioni pubbliche rivolte ai giovani è l'iniziativa "Consiglio dei giovani", che funge da organo consultivo del comune. Tali consigli includono spesso giovani di età compresa tra i 14 e i 29 anni, eletti tramite voto elettronico o altre forme di processo democratico.

Il "Consiglio dei giovani" utilizza sondaggi e referendum online per raccogliere le opinioni dei giovani su una varietà di argomenti. Ad esempio, può chiedere loro quali siano le loro preferenze in merito a nuovi parchi, impianti sportivi o eventi culturali.

3). Promuovere l'inclusione digitale: le autorità locali hanno un ruolo significativo da svolgere nella promozione dell'inclusione digitale, in particolare nelle aree in cui alcuni gruppi di popolazione potrebbero non avere accesso agli strumenti digitali o alle competenze necessarie per navigare nei servizi online. Ciò è fondamentale per garantire che tutti i cittadini, indipendentemente dal loro status socioeconomico o dalla loro ubicazione, possano beneficiare dell'e-government.



Fornendo programmi di alfabetizzazione digitale, creando punti di accesso comunitari, ad esempio biblioteche pubbliche o chioschi digitali, e garantendo che i servizi siano accessibili su tutte le piattaforme, compresi i telefoni cellulari, le autorità locali contribuiscono a colmare il divario digitale.

4). Trasparenza a livello locale: le autorità locali pubblicano dati e relazioni sulle attività, i bilanci, i progetti e la loro attuazione del comune, aumentando la trasparenza e la responsabilità nei confronti dei cittadini. Le piattaforme digitali e le iniziative di e-governance contribuiscono a migliorare la trasparenza e la responsabilità, soprattutto a livello locale.

Ad esempio, l'amministrazione comunale mantiene un sistema aperto portale di dati dove voi, in qualità di cittadini, potete trovare una serie di set di dati relativi a diversi aspetti della governance cittadina. Questi dati sono libera e possono essere utilizzati per analisi e visualizzazioni. Inoltre, è stata introdotta una piattaforma digitale dove è possibile puoi partecipare a consultazioni pubbliche, proporre idee e commentare progetti e iniziative in corso. Ciò include anche l'opportunità per voi giovani di esprimere le vostre opinioni e partecipare attivamente ai processi decisionali!



5). Integrazione con i sistemi nazionali: le autorità locali sono responsabili della creazione delle condizioni per collegare i sistemi del comune/della regione con le banche dati e le piattaforme nazionali, come il Sistema informativo sanitario nazionale, il Sistema informativo amministrativo catastale e altri.



Ad esempio, il tuo comune integra il proprio sistema di gestione del territorio con il sistema informativo amministrativo catastale nazionale (KAIS). Ciò consente a te, in quanto cittadino, di ricevere informazioni accurate e aggiornate sulle tue proprietà direttamente dal comune locale. Grazie all'integrazione, puoi utilizzare la piattaforma online del comune.

presentare domande per il rilascio di schizzi, certificati di gravami e altri documenti catastali. Ciò consente di risparmiare tempo e fatica, poiché non è necessario recarsi fisicamente negli uffici.



lezioni che possono essere applicate a livelli di gestione più elevati.

6). Sostegno alle imprese e all'innovazione: Le autorità locali sono più flessibili e aperte all'adozione di tecnologie innovative per soddisfare le esigenze delle loro comunità. Possono sperimentare nuove soluzioni di e-governance come le tecnologie per le città intelligenti (IoT per la gestione del traffico, la raccolta dei rifiuti, ecc.), i sistemi di voto digitale o gli strumenti di monitoraggio della salute pubblica. Queste innovazioni non solo migliorano l'erogazione dei servizi, ma forniscono anche preziose

Un esempio di pratica di successo relativa al sostegno alle imprese e all'innovazione è l'iniziativa di un comune di creare un "Parco tecnologico". Questo parco funge da centro per l'innovazione e lo sviluppo tecnologico, fornendo sostegno alle start-up e incoraggiando l'uso di nuove tecnologie.

Il Parco Tecnologico può organizzare vari programmi educativi e formativi rivolti ai giovani e agli studenti. Questi includono corsi di programmazione, robotica, intelligenza artificiale e altre tecnologie moderne. Qui i giovani possono costruire una rete di contatti con professionisti, investitori e altri giovani imprenditori, fondamentale per il loro futuro sviluppo professionale.



a livello locale.

Sebbene siano spesso i governi nazionali a preparare il terreno per la digitalizzazione attraverso politiche e normative, sono gli enti locali ad attuare tali politiche

Ad esempio, mentre un governo nazionale può introdurre politiche per la protezione dei dati o la digitalizzazione dei registri pubblici, gli enti locali sono responsabili dell'applicazione di tali politiche ai servizi municipali, garantendone la conformità e soddisfacendo le esigenze locali. Inoltre, gli enti locali possono avviare la creazione di programmi e iniziative a sostegno delle start-up e dell'innovazione nella regione, creare partnership con università e istituti di ricerca, collaborare con il mondo accademico per sviluppare nuove tecnologie e soluzioni che possano essere implementate nell'amministrazione locale.

È chiaro che le autorità locali sono responsabili della fornitura di un'ampia gamma di servizi, tra cui la gestione dei rifiuti, l'istruzione, i trasporti e i servizi sociali. Attraverso l'implementazione dell'e-government, le amministrazioni locali possono semplificare questi servizi, ridurre i costi e migliorare la soddisfazione dei cittadini.

Utilizzando una varietà di strumenti e risorse, le autorità locali possono sviluppare strategie di e-government complete che **soddisfino le esigenze delle loro comunità** e contribuiscano a un futuro più inclusivo, efficiente e sostenibile.



>>> Pensa alla tua comunità locale!



**Co-funded by
the European Union**

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



Quali servizi vi vengono in mente che sono di grande priorità per il vostro governo locale?

I servizi offerti sono digitalizzati?

B) Contributo delle autorità locali nell'attuazione dell'e-governance

Come già sapete, le autorità locali hanno una missione eccezionale nel processo di sviluppo dell'e-government attraverso varie iniziative e progetti a livello locale. Le autorità locali lavorano a stretto contatto con le istituzioni nazionali per integrare i loro sistemi con le piattaforme nazionali di e-government. Ciò consente ai cittadini di utilizzare un unico portale per accedere a diversi tipi di servizi, indipendentemente dal fatto che siano forniti a livello locale o nazionale.

Le autorità locali organizzano campagne di formazione e informazione per aumentare l'alfabetizzazione digitale della popolazione. Ciò include corsi sull'uso dei computer, di Internet e dei servizi elettronici, nonché materiale informativo sui vantaggi dell'utilizzo dei servizi elettronici. Inoltre, molti comuni stanno creando centri di assistenza specializzati dove i cittadini possono ricevere aiuto per l'utilizzo dei servizi elettronici. Questi centri offrono consulenze e supporto tecnico, facilitando la transizione verso l'e-government.

Infine, ma non meno importante, gli enti locali collaborano spesso con il settore privato per sviluppare e implementare nuove tecnologie e soluzioni di e-government. Ciò può includere partnership con aziende IT per creare applicazioni mobili, piattaforme online e altre soluzioni innovative.



Ritiene che questi esempi dimostrino come le autorità locali partecipino attivamente all'implementazione dell'e-government e contribuiscano a migliorare la qualità dei servizi per i cittadini?

C) Opportunità e sfide per le autorità locali

Nonostante l'importanza delle autorità locali, queste ultime devono affrontare una serie di sfide nell'attuazione dell'e-government, quali:

RISORSE FINANZIARIE LIMITATE

gli enti locali dispongono spesso di risorse finanziarie limitate, il che rende difficile investire in tecnologie e infrastrutture moderne. Anche se l'implementazione iniziale ha successo, la mancanza di fondi per la manutenzione e l'aggiornamento dei sistemi porta alla loro obsolescenza e inefficienza.

QUADRO NORMATIVO

i frequenti cambiamenti nella legislazione e nelle normative rendono difficile l'adattamento dei sistemi elettronici, inoltre la mancanza di coordinamento tra i diversi livelli di gestione porta a duplicazioni degli sforzi e a inefficienze.



INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA

molti comuni piccoli/rurali non dispongono di infrastrutture tecnologiche adeguate a supportare sistemi elettronici complessi. Inoltre, la distribuzione disomogenea dell'accesso a Internet e delle competenze digitali tra la popolazione crea ostacoli all'uso efficace dei servizi elettronici.

SICUREZZA DEI DATI E DEI SISTEMI

I LA sono spesso oggetto di attacchi informatici, il che richiede elevati livelli di sicurezza e protezione dei dati. Garantire la privacy dei dati personali dei cittadini è di fondamentale importanza, ma anche complesso da attuare.

GARANTIRE L'INTEROPERABILITÀ

La mancanza di integrazione porta alla duplicazione dei dati e a inefficienze nella gestione delle informazioni. Di conseguenza, l'utente rimane ai margini del processo di servizio amministrativo.



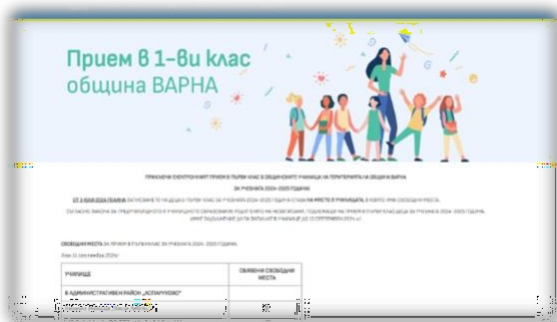
COMPETENZE E CONOSCENZE

La scarsa alfabetizzazione digitale di parte della popolazione può rappresentare una sfida seria per le amministrazioni locali. Inoltre, alcuni cittadini diffidano dei sistemi elettronici o preferiscono i metodi tradizionali di interazione con l'amministrazione.

2.2. Strumenti principali per l'implementazione e la gestione di successo dei sistemi di e-government a livello locale

Gli strumenti chiave a livello locale per implementare e gestire con successo i sistemi di e-government includono una varietà di tecnologie, piattaforme e strategie. Di seguito vi presentiamo alcuni dei più significativi:

- © **Piattaforme per i servizi elettronici:** i portali web comunali online dove i cittadini e le imprese possono accedere a vari servizi amministrativi, come la presentazione di domande, pagamento di tasse e imposte, registrazione di società, permessi di costruzione, ecc. Inoltre, sono disponibili alcune app mobili specializzate che forniscono un comodo accesso ai servizi e alle informazioni in mobilità, come la ricezione di notifiche sui prossimi eventi.



Ad esempio, la piattaforma di servizi elettronici del Comune di Varna (e-Municipality) offre la possibilità di presentare online domande per servizi sociali, assistenza sanitaria e istruzione. Di seguito è riportata la piattaforma dove è possibile presentare i documenti per l'ammissione alla prima classe della scuola comunale sul territorio del Comune di Varna.

È interessante notare che questo servizio a beneficio dei genitori per l'ammissione dei propri figli alla prima elementare in una scuola comunale è offerto solo online, non in loco.

IMPORTANT



Le piattaforme di servizi elettronici sono un elemento fondamentale per la modernizzazione dell'amministrazione locale. Non solo facilitano l'interazione tra i cittadini e l'

amministrazione, ma aumentano anche la trasparenza e l'efficienza dei servizi forniti. Integrando nuove tecnologie e innovazioni, le autorità locali possono creare una governance più conveniente e accessibile per tutte le parti interessate.

Sei d'accordo con questa affermazione?

- © **Sistemi di gestione dei documenti e dei dati:** sono una componente fondamentale dell'e-government in quanto garantiscono l'archiviazione, l'elaborazione e l'accesso efficienti alle informazioni. Di seguito è riportata una descrizione più dettagliata dei due principali tipi di sistemi:

Gli archivi elettronici sono sistemi per l'archiviazione e la gestione di documenti in formato digitale. Consentono un accesso rapido e facile alle informazioni, garantendo al contempo la sicurezza e il controllo sull'accesso ai dati. Le loro funzioni principali sono legate alla conversione dei documenti cartacei in formato elettronico, all'organizzazione dei documenti per categorie e argomenti per facilitarne la ricerca e il recupero, alla ricerca rapida e accurata dei documenti per parole chiave, metadati o altri criteri, al monitoraggio delle versioni dei documenti e della cronologia delle modifiche, alla limitazione dell'accesso alle informazioni sensibili e alla protezione contro gli accessi non autorizzati.

Per comprendere correttamente, vi forniamo il seguente esempio di archivi elettronici: molti comuni utilizzano archivi elettronici per archiviare e gestire documenti e registri locali.

I database sono sistemi per l'archiviazione e l'elaborazione di grandi volumi di informazioni strutturate. Sono uno strumento fondamentale per la gestione dei dati per i cittadini, le imprese e i processi amministrativi. Le loro funzioni principali sono l'archiviazione di grandi volumi di dati in un formato strutturato, l'analisi e la manipolazione dei dati per generare report, statistiche e altre informazioni utili, la gestione dei diritti di accesso alle diverse parti del database, l'integrazione con altri sistemi, la fornitura di backup e meccanismi per il recupero dei dati in caso di danneggiamento o perdita.

Esempi di database: l'Agenzia delle Entrate utilizza database per archiviare i dati dei contribuenti e le transazioni finanziarie; l'Istituto Nazionale di Statistica gestisce database per dati statistici e informazioni demografiche.

- © **Canali di comunicazione:** i social media e i chatbot/assistenti virtuali sono strumenti potenti per l'implementazione e la gestione di successo dei sistemi di e-government a

livello locale. Offrono nuovi modi per comunicare, coinvolgere e servire i cittadini. Ecco una descrizione più dettagliata di questi strumenti e dei loro vantaggi:

I social media come Facebook, Twitter, Instagram e LinkedIn sono piattaforme che consentono alle autorità locali di comunicare direttamente con i cittadini, fornire informazioni aggiornate e raccogliere feedback. Utilizzandoli attivamente, le autorità locali possono raggiungere un vasto pubblico in tempo reale, pubblicando notizie, annunci e aggiornamenti su iniziative, eventi e servizi locali. In questo modo, incoraggiano la partecipazione e il dialogo attraverso commenti, like e condivisioni e raccolgono opinioni e suggerimenti dai cittadini, il che contribuisce a migliorare i servizi.

I chatbot e gli assistenti virtuali sono sistemi automatizzati che utilizzano l'intelligenza artificiale per rispondere alle domande più frequenti e fornire informazioni. Ad esempio, molti comuni hanno implementato un chatbot sul proprio sito web ufficiale che risponde alle domande più frequenti e fornisce informazioni sui servizi e sulle procedure locali. Il chatbot è disponibile 24 ore su 24, 7 giorni su 7, e può aiutare i cittadini a trovare le informazioni necessarie in modo rapido e semplice.



Questi esempi mostrano come gli enti locali stiano utilizzando i social media e gli chatbot/assistenti virtuali per migliorare la comunicazione e il servizio ai cittadini.

Questi strumenti offrono nuovi modi per coinvolgere, informare e raccogliere feedback, portando a una governance più efficace e trasparente.

© **Strumenti per la partecipazione civica:** sono fondamentali per la governance democratica e l'inclusione dei cittadini nei processi decisionali. Le piattaforme di consultazione pubblica e i sondaggi digitali (sondaggi) e ricerche sono particolarmente efficaci per raccogliere opinioni e feedback dai cittadini.

Ecco alcuni esempi di tali strumenti: molti comuni dell'UE mettono a disposizione una piattaforma per le consultazioni pubbliche, dove i cittadini possono partecipare alle discussioni e dare suggerimenti su iniziative e progetti locali. Allo stesso tempo, diverse istituzioni e dipartimenti a livello locale, come i consigli comunali, l'Agenzia delle Entrate, l'Istituto nazionale di statistica, le scuole comunali e i centri di assistenza sociale, ecc. utilizzano sondaggi digitali (poll) per raccogliere opinioni e feedback dai cittadini su progetti e iniziative locali.



Questi strumenti sono fondamentali per l'efficace implementazione e gestione dei sistemi di e-governo elettronico a livello locale. Aiutano le autorità locali a fornire servizi migliori

e più efficienti ai cittadini e alle imprese, aumentando al contempo la trasparenza e la responsabilità nella governance.

Riflettete attentamente!



Quante volte hai utilizzato uno dei seguenti strumenti nella tua comunità?

Sei mai stato intervistato dal tuo comune o da altre istituzioni della tua comunità?

2.3. Risorse necessarie alle autorità locali per migliorare e arricchire i servizi elettronici

Le autorità locali dispongono di una serie di risorse essenziali per l'implementazione e la gestione efficaci dei sistemi di e-government. Queste risorse sono interconnesse e spesso interdipendenti. La loro combinazione e gestione efficaci sono fondamentali per l'implementazione efficace e lo sviluppo sostenibile dei servizi elettronici a livello locale. Di seguito sono riportate alcune delle risorse principali:

A) Risorse finanziarie

- ⊙ **Bilanci dell'** : fondi stanziati dal bilancio locale per finanziare progetti e iniziative relativi all'e-government. Questi bilanci possono includere sia i costi di manutenzione corrente che gli investimenti di capitale per nuove tecnologie e infrastrutture.

Ad esempio, un comune può stanziare parte del proprio bilancio annuale per modernizzare il sistema di servizi elettronici, come la creazione di una nuova piattaforma online per la presentazione delle domande di permessi di costruzione.

- ⊙ **Sovvenzioni e sussidi:** assistenza finanziaria da parte di organizzazioni nazionali e internazionali a sostegno dell'implementazione dei servizi elettronici. Ciò può includere sovvenzioni dell'Unione Europea, della Banca Mondiale o di altri programmi di donatori.

Ad esempio, un comune riceve una sovvenzione dall'Unione Europea per un progetto volto a digitalizzare i servizi amministrativi, come l'automazione dei processi di rilascio dei certificati di stato civile.

Finanziamenti privati: partnership con il settore privato per finanziare progetti e soluzioni innovative a livello locale. I partenariati pubblico-privati (PPP) possono fornire risorse finanziarie e competenze.

Ad esempio, un comune sta avviando un partenariato pubblico-privato con un'azienda tecnologica per sviluppare un'applicazione mobile per il trasporto pubblico che consenta ai cittadini di monitorare in tempo reale il movimento di autobus e filobus.



Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

B) Risorse umane

- ⊙ **Formazione e sviluppo:** programmi di formazione e qualificazione per i dipendenti coinvolti nell'e-government. Ciò include competenze tecniche, gestione dei progetti, collaborazione con i cittadini, ecc.
- ⊙ **Team di supporto:** specialisti IT, amministratori di sistema, sviluppatori e altri professionisti che garantiscono la manutenzione e lo sviluppo quotidiani dei servizi elettronici.
- ⊙ **Consulenti ed esperti esterni:** specialisti esterni che forniscono consulenza e competenze in settori specifici quali la sicurezza informatica, lo sviluppo di software e la pianificazione strategica.

Ad esempio, un comune sta organizzando una serie di corsi di formazione per i propri dipendenti su argomenti quali la gestione dei progetti, l'utilizzo di nuove piattaforme software e la sicurezza informatica. Un altro comune potrebbe creare un team speciale di specialisti IT responsabili della manutenzione e dello sviluppo dei servizi elettronici, compresa la risoluzione di problemi tecnici e gli aggiornamenti software. Un comune ha bisogno di assumere consulenti esterni per sviluppare una strategia di trasformazione digitale, che includa un'analisi dello stato attuale e raccomandazioni per lo sviluppo futuro.

C) Risorse tecnologiche

- ⊙ **Sistemi informativi:** piattaforme software e applicazioni che supportano i servizi elettronici. Ciò include sistemi di gestione dei documenti, banche dati, portali per cittadini e imprese e piattaforme di integrazione.
- ⊙ **Infrastruttura hardware:** server, dispositivi di rete, centri dati e altri componenti hardware necessari per il funzionamento dei servizi elettronici.
- ⊙ **Cybersecurity:** tecnologie e strumenti per proteggere i sistemi informativi e i dati dagli attacchi informatici e dagli accessi non autorizzati.

Ad esempio, un comune sta implementando un sistema integrato di gestione dei documenti che consente ai cittadini di presentare e monitorare le proprie richieste online attraverso un portale centrale. Un altro comune sta aggiornando la propria infrastruttura server e costruendo un nuovo centro dati, che garantisce una maggiore sicurezza e affidabilità dei servizi elettronici. Un comune può investire in software antivirus e sistemi di rilevamento delle intrusioni per proteggere i propri sistemi informativi dagli attacchi informatici.

D) Quadro normativo e giuridico

- ⊙ **Legislazione:** leggi e regolamenti che disciplinano l'uso dei servizi elettronici e la protezione dei dati personali. Ciò include leggi sull'e-government, la protezione dei dati e la sicurezza informatica.

- © Standard e protocolli: definizione di standard per l'interoperabilità tra diversi sistemi e servizi, che facilita l'integrazione e lo scambio di dati.

Ad esempio, i consigli comunali di tutto il paese adottano regolamenti che disciplinano l'uso dei servizi elettronici e la protezione dei dati personali, come il regolamento sui servizi amministrativi elettronici di un comune. Allo stesso tempo, l'amministrazione comunale adotta standard di interoperabilità tra i diversi sistemi, che facilitano l'integrazione dei nuovi servizi elettronici con quelli esistenti.

E) Risorse organizzative

- © Strategie e piani: strategie a lungo e breve termine per lo sviluppo dell'e-government, che definiscono gli obiettivi, le priorità e i metodi per il loro raggiungimento.
- © Processi e procedure: ottimizzazione dei processi e delle procedure interne per la gestione efficace dei servizi elettronici, compresa la gestione dei progetti, il monitoraggio e la valutazione delle prestazioni.
- © Comunicazione e interazione: meccanismi di comunicazione e coordinamento tra i diversi dipartimenti e istituzioni coinvolti nella fornitura di servizi elettronici

Ad esempio, un comune sta sviluppando una strategia di digitalizzazione a lungo termine che include obiettivi e misure specifici per migliorare i servizi elettronici nei prossimi cinque anni. Un altro comune sta ottimizzando i processi interni per l'elaborazione delle richieste di assistenza sociale introducendo il flusso elettronico dei documenti e riducendo i tempi di elaborazione. Un terzo comune sta creando un dipartimento speciale per le relazioni con i cittadini che coordina i feedback e i suggerimenti per migliorare i servizi elettronici.



La combinazione di queste risorse è essenziale per il efficace attuazione e gestione dei sistemi di e-government a livello locale.

Le autorità locali devono investire nello sviluppo e nell'ottimizzazione di questi

risorse per fornire servizi efficienti e di qualità ai propri cittadini e alle imprese.



Co-funded by
the European Union

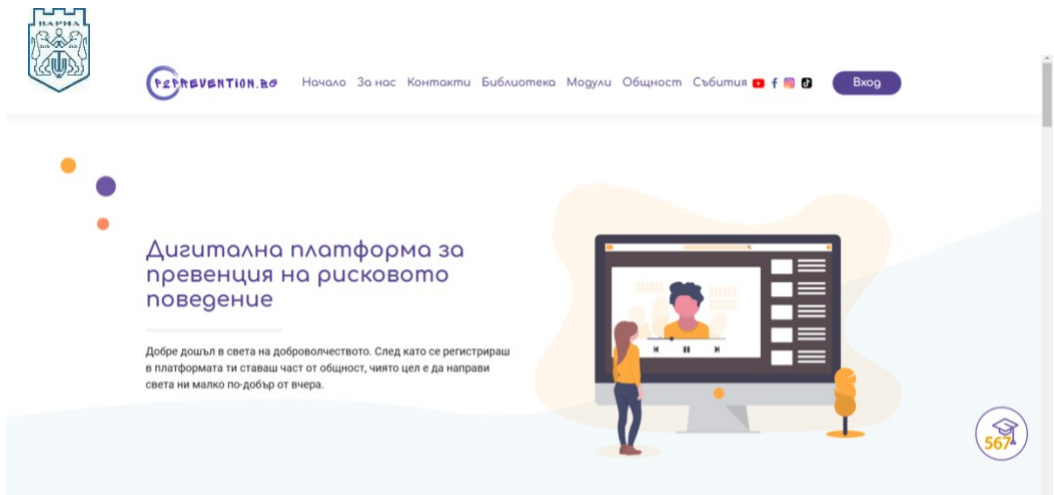
Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



VERNIAN 

EXEOLAB
CREATING SYNERGIES

3. Esempio di buona pratica

Migliore pratica	Titolo della pratica
Immagine	PIATTAFORMA DIGITALE PER LA PREVENZIONE DEI COMPORTAMENTI A RISCHIO - COMUNE DI VARNA (Bulgaria)  Fonte dell'immagine: https://p2prevention.bg/
Risultato dell'apprendimento	La piattaforma digitale sviluppata dal Comune di Varna (il terzo comune più grande della Bulgaria) è una risorsa online specializzata progettata per fornire informazioni, supporto e orientamento ai giovani, ai loro genitori e ai professionisti che lavorano con i giovani. La piattaforma è uno strumento locale con cui l'amministrazione comunale mira a promuovere uno stile di vita sano, prevenire l'abuso di sostanze e ridurre il rischio di comportamenti dannosi tra i giovani della regione. La piattaforma digitale è disponibile per gli studenti delle scuole di Varna dall'ottavo al dodicesimo anno e per gli studenti universitari che si offrono volontari nei club di prevenzione scolastici e studenteschi, previa registrazione approvata dagli amministratori.
Obiettivo	Obiettivi della piattaforma: ❓ Prevenzione delle dipendenze: lotta all'uso di droghe, alcol e fumo. ❓ Prevenzione della violenza: riduzione dei casi di violenza domestica, molestie e aggressioni. ❓ Stile di vita sano: promozione di un'alimentazione sana, dell'attività fisica e del benessere mentale. ❓ Sicurezza stradale: educazione e prevenzione dei comportamenti rischiosi sulla strada, compresa la guida sotto l'effetto di alcol o droghe. Questa piattaforma è uno strumento importante per il Comune di Varna nel suo impegno volto a migliorare la qualità della vita dei suoi cittadini e creare un ambiente più sicuro e più sano per tutti. Con la creazione della piattaforma di formazione, l'obiettivo è quello di

	realizzare una formazione di alta qualità e di pieno valore dei volontari in un ambiente digitale e virtuale attraverso il costante ampliamento e aggiornamento della piattaforma di formazione digitale. A tal fine, sono stati sviluppati contenuti digitalizzati e materiali video corrispondenti alle fasi di preparazione dei volontari, nonché soluzioni software che facilitano l'amministrazione e la gestione dei processi. Attraverso la piattaforma viene monitorato il progresso degli studenti, nonché l'utilizzo della piattaforma da parte degli utenti. La sicurezza istituzionale, finanziaria e organizzativa della pratica ne garantisce la sostenibilità sociale e il potenziale di espansione. Attraverso il bilancio della Direzione "Prevenzione" vengono forniti i finanziamenti necessari per mantenere e sviluppare la pratica. Tutti i materiali didattici pubblicati sulla piattaforma, compresi i test, sono stati sviluppati dagli esperti della Direzione Prevenzione.
Panoramica	Creata nel 2020 su iniziativa del Comune di Varna, la Direzione "Prevenzioni", la piattaforma digitale è un progetto innovativo volto a migliorare la salute e la sicurezza pubblica attraverso l'uso delle moderne tecnologie. Questa piattaforma mira a fornire informazioni, risorse e strumenti per la prevenzione di vari tipi di comportamenti a rischio tra i giovani e la società in generale. Le caratteristiche principali della piattaforma digitale sono: ▪ Risorse informative ed educative: la piattaforma offre una varietà di materiali, tra cui articoli, video, infografiche e presentazioni, che spiegano i diversi tipi di comportamenti a rischio, le loro conseguenze e i modi per prevenirli. ▪ Moduli interattivi e quiz: include moduli interattivi e quiz che aiutano gli utenti a valutare i propri comportamenti e a ricevere consigli personalizzati per migliorare uno stile di vita sano. ▪ Consulenze e supporto: la piattaforma offre l'opportunità di consulenze online con esperti nel campo della psicologia, della medicina e delle scienze sociali che possono offrire aiuto e consigli professionali. ▪ Campagne e iniziative: organizza e promuove varie campagne e iniziative volte alla prevenzione dei comportamenti a rischio, come campagne contro la droga, campagne contro la violenza domestica e altre. ▪ Attenzione ai giovani: particolare enfasi è posta sui giovani, in quanto particolarmente vulnerabili ai comportamenti a rischio. La piattaforma offre programmi e risorse speciali rivolti a questa fascia d'età. ▪ Accessibilità e praticità: la piattaforma è disponibile online e tramite dispositivi mobili, rendendola comoda da utilizzare ovunque e in qualsiasi momento.

	▪ Collaborazione con scuole e organizzazioni: la piattaforma lavora a stretto contatto con scuole, ONG e altre istituzioni per ampliare la propria portata e raggiungere più persone.
Sfida	La pratica è unica per la Bulgaria. In quanto strumento locale per lo sviluppo sociale locale, la buona pratica affronta le seguenti sfide: Riduzione dei comportamenti a rischio: la piattaforma ha portato a una riduzione dei casi di comportamenti a rischio tra i giovani e nella società in generale. Ciò include la riduzione del consumo di droghe, alcol e tabacco, nonché la riduzione degli episodi di violenza domestica e aggressività. Miglioramento della salute e del benessere delle giovani generazioni nella regione: gli utenti della piattaforma hanno mostrato un miglioramento della loro salute fisica e mentale. Sono più informati sugli stili di vita sani e hanno apportato cambiamenti positivi al loro comportamento. Maggiore consapevolezza e comprensione: la piattaforma ha aumentato la consapevolezza dei diversi tipi di comportamenti a rischio e delle loro conseguenze. I consumatori sono meglio informati e comprendono l'importanza della prevenzione. Creazione di collaborazioni e partnership: la piattaforma ha stabilito solide partnership con scuole, ONG e altre istituzioni, che hanno contribuito ad ampliarne la portata e l'influenza. La piattaforma digitale per la prevenzione dei comportamenti a rischio, creata dal Comune di Varna, è uno strumento potente per migliorare la salute e la sicurezza pubblica. Fornisce risorse e supporto preziosi che aiutano le persone a condurre uno stile di vita più sano e sicuro. I risultati dimostrano che la piattaforma ha raggiunto con successo i suoi obiettivi e continua a svolgere un ruolo importante negli sforzi di prevenzione dei comportamenti a rischio. Gli utenti della piattaforma hanno espresso un alto grado di soddisfazione per le risorse e i servizi forniti. Molti di loro hanno condiviso recensioni positive e storie di successo.
Compito per gli studenti	1. Pensi che questa buona pratica possa essere applicata nella tua città? 2. Quale altro elemento di prevenzione giovanile potrebbe essere incluso nella piattaforma come valore aggiunto? 3. Ritieni che i volontari siano il principale fattore di successo della piattaforma?

4. Materiale aggiuntivo

Risorse esterne, letture aggiuntive, video, ecc.

Articolo/Video	Descrizione	Link	Ri f e r imento nel modulo
1. Che cos'è l'amministrazione locale? Lungo Video (5:16 min)	Questo video spiega il ruolo che l'amministrazione locale svolge nella fornitura di servizi alla comunità e come i comuni governano attraverso il consiglio comunale.	https://www.youtube.com/watch?v=48EYat h0xxg	2.1.
2. Che cos'è l'amministrazione locale? Breve video (1:47 min)	Questo breve video esplicativo illustra cos'è un governo municipale e quali sono le sue responsabilità.	https://www.youtube.com/watch?v=OYAo2-yZSFI	2.1
3. I 12 principi del buon governo a livello locale Breve video (2:10 min)	Realizzato dal Consiglio d'Europa, il video ha lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sui 12 principi di buona governance democratica a livello locale.	https://www.youtube.com/watch?v=ao0qA oApT1M	2.1
4. Locale che il sistema del Consiglio-Manager di governo Breve video (2:21 min)	Il video animato "esplicativo" è stato realizzato per informare il grande pubblico sui vantaggi della struttura consiglio-manager e sui professionisti della gestione che supervisionano le operazioni quotidiane delle nostre comunità.	https://www.youtube.com/watch?v=sP54b vzocRs	2.1

5. Esercizi/Attività - Analisi di casi di studio

Caso	Titolo	Sei pronto a immergerti nel mondo dell'e-government locale e a scoprire come può cambiare la tua società? Implementazione dell'e-government nella piccola città di Balchik (Bulgaria) sul Mar Nero
Durata attività minuti	dell' in	60 minuti
Risultato dell'apprendimento		Lo scopo principale di questo caso di studio è dimostrare che anche le piccole città e le zone rurali possono implementare con successo l'e-government se le amministrazioni hanno una visione chiara e il sostegno del governo locale, migliorando così in modo significativo la qualità della vita dei cittadini e rendendo l'amministrazione locale più efficiente e trasparente. Gli obiettivi didattici di questo caso di studio sono: ▪ incoraggiare gli studenti a impegnarsi nell'e-governance a livello locale, coinvolgendoli in una proposta su quale strumento di e-governance possa essere implementato in un piccolo comune rurale come quello di Balchik. ▪ mostrare misure e azioni concrete che possono essere intraprese per implementare l'e-governance, ▪ analizzare i risultati dell'implementazione dell'e-government, quali un migliore accesso ai servizi, un maggiore coinvolgimento dei cittadini, una maggiore trasparenza e responsabilità e un risparmio di risorse. ▪ stimolare i partecipanti alla formazione a discutere le sfide e le opportunità legate all'e-governance nei piccoli insediamenti e a proporre soluzioni e strategie per superare tali sfide. ▪ Ispirare i partecipanti a riconoscere il potenziale dell'e-government e motivarli a lavorare per la sua implementazione nelle loro comunità, indipendentemente dalle dimensioni e dalle risorse dell'insediamento. Sviluppare un caso di studio sull'implementazione dell'e-government in una piccola città come Balchik è un'ottima idea per un esercizio che coinvolgerà i giovani e li introdurrà al concetto di modernizzazione del governo locale attraverso la tecnologia.



Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



VERNIAN 

 **EXEOLAB**
CREATING SYNERGIES

Obiettivo dell'attività	Questo caso di studio vuole essere pratico e realistico, fornendo un esempio concreto che gli studenti possono utilizzare come base per i propri progetti e iniziative futuri di e-government. Questo caso di studio aiuterà i giovani a comprendere l'importanza della tecnologia nella gestione e a sviluppare il pensiero critico e le capacità di lavoro di squadra.
Materiali necessari per l'attività	<u>Descrizione del caso:</u> Una piccola città come Balchik, situata sulla costa bulgara del Mar Nero, deve affrontare le sfide della modernizzazione e del miglioramento dei servizi per i propri residenti. Nonostante le risorse e le infrastrutture limitate, l'amministrazione locale ha deciso di implementare strumenti di e-governance per migliorare l'accesso ai servizi e aumentare il coinvolgimento dei cittadini. L'autorità locale sta cercando il sostegno e l'aiuto dei giovani per coinvolgerli nei servizi di eGovernment, fornire feedback e partecipare alla progettazione di questo servizio digitale. Balchik è nota per i suoi splendidi paesaggi e il suo patrimonio culturale, ma le sue infrastrutture sono inferiori rispetto a quelle delle città più grandi. I residenti (circa 12.000) spesso incontrano difficoltà nell'accedere ai servizi amministrativi, con lunghe code e procedure burocratiche. L'amministrazione locale ha compreso la necessità di una modernizzazione e ha deciso di implementare l'e-governance (inizialmente piattaforme online, applicazioni mobili e piattaforme di partecipazione elettronica) per risolvere questi problemi. <u>Obiettivi principali del progetto:</u> 1. Migliorare l'accesso alle informazioni: creare una piattaforma online dove i cittadini possano trovare facilmente informazioni sui servizi e sulle iniziative locali. 2. Ottimizzazione dei processi amministrativi: automazione delle attività di routine e riduzione della burocrazia. 3. Aumentare la trasparenza: garantire l'accesso pubblico ai dati e ai documenti relativi all'attività del comune. 4. Migliorare la comunicazione: creare canali per il feedback e la partecipazione dei cittadini ai processi decisionali. <u>Fasi di implementazione dell'e-government:</u> 1. Analisi dello stato attuale • Studiare gli attuali processi amministrativi e identificare le aree che possono essere automatizzate. • Sondaggio tra i cittadini sulle loro esigenze e aspettative nei confronti dell'e-government.



Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



VERNIAN 

EXEOLAB
CREATING SYNERGIES

	2. Scelta della piattaforma tecnologica - Ricerca di varie soluzioni software di e-governance in grado di soddisfare le esigenze di Balchik. - Valutazione dei requisiti tecnici e della compatibilità con l'infrastruttura disponibile. 3. Progettazione del sistema - Sviluppo delle specifiche funzionali per i vari moduli del sistema (ad esempio, registrazione dei cittadini, presentazione delle domande, monitoraggio dello stato delle domande). - Integrazione con i sistemi e i database esistenti. 4. Formazione e preparazione del personale - Organizzazione di corsi di formazione per i dipendenti comunali sull'uso del nuovo sistema. - Preparazione di manuali e materiali per gli utenti. 5. Implementazione pilota e test - Lancio di una versione pilota del sistema su scala limitata per testarne l'efficacia e l'affidabilità. - Raccolta dei feedback degli utenti e correzione di eventuali problemi. c. Implementazione su larga scala e monitoraggio - Lancio del sistema in modalità su larga scala e informazione di tutti i cittadini sulle nuove possibilità. - Monitoraggio costante delle prestazioni del sistema e aggiornamenti periodici. 7. Valutazione e miglioramento - Valutazione regolare delle prestazioni del sistema attraverso indicatori chiave di prestazione (KPI). - Raccolta dei feedback dei cittadini e adattamento del sistema in base alle loro esigenze.
Istruzioni dettagliate	<u>Compiti per i giovani studenti</u>

- 1. Discussione di gruppo:** discutere i vantaggi e le sfide dell'implementazione dell'e-governance in una piccola città come Balchik.
- 2. Gioco di ruolo:** dividersi in gruppi e recitare scenari relativi all'uso del nuovo sistema (ad esempio, richiedere un permesso di costruzione, controllare lo stato di una domanda, ecc).
- 3. Presentazione delle idee:** ogni partecipante o gruppo deve presentare la propria visione di come vorrebbe vedere l'e-government in azione a Balchik.



**Co-funded by
the European Union**

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



VERNIAN 

EXEOLAB
CREATING SYNERGIES

6. Conclusione



Lo sviluppo locale è una componente fondamentale dell'e-government in quanto contribuisce a garantire che i vantaggi della trasformazione digitale raggiungano tutti i cittadini, indipendentemente dalla loro posizione geografica o dal loro status socio-economico.

Concentrandosi su aspetti quali la trasformazione digitale, la partecipazione dei cittadini, la trasparenza, la facilitazione dei servizi, la formazione e la collaborazione, le autorità locali svolgono un ruolo fondamentale nel plasmare il futuro dell'e-government e nel migliorare la qualità della vita delle loro comunità. Inoltre, hanno un ruolo di primo piano nella definizione della visione, degli obiettivi e delle priorità dell'e-government a livello locale. Ciò include l'analisi della situazione attuale, l'identificazione delle esigenze e delle opportunità e lo sviluppo di una tabella di marcia per l'implementazione di servizi e soluzioni digitali.

L'e-government è un prerequisito non solo per la modernizzazione delle autorità locali, ma crea anche le basi per uno sviluppo sostenibile e inclusivo. È la chiave per ottenere istituzioni più efficienti, trasparenti e responsabili che servano gli interessi di tutti i cittadini.

Gli enti locali e regionali, in quanto autorità più vicine ai giovani, hanno un ruolo molto importante nella promozione della partecipazione giovanile. In questo modo, gli enti locali e regionali possono essere certi che i giovani non solo ascolteranno e impareranno cosa sono la democrazia e la cittadinanza, ma le metteranno anche in pratica. Tuttavia, la partecipazione giovanile non riguarda solo la formazione di cittadini attivi o la costruzione della democrazia per il futuro. Affinché la partecipazione sia significativa per i giovani, è fondamentale che essi siano in grado di influenzare e plasmare le decisioni e le azioni quando sono giovani, non solo più avanti nella vita.

In conclusione, solo attraverso sforzi congiunti e una pianificazione strategica possiamo creare un futuro in cui l'e-government non sia solo uno strumento di efficienza, ma anche un mezzo di giustizia sociale e sviluppo sostenibile.



Ci auguriamo che questo modulo vi ispiri e vi motivi a diventare partecipanti attivi nei processi di digitalizzazione e miglioramento dei servizi pubblici.

La vostra partecipazione è essenziale per costruire una società migliore e più equa. Lavoriamo insieme per il futuro che desideriamo!

Grazie per aver partecipato a questa formazione e non vediamo l'ora di iniziare il nostro viaggio nel mondo dell'e-government e dello sviluppo locale!



**Co-funded by
the European Union**

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



VERNIAN 

EXEOLAB
CREATING SYNERGIES

7. Quiz

1. Qual è lo strumento principale per un'implementazione di successo dell'e-government a livello locale?

- a) Documenti cartacei
- b) Piattaforme e sistemi elettronici
- c) Telefonate
- d) Incontri personali

2. Qual è il fattore più importante per l'integrazione di successo dell'e-government a livello locale?

- a) Risorse finanziarie
- b) Volontà politica e sostegno
- c) Infrastrutture tecnologiche
- d) Programmi educativi

3. Qual è il principale mezzo di comunicazione tra i cittadini e le autorità locali nell'ambito dell'e-government?

- a) Portali online e applicazioni mobili
- b) Corrispondenza postale
- c) Trasmissioni radiofoniche
- d) Giornali

4. Qual è la principale risorsa necessaria alle autorità locali per fornire servizi elettronici?

- a) Macchine da stampa
- b) Hardware e software per computer
- c) Veicoli
- d) Cancelleria



**Co-funded by
the European Union**

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



VERNIAN 

EXEOLAB
CREATING SYNERGIES

5. Qual è il metodo principale utilizzato per formare i dipendenti degli enti locali all'uso dei sistemi elettronici?

- a) Studio autonomo
- b) Lettura di libri
- c) Corsi di formazione e seminari
- d) Guardare programmi televisivi

6. Qual è il metodo principale per garantire la sicurezza dei dati nell'e-government?

- a) Chiudere a chiave le porte degli uffici
- b) Utilizzo di crittografia e firewall
- c) Nomina di un responsabile della sicurezza
- d) Verifica dell'identità dei visitatori

7. Qual è il modo principale per raccogliere i feedback dei cittadini sui servizi elettronici?

- a) Sondaggi cartacei
- b) Conversazioni personali
- c) Interviste telefoniche
- d) Sondaggi online e forum pubblici

8. Qual è il principale mezzo utilizzato per informare i cittadini, compresi i giovani, sui nuovi servizi elettronici?

- a) Distribuzione di opuscoli
- b) Post sui social network e sui siti web
- c) Pubblicità radiofoniche
- d) Manifesti

G. Qual è il modo principale per migliorare la qualità dei servizi elettronici?

- a) Rinnovo e miglioramento costanti dei sistemi
- b) Aumento dell'orario di apertura degli uffici



Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.





- c) Assunzione di più dipendenti
- d) Organizzazione di eventi culturali

10. Qual è il modo principale per ridurre la burocrazia attraverso l'e-governance?

- a) Creazione di più moduli
- b) Automazione dei processi amministrativi
- c) Aumento del numero di funzionari
- d) Introduzione di controlli supplementari



**Co-funded by
the European Union**

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



**TAL
TECH**



VERNIAN

EXEOLAB
CREATING SYNERGIES

8. Riferimenti

- Consiglio d'Europa (2024). Carta europea riveduta sulla partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale. [https://rm.coe.int/CoERMPublicCommonSearchServices/DisplayDCTMContent?documentId=090000168071_b4d6]
- ONU E-Government Indagine (2024), Capitolo 4 : E-Government E-Government [<https://desapublications.un.org/sites/default/files/publications/2024-10/Chapter%204%20E-Government%20Survey%202024.pdf>]
- Modelli di sviluppo dell'e-government per i comuni (Rivista di metodi computazionali nelle scienze e nell'ingegneria) (2017) S47–S59/ DOI 10.3233/JCM-160679/ IOS Press. [https://www.researchgate.net/publication/310432272_E-government_development_models_for_municipalities]
- Consiglio d'Europa (2013), Carta europea dell'autonomia locale. [<https://rm.coe.int/european-charter-for-local-self-government-english-version-pdf-a6-59-p/16807198a3/7D>]
- Varbanov, R. (2007). E-government e servizi elettronici.
- Dobrev, B. Well. (2005). Guida all'e-government. Sofia.
- Kiskinov, V. (2003). Electronic Government, Sofia, SIBI.
- Centro di coordinamento per le tecnologie dell'informazione, della comunicazione e della gestione (KCIKUT), Fondazione PIK, Centro per lo studio della democrazia e Vitosha Research (2005). Relazione sull'e-municipality. [<https://arcfund.net/bg/category-publications/doklad-e-obshtina/>]
- Ordinanza sui requisiti generali per l'interoperabilità e la sicurezza delle informazioni della Repubblica di Bulgaria, in vigore dal 25.11.2008. [<https://www.netlaw.bg/p/n/o/noiosis.rtf-677-91.pdf>]
- Agenda digitale europea, COM(2010)245. [https://www.eu2017.ee/sites/default/files/2017-10/Tallinn_eGov_declaration.pdf]
- <https://publications.europa.eu/en/publication-detail/-/publication/a49e4e0e-f388-11e8-9982-01aa75ed71a1/language-en>
- Indice dell'economia e della società digitali (2017) [<https://ec.europa.eu/digital-single-market/en/desi>]
- <http://www.itu.int/net4/ITU-D/idi/2017/>
- <https://publicadministration.un.org/egovkb/en-us/Reports/UN-E-Government-Survey-2018>
- https://www.europeandataportal.eu/sites/default/files/edp_landscaping_insight_report_n4_2018.pdf
- Strategia aggiornata per lo sviluppo dell'e-government nella Repubblica di Bulgaria 2019-2025.



**Co-funded by
the European Union**

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.





**Co-funded by
the European Union**

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

RISPOSTE AI QUIZ DEI MODULI FORMATIVI



E-GOV4YOUTH
Digital Governance

VERNIAN 

 **EXEOLAB**
CREATING SYNERGIES



**TAL
TECH**



MODULO 1: INTRODUZIONE ALL'E-GOVERNMENT

1. INTRODUZIONE

Q1. Se dovessi fornire consulenza ai funzionari del governo locale, quale strategia metteresti in evidenza per aumentare l'uso degli strumenti di e-governance tra i giovani?

- A. Ignorare i canali dei social media; utilizzare solo metodi di comunicazione tradizionali.
- B. Obbligare ogni cittadino a pagare una tariffa per accedere ai servizi governativi online.
- C. Lanciare workshop e campagne per migliorare l'alfabetizzazione digitale e mostrare i vantaggi rilevanti per gli interessi dei giovani.
- D. Fornire servizi solo nella lingua locale, ignorando altre lingue o formati accessibili.

Q2. Qual è la differenza principale tra e-government ed e-governance?

- A. Non c'è alcuna differenza; entrambi i termini sono intercambiabili.
- B. L'e-government si concentra sulla fornitura di servizi online, mentre l'e-governance comprende un impegno più ampio, l'elaborazione delle politiche e il coinvolgimento dei cittadini nel processo decisionale.
- C. L'e-government è guidato da organizzazioni non governative, mentre l'e-governance è guidata esclusivamente dal settore pubblico.
- D. L'e-government riguarda solo la gestione interna dei dati governativi, mentre l'e-governance riguarda la creazione di app e siti web per divertimento.

2. CONTENUTO

2.1 COMPRENDERE L'E-GOVERNMENT

D1. Quale delle seguenti opzioni descrive meglio il concetto di e-government?

- A. Un sistema in cui i servizi governativi sono resi disponibili esclusivamente tramite applicazioni per telefoni cellulari.
- B. L'uso di strumenti digitali e di Internet per fornire e migliorare i servizi pubblici, i processi amministrativi e il coinvolgimento dei cittadini.
- C. Un quadro politico che consente alle aziende private di sostituire le funzioni governative.
- D. Un programma avanzato di sorveglianza governativa progettato per monitorare l'attività online dei cittadini.



Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



VERNIAN 

EXEOLAB
CREATING SYNERGIES

Q2. Quale affermazione riflette accuratamente l'evoluzione storica dell'e-Government?

- A. È iniziato con piattaforme online completamente interattive e poi è passato a una semplice condivisione unidirezionale delle informazioni.
- B. Inizialmente, solo le grandi città offrivano servizi di governo digitale, mentre le zone rurali non li hanno mai sviluppati.
- C. **Si è iniziato con portali informativi online di base (ad esempio moduli scaricabili), per poi evolversi in servizi elettronici interattivi (ad esempio la dichiarazione dei redditi online) e piattaforme integrate per la fornitura completa di servizi pubblici.**
- D. Le pratiche di e-government non sono cambiate in modo significativo dalla loro introduzione; i metodi sono rimasti invariati.

Q3. Qual è uno degli impatti più significativi dell'e-government sulle società moderne?

- A. Maggiori ostacoli all'accesso ai servizi pubblici, poiché l'accesso online richiede competenze informatiche avanzate.
- B. Diminuzione della trasparenza, poiché un numero sempre maggiore di servizi pubblici viene trasferito su sistemi digitali chiusi.
- C. **Maggiore efficienza e accessibilità dei servizi pubblici, con conseguente aumento della fiducia e della partecipazione dei cittadini.**
- D. L'eliminazione totale delle interazioni di persona, con la conseguente chiusura di tutti gli uffici governativi.

2.2 OBIETTIVI E VANTAGGI DELL'E-GOVERNMENT

Q1. Quale delle seguenti affermazioni illustra meglio come l'e-government possa migliorare l'erogazione dei servizi pubblici?

- A. Richiedere ai cittadini di compilare diversi moduli cartacei e inviarli per posta.
- B. **Fornire portali online interattivi dove i cittadini possono richiedere servizi (ad esempio licenze, permessi) e monitorarne lo stato in tempo reale.**
- C. Sostituire tutti i servizi governativi di persona con chiamate vocali automatizzate che funzionano solo durante l'orario di ufficio.
- D. Esternalizzare tutte le operazioni governative ad aziende private senza offrire servizi digitali.

Q2. Quale scenario dimostra meglio il ruolo dell'e-Government nel migliorare la trasparenza e la responsabilità?

- A. Funzionari governativi che pubblicano informazioni parziali su siti web di difficile navigazione.
- B. I cittadini che accedono a informazioni dettagliate sul bilancio, ai verbali delle decisioni pubbliche e agli indicatori di performance attraverso un portale di dati aperti.
- C. I documenti di bilancio sono disponibili solo in una lingua nazionale senza alcuna spiegazione.
- D. Le agenzie governative pubblicizzano i cambiamenti politici esclusivamente sui social media, senza fornire dati a sostegno.

Q3. Quale approccio è più efficace per promuovere un coinvolgimento significativo dei cittadini nelle piattaforme di governance online?

- A. Fornire più canali di feedback (ad esempio sondaggi, forum live) e incorporare in modo visibile il contributo dei cittadini nelle politiche o nelle decisioni.
- B. Limitare la piattaforma a una manciata di esperti registrati.
- C. Consentire solo una comunicazione unidirezionale in cui il governo pubblica aggiornamenti ma non consente di inserire commenti.
- D. Lancio della piattaforma senza assistenza agli utenti o tutorial per incoraggiare l'esplorazione indipendente.

2.3 CARATTERISTICHE E FUNZIONALITÀ PRINCIPALI DELL'E-GOVERNMENT

Q1. "Inclusività digitale"

Scegli la definizione corretta (A, B o C):

- A. Garantire che tutti gli individui, indipendentemente dalla loro alfabetizzazione tecnica, dal loro status socioeconomico o dalle loro capacità fisiche, possano accedere e utilizzare facilmente i servizi governativi digitali.
- B. Progettare portali governativi altamente specializzati che solo i professionisti IT sono in grado di navigare.
- C. Sviluppare strumenti di intelligenza artificiale che sostituiscano la necessità di processi governativi manuali, indipendentemente dalle preoccupazioni relative all'accessibilità degli utenti.

Q2. "Progettazione incentrata sull'utente"

Scegli la definizione corretta (A, B o C):

- A. Concentrarsi soprattutto sulla comodità del personale governativo, riducendo al minimo gli aggiornamenti o i feedback da parte del pubblico.
- B. Strutturare i siti web e le piattaforme di e-government in base alle esigenze e alle esperienze dei cittadini, con una navigazione intuitiva e processi di servizio semplici.
- C. Rilasciare portali complessi il prima possibile, quindi attendere di vedere se i cittadini riescono a capire come utilizzarli.

Q3. "Quadri normativi e giuridici" Scegliere la definizione

corretta (A, B o C):

- A.** Leggi e linee guida che consentono alle agenzie governative di raccogliere e vendere liberamente i dati dei cittadini ad aziende private senza il loro consenso.
- B.** Regolamenti che garantiscono il trattamento sicuro delle informazioni personali nei servizi di e-government, proteggendo i diritti alla privacy dei cittadini (ad esempio, il GDPR nell'UE).
- C.** Accordi informali che non richiedono la conformità governativa, lasciando la protezione dei dati facoltativa per le agenzie partecipanti.

2.4 SFIDE NELL'E-GOVERNANCE

Q1. "Divario digitale"

Scegli la definizione corretta (A, B o C):

- A.** Concentrarsi esclusivamente sulla fornitura di strumenti digitali alle popolazioni ad alto reddito, poiché sono più propense a utilizzare la tecnologia per i servizi governativi.
- B.** Il divario nell'accesso a Internet affidabile, dispositivi e competenze digitali tra diversi gruppi socioeconomici e geografici, insieme alle iniziative volte a migliorare le infrastrutture e l'alfabetizzazione digitale per tutti.
- C.** Esternalizzazione di tutti i servizi pubblici ad aziende tecnologiche private senza considerare come i cittadini possano permettersi o accedere a queste piattaforme digitali.

Q2. "Limiti"

Scegli la definizione corretta (A, B o C):

- A.** L'ipotesi che i sistemi di e-government non richiedano investimenti o manutenzione continui una volta avviati.
- B.** I vari vincoli che possono ostacolare gli sforzi di e-governance, come le spese per la costruzione/manutenzione delle infrastrutture, la necessità di una formazione continua del personale e i costi correnti dell'assistenza tecnica.
- C.** Un piccolo inconveniente relativo alla progettazione dell'interfaccia utente che non ha mai un impatto significativo sui budget dei progetti o sui programmi di formazione del personale.

Q3. "Resistenza al cambiamento"

Scegli la definizione corretta (A, B o C):

- A.** L'accettazione entusiastica di tutte le nuove tecnologie da parte di ogni dipendente pubblico e cittadino, indipendentemente dalla formazione.

- B.** L'opposizione o l'esitazione da parte di individui, istituzioni o intere forze lavoro ad adottare nuovi processi digitali, spesso dovuta a norme culturali, mancanza di competenze o inerzia istituzionale.
- C.** L'idea che, una volta introdotta la tecnologia, tutte le parti interessate si adattino immediatamente senza alcuna resistenza o riluttanza.

QUIZ FINALE DEL MODULO 1

1. Qual è l'obiettivo principale delle iniziative di e-government?

- A. Sostituire tutti i servizi governativi di persona con chatbot.
- B. Migliorare l'erogazione dei servizi pubblici, la trasparenza e il coinvolgimento dei cittadini attraverso piattaforme digitali.**
- C. Rendere la tecnologia l'unico fattore determinante nelle decisioni politiche.
- D. Ridurre del 50% il personale governativo attraverso l'automazione.

2. Quale delle seguenti opzioni descrive meglio il Parlamento dei Giovani greco?

- A. Un festival musicale organizzato ogni anno per gli adolescenti greci.
- B. Un programma di scambio culturale incentrato sulle danze tradizionali greche.
- C. Un programma di simulazione legislativa progettato per coinvolgere i giovani (di età compresa tra i 15 e i 18 anni) nei processi democratici.**
- D. Un'azienda privata che offre workshop sulla leadership per studenti universitari.

3. Qual è lo scopo principale della National Digital Academy for Citizens?

- A. Fornire corsi online gratuiti per aiutare i cittadini greci a sviluppare competenze digitali e colmare il divario digitale.**
- B. Offrire lauree specialistiche in scienze politiche esclusivamente ai dipendenti pubblici.
- C. Sostituire le università tradizionali in Grecia offrendo corsi di laurea a tempo pieno.
- D. Raccogliere dati sulle abitudini di navigazione in Internet dei cittadini per ricerche di mercato.

4. Quale tecnologia emergente è associata alle transazioni sicure e alla gestione dell'identità digitale?

- A. Blockchain**
- B. Realtà virtuale
- C. Cloud computing
- D. Software di riconoscimento vocale

5. Cosa si intende con il termine "divario digitale"?



Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



VERNIAN 

 **EXEOLAB**
CREATING SYNERGIES

- A. Una nuova console di gioco lanciata dalle aziende tecnologiche.
- B. **Il divario nell'accesso a Internet, nelle competenze digitali e nelle risorse tra diversi gruppi sociali.**
- C. Una barriera digitale che impedisce a chiunque di accedere alle piattaforme dei social media.
- D. Un termine obsoleto che si riferisce alla connessione Internet dial-up.

6. Quale affermazione riflette meglio l'impatto delle iniziative di e-government sulla fiducia dei cittadini e sul loro impegno civico?

- A. L'e-government riduce in genere la trasparenza, con conseguente diminuzione della partecipazione e della fiducia dei cittadini.
- B. **Rendendo i servizi più accessibili e i processi decisionali più trasparenti, l'e-government può aumentare la fiducia dei cittadini e incoraggiarli a impegnarsi più attivamente.**
- C. L'e-government non ha alcuna influenza sulla fiducia dei cittadini, poiché la maggior parte di essi preferisce i servizi di persona.
- D. Poiché le piattaforme digitali sono sempre costose, l'e-government tende a scoraggiare il coinvolgimento dei cittadini.

7. Qual è la sfida principale che la National Digital Academy for Citizens intende affrontare?

- A. Un surplus di lavoratori altamente qualificati nel settore pubblico.
- B. La mancanza di interesse nei social media online.
- C. **Il divario digitale, offrendo corsi online gratuiti e accessibili a tutti i cittadini.**
- D. La riduzione dei costi associati alle elezioni nazionali.

8. Quale dei seguenti fattori rappresenta un potenziale ostacolo all'attuazione di progetti di e-governance su larga scala?

- A. Finanziamenti e risorse illimitati da parte delle società private.
- B. Entusiasmo universale per le nuove tecnologie senza alcuna resistenza.
- C. **Infrastrutture digitali limitate, formazione inadeguata o resistenza al cambiamento organizzativo.**
- D. Eccessivo coinvolgimento diretto dei cittadini e dei funzionari governativi.

G. Perché il Parlamento dei giovani greci è considerato un esempio di buona pratica di e-governance?

- A. Richiede ai partecipanti il pagamento di quote elevate per la formazione politica avanzata.
 - B. Sostituisce il parlamento nazionale effettivo, approvando leggi reali.
 - C. **Integra elementi digitali e di persona per promuovere il coinvolgimento dei giovani nei processi democratici, in linea con gli obiettivi dell'e-government.**
 - D. Si limita a formare i partiti politici sulle strategie di campagna elettorale.
-

10. Quale affermazione descrive meglio il ruolo dell'intelligenza artificiale, dei big data e dell'analisi predittiva nell'e-governance?

- A. Sono utilizzati esclusivamente per monitorare i post sui social media.
- B. **Aiutano i governi ad analizzare grandi set di dati, prevedere le esigenze e prendere decisioni politiche più informate.**
- C. Sono inutili perché gli incontri faccia a faccia risolvono la maggior parte delle questioni di governance.
- D. Si applicano solo alle imprese del settore privato e non hanno alcun ruolo nei servizi pubblici.



**Co-funded by
the European Union**

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



**TAL
TECH**



VERNIAN 

 **EXEOLAB**
CREATING SYNERGIES

MODULO 2: E-GOVERNMENT: STRUMENTI E TECNOLOGIE

1. QUIZ FINALE

1. Quali sono i componenti principali della società dell'informazione?

- a) **Dati**
- b) Infrastrutture
- c) **Informazioni**
- d) **Conoscenza**
- e) Persone

2. Selezionare l'affermazione corretta (selezionare solo una risposta corretta):

- a) Il quadro giuridico per l'e-governance deve essere molto preciso e completo.
- b) Il quadro giuridico per l'e-governance deve essere molto generale e flessibile per consentire l'adozione di nuove tecnologie
- c) **Il quadro giuridico per l'e-governance richiede un'analisi approfondita del contesto giuridico esistente per identificare le effettive esigenze normative**

3. Gli argomenti più importanti da considerare dal punto di vista giuridico dell'e-governance sono:

- a) Diritto costituzionale
- b) **Protezione dei dati**
- c) **Responsabilità generale**
- d) Norme in materia di appalti pubblici
- e) **Identificazione elettronica**
- f) **Interoperabilità**

4. Chi ha il compito di garantire la gestione dell'identità? (Selezionare una sola risposta corretta)

- a) Ruolo del settore privato
- b) Ruolo della persona stessa

c) **Ruolo del settore pubblico**

d) La gestione dell'identità dovrebbe essere garantita attraverso una partnership pubblico-privata

e) Il ruolo delle banche

5. Cosa significa il principio "una tantum"?

a) **Lo Stato può raccogliere i dati dai cittadini una sola volta**

b) **I dati raccolti possono essere conservati in un unico database**

c) **Lo Stato può raccogliere i dati solo una volta dal cittadino, ma può archivarli in più repository di dati**

6. In quale fase del ciclo di vita dei servizi elettronici viene effettuata la valutazione dei rischi? (Selezionare una sola risposta corretta)

a) **Fase 1 – Avvio e pianificazione**

b) Fase 2 – Definizione del budget e finanziamento

c) Fase 3 – Attuazione

d) Fase 4 – Gestione e manutenzione

e) Fase 5 – Controllo e valutazione

7. Quali sono i prerequisiti per un processo decisionale basato sui dati?

a) Tracciabilità

b) Anonimato

c) **Qualità**

d) Quantità di dati

e) **Accessibilità**

8. Come è possibile aumentare la sicurezza informatica?

a) **Attraverso la formazione continua del personale**

b) Utilizzando dati più aperti

- c) Effettuando controlli sui precedenti dei dipendenti e degli appaltatori
- d) Attuando azioni basate esclusivamente sulla legislazione
- e) Garantire un'infrastruttura IT solida e disporre di piani di backup e ripristino.

G. Le informazioni sono (selezionare una sola risposta corretta):

- a) Dati grezzi che i computer possono comprendere ed elaborare
- b) Dati che hanno un contesto
- c) Tutti i dati personali relativi a una persona o a un oggetto specifico

10. Qual è il vantaggio principale dell'adozione dell'IA nel settore pubblico? (selezionare una sola risposta corretta)

- a) Una società digitale e un settore pubblico più sicuri
- b) Una società digitale trasparente
- c) Settore pubblico incentrato sull'uomo
- d) Una società più matura e digitalmente avanzata



**Co-funded by
the European Union**

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



VERNIAN 

 **EXEOLAB**
CREATING SYNERGIES

MODULO 3: PARTECIPAZIONE CIVICA e IMPEGNO

1. QUIZ FINALE

1. **Che cos'è l'impegno civico?**
 - a) Votare solo alle elezioni nazionali
 - b) **Impegnarsi in attività che migliorano la comunità e influenzano il processo decisionale**
 - c) Pubblicare opinioni sui social media senza agire
 - d) Partecipare solo a eventi politici

2. **Quale delle seguenti NON è una delle valori fondamentali europei?**
 - a) Dignità umana
 - b) Democrazia
 - c) **Capitalismo di libero mercato**
 - d) Stato di diritto

3. **Perché il digital storytelling è uno strumento efficace per l'impegno civico?**
 - a) **Aiuta a trasmettere messaggi complessi in modo coinvolgente e comprensibile**
 - b) Sostituisce completamente i metodi tradizionali di attivismo
 - c) È utile solo a fini di intrattenimento
 - d) Garantisce un cambiamento politico immediato

4. **Che cos'è la polarizzazione?**
 - a) Un metodo per aumentare la partecipazione civica
 - b) Una strategia utilizzata dai governi per coinvolgere i cittadini
 - c) **La divisione della società in gruppi opposti con scarsa disponibilità a comprendere prospettive diverse**
 - d) Il processo di rendere i dibattiti politici più neutrali

5. **In che modo i giovani possono utilizzare gli strumenti dell'e-government per aumentare la loro partecipazione civica?**
 - a) Hackerando i siti web governativi per apportare modifiche
 - b) **Utilizzando piattaforme digitali per interagire con le autorità pubbliche, accedere ai servizi e partecipare al processo decisionale**
 - c) Evitando del tutto le piattaforme digitali
 - d) Consumando solo informazioni governative senza interagire

6. **Quale delle seguenti è una sfida fondamentale per i giovani attivisti digitali?**
 - a) Accesso limitato a Internet
 - b) **Disinformazione, molestie online e preoccupazioni relative alla privacy**
 - c) Mancanza di strumenti digitali
 - d) Il divieto delle piattaforme di social media in tutta Europa

7. **Che cos'è l'innovazione democratica?**
 - a) **Un processo che rende la democrazia più inclusiva creando nuovi modi di partecipazione per i cittadini**
 - b) Un termine utilizzato per descrivere la fine della democrazia tradizionale

- c) Un sistema in cui solo i politici prendono le decisioni
- d) Un metodo per impedire la partecipazione pubblica alla politica

8. Quale dei seguenti è un esempio di advocacy guidata dai giovani per gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG)?

- a) Il Parlamento europeo che crea leggi
- b) I governi che applicano regole severe sulla partecipazione dei giovani
- c) **Fridays for Future, un movimento giovanile globale per l'azione per il clima**
- d) Le Nazioni Unite decidono gli obiettivi di sostenibilità senza coinvolgere i giovani

9. In che modo l'attivismo digitale può avere un impatto positivo sull'impegno civico?

- a) **Permettendo ai giovani di diffondere consapevolezza, mobilitare le comunità e partecipare alle discussioni politiche**
- b) Sostituendo completamente le forme tradizionali di attivismo
- c) Limitando la comunicazione tra cittadini e governi
- d) Concentrandosi solo su contenuti di intrattenimento

10. Quale delle seguenti è un esempio di soluzione di e-government?

- a) **Un sito web governativo dove i cittadini possono presentare petizioni e accedere ai servizi pubblici**
- b) Un blog personale sulla politica
- c) Un organo di informazione che tratta questioni politiche
- d) Un gruppo privato sui social media che discute di democrazia

MODULO 4: TRASPARENZA DEI DATI APERTI

1. QUIZ FINALE

1. Cosa sono gli Open Data?

- a) Dati costosi da consultare
- b) Dati disponibili solo a fini di ricerca
- c) **Dati a cui chiunque può accedere, utilizzare, modificare e condividere senza restrizioni**
- d) Dati ad uso esclusivo del governo

2. Qual è un principio fondamentale dell'Open Data?

- a) Accesso limitato per motivi di sicurezza
- b) **Riutilizzabilità per qualsiasi scopo**
- c) Limitato all'uso accademico
- d) Condivisione senza metadati

3. In che modo la trasparenza giova alla governance?

- a) Riducendo la partecipazione pubblica
- b) Limitando il flusso di informazioni
- c) **Promuovendo la fiducia e la responsabilità**
- d) Nascondendo le informazioni sensibili

4. Cosa significa il principio FAIR nell'ambito dell'Open Data?

- a) Veloce, accurato, inclusivo, affidabile
- b) **Facile da trovare, accessibile, interoperabile, riutilizzabile**
- c) Flessibile, adattabile, inclusivo, riproducibile
- d) Equità, responsabilità, integrità, responsabilità

5. Quale dei seguenti strumenti viene utilizzato per garantire la trasparenza nella governance?

- a) Riunioni a porte chiuse

b) Portali e dashboard di dati

c) Software proprietario

d) Comunicazione verbale

6. Qual è una sfida significativa nell'implementazione degli Open Data?

a) Incoraggiare la collaborazione

b) Standardizzare i set di dati provenienti da fonti diverse

c) Promuovere l'innovazione

d) Creare fiducia tra i cittadini

7. In che modo i giovani possono utilizzare gli Open Data per partecipare alla governance?

a) Analizzando i problemi e proponendo soluzioni

b) Limitando l'accesso alle informazioni

c) Opponendosi alle iniziative di governo aperto

d) Evitando le piattaforme digitali

8. Qual è il ruolo della trasparenza nell'e-governance?

a) Nascondere i processi decisionali

b) Rendere visibili e comprensibili le azioni del governo

c) Creando ostacoli alla partecipazione pubblica

d) Concentrandosi esclusivamente sull'uso interno da parte delle amministrazioni pubbliche

G. Quale esempio tratto dal modulo illustra l'applicazione dei dati aperti?

a) Sistemi economici proprietari

b) Il portale Open Data dell'UE

c) La piattaforma centralizzata dell'Unione Europea con oltre 1,4 milioni di set di dati

d) Rapporti sui dati delle aziende private

10. Cosa significa il principio "Open by Default" nell'ambito degli Open Data?

a) I dati sono accessibili solo su richiesta

b) I dati sono chiusi fino a quando non viene dimostrata la loro utilità

- c) I dati devono essere pubblicati a meno che non vi sia un motivo valido per non farlo
- d) I dati vengono condivisi solo tra funzionari governativi



**Co-funded by
the European Union**

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



**TAL
TECH**



VERNIAN 

 **EXEOLAB**
CREATING SYNERGIES

MODULO 5: PRIVACY, SICUREZZA ED ETICA NELL'E-GOVERNMENT

1. QUIZ FINALE

A scelta multipla (scegliere la risposta migliore)

1. Quale delle seguenti NON è una delle regole fondamentali della protezione dei dati?

- a) Minimizzazione dei dati
- b) Limitazione delle finalità
- c) **Massimizzazione dei dati**
- d) Consenso dell'utente

* La minimizzazione dei dati è un principio fondamentale, il che significa che devono essere raccolti solo i dati necessari.

2. Qual è lo scopo principale del Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR)?

- a) Promuovere il libero flusso dei dati attraverso le frontiere.
- b) **Proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone, in particolare il diritto alla riservatezza dei dati.**
- c) Facilitare il commercio internazionale.
- d) Regolamentare l'uso dell'intelligenza artificiale nell'e-government.

3. Quale dei seguenti elementi è fondamentale in una solida strategia di sicurezza informatica?

- a) Affidarsi esclusivamente a soluzioni tecniche.
- b) Ignorare i fattori umani nella sicurezza informatica.
- c) **Condurre regolarmente audit di sicurezza e test di penetrazione.**
- d) Evitare l'uso dei servizi di cloud computing.



Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



VERNIAN 

 **EXEOLAB**
CREATING SYNERGIES

4. Qual è il principio etico che sottolinea l'equità e l'imparzialità nella progettazione e nell'implementazione dei servizi di e-government?

- a) Trasparenza
- b) Responsabilità
- c) **Non discriminazione**
- d) Centralità dell'utente

5. Qual è il significato dell'Internet delle cose (IoT) nel contesto dell'e-government?

- a) Non ha un impatto significativo sull'e-government.
- b) **Offre nuove opportunità per la fornitura di servizi, ma solleva anche importanti questioni relative alla privacy e alla sicurezza.**
- c) È vantaggioso principalmente per le imprese e ha una rilevanza limitata per l'e-government.
- d) Si concentra principalmente sulle applicazioni di consumo e non ha alcun impatto sui servizi pubblici.

6. Quale delle seguenti NON è una delle regole fondamentali del "diritto all'oblio"?

- a) Gli individui hanno il diritto di richiedere la cancellazione dei propri dati personali dai registri di un'organizzazione.
- b) **Il diritto all'oblio si applica a tutti i tipi di dati personali, indipendentemente dalla loro sensibilità.**
- c) Le organizzazioni hanno l'obbligo di valutare la richiesta e determinare se la cancellazione è appropriata.
- d) Il diritto all'oblio può essere limitato in determinate circostanze, ad esempio per motivi legali o di interesse pubblico.

7. Che cos'è il "phishing"?

- a) Un tipo di malware che crittografa i file e richiede un riscatto per il loro rilascio.
- b) **Una tecnica di ingegneria sociale utilizzata per indurre le persone a rivelare informazioni sensibili.**
- c) Un attacco denial-of-service che sovraccarica un sito web di traffico, rendendolo inaccessibile agli utenti.

d) Un metodo di crittografia dei dati che utilizza due chiavi: una chiave pubblica e una chiave privata.

8. Quale delle seguenti opzioni è un esempio di "autenticazione a due fattori"?

- a) Utilizzo di una singola password per accedere agli account online.
- b) Utilizzo di una password e della scansione dell'impronta digitale per accedere a un dispositivo.
- c) Ricevere un codice monouso tramite SMS per verificare la propria identità.
- d) **Tutte le precedenti.**

9. Qual è il principio etico della "responsabilità" nel contesto dell'e-government?

- a) Garantire che le agenzie governative siano trasparenti riguardo alle loro pratiche di raccolta e utilizzo dei dati.
- b) Rendere i funzionari e i dipendenti pubblici responsabili di qualsiasi uso improprio dei dati personali.
- c) Concedere ai cittadini il diritto di accedere e correggere i propri dati personali detenuti dalle agenzie governative.
- d) **Tutte le precedenti.**

10. Quale delle seguenti tecnologie può essere utilizzata per migliorare la privacy dei cittadini nell'e-government?

- a) La tecnologia blockchain per una condivisione dei dati sicura e trasparente.
- b) Crittografia omomorfica, che consente di elaborare i dati mantenendoli crittografati.
- c) Privacy differenziale, che aggiunge rumore ai dati per proteggere la privacy individuale.
- d) **Tutte le precedenti.**

Domande aperte e risposte:

1. Spiegare brevemente il concetto di "anonimizzazione dei dati" e i suoi limiti.

Risposta 1: L'anonimizzazione dei dati comporta la rimozione o l'alterazione delle informazioni identificative dai dati per rendere difficile ricollegare i dati a una persona specifica.

Limiti:

- A volte è possibile utilizzare tecniche di reidentificazione per reidentificare i dati resi anonimi, soprattutto quando si dispone di grandi set di dati.
- L'anonimizzazione potrebbe non eliminare completamente i rischi per la privacy, in particolare nei casi in cui le informazioni sensibili sono collegate ad altre fonti di dati.

2. Discutere le implicazioni etiche dell'uso dell'intelligenza artificiale nei processi decisionali nell'ambito dell'e-government.

Risposta 2: Implicazioni etiche dell'IA nell'e-government:

- Pregiudizi e discriminazione: gli algoritmi di IA possono riflettere e amplificare i pregiudizi esistenti presenti nei dati utilizzati per addestrarli, portando a risultati discriminatori in settori quali le richieste di prestiti, l'ammissibilità ai servizi sociali e la giustizia penale.
- Trasparenza e spiegabilità: molti algoritmi di IA sono complesse "scatole nere", che rendono difficile comprendere come arrivano alle decisioni, il che può sollevare preoccupazioni in merito all'equità e alla responsabilità.
- Sostituzione dei posti di lavoro: l'automazione delle attività attraverso l'IA potrebbe portare alla sostituzione dei posti di lavoro nel settore pubblico, richiedendo un'attenta valutazione degli impatti sociali ed economici.
- Responsabilità: determinare la responsabilità in caso di errori o pregiudizi causati dall'IA può essere difficile.

MODULO 6: SVILUPPO SVILUPPO, STRUMENTI E RISORSE STRUMENTI

1. QUIZ FINALE

1. Qual è lo strumento principale per un'implementazione di successo dell'e-government a livello locale?

- a) Documenti cartacei
- b) **Piattaforme e sistemi elettronici**
- c) Telefonate
- d) Incontri personali

2. Qual è il fattore più importante per il successo dell'integrazione dell'e-government a livello locale?

- a) Risorse finanziarie
- b) **Volontà politica e sostegno**
- c) Infrastrutture tecnologiche
- d) Programmi educativi

3. Qual è il principale mezzo di comunicazione tra i cittadini e le autorità locali nell'ambito dell'e-government?

- a) **Portali online e applicazioni mobili**
- b) Corrispondenza postale
- c) Trasmissioni radiofoniche
- d) Giornali

4. Qual è la principale risorsa necessaria alle autorità locali per fornire servizi elettronici?

- a) Macchine da stampa
- b) **Hardware e software per computer**
- c) Veicoli
- d) Cancelleria

5. Qual è il metodo principale utilizzato per formare i dipendenti delle amministrazioni locali all'uso dei sistemi elettronici?

- a) Studio autonomo
- b) Lettura di libri
- c) **Corsi di formazione e seminari**
- d) Guardare programmi televisivi

6. Qual è il modo principale per garantire la sicurezza dei dati nell'e-government?

- a) Chiudere a chiave le porte degli uffici
- b) **Utilizzo di crittografia e firewall**
- c) Nomina di un responsabile della sicurezza
- d) Verifica dell'identità dei visitatori

7. Qual è il modo principale per raccogliere i feedback dei cittadini sui servizi elettronici?

- a) Sondaggi cartacei
- b) Conversazioni personali
- c) Interviste telefoniche
- d) **Sondaggi online e forum pubblici**

8. Qual è il modo principale per informare i cittadini, compresa la generazione più giovane, sui nuovi servizi elettronici?

- a) Distribuzione di opuscoli
- b) **Post sui social network e sui siti web**
- c) Pubblicità radiofoniche
- d) Manifesti

G. Qual è il modo principale per migliorare la qualità dei servizi elettronici?

- a) **Il costante rinnovamento e miglioramento dei sistemi**



**Co-funded by
the European Union**

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



**TAL
TECH**



VERNIAN 

EXEOLAB
CREATING SYNERGIES

- b) Aumento dell'orario di apertura degli uffici
- c) Assunzione di più dipendenti
- d) Organizzazione di eventi culturali

10. Qual è il modo principale per ridurre la burocrazia attraverso l'e-governance?

- a) Creazione di più moduli
- b) Automazione dei processi amministrativi
- c) Aumento del numero di funzionari
- d) Introduzione di controlli aggiuntivi



**Co-funded by
the European Union**

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



**Co-funded by
the European Union**

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



E-GOV4YOUTH
Digital Governance

E-GOV4YOUTH CURRICULUM DI FORMAZIONE E-BOOK

MAGGIO 2025



VERNIAN 

 **EXEOLAB**
CREATING SYNERGIES



**TAL
TECH**

